

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Anno XX - N. 120

Siena, novembre – dicembre 2015

Pubblicato il 29 gennaio 2016

BOLLETTINO UFFICIALE

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università

PARTE I

Modifiche di Statuto, Regolamenti, disposizioni di carattere generale



SUPPLEMENTO AL N. 120

TOMO 2

Regolamenti Didattici di Corsi di Laurea Magistrale

Sommario

Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Finance/Finanza (Classe LM/16): Revisione (DR n.1832/2015 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.)	Pag ... “ 5
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics (Classe LM/56): Revisione (DR n.1838/2015 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.).....	“ 48
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Management and Governance (Classe LM/77): Revisione (DR n.1833/2015 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.).....	“ 90
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (Classe LM/77): Revisione (DR n.1842/2015 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.).....	“ 134
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (Classe LM/78 & LM/84): (DR n.1846/2015 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.).....	“ 173
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie (Classe LM/82): Revisione (DR n.1835/2015 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.).....	“ 248



DIVISIONE ATTI NORMATIVI
E AFFARI ISTITUZIONALI

D.R. Rep. n. 1832/2015
Prot. n. 48964-I/3 del 18.12.2015

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FINANCE/FINANZA (CLASSE LM/16):
REVISIONE**

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e s.m. e i. e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 di "Riforma degli Ordinamenti didattici universitari" e s.m. e i., e, in particolare, l'articolo 11;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m. e i.;
- Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 su "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 su "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;
- Visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 su "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";
- Visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 relativo a "Definizione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2013-2015";
- Visto il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";
- Visto il D.M. 15 giugno 2015, n. 406 su "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2015/2016 dell'Università degli Studi di Siena";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e in particolare l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei Corsi di studio sono approvati dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Visto il Regolamento delle Strutture Scientifiche e didattiche emanato con D.R. n. 897 del 22 giugno 2012 e s.m. e i., in particolare, gli artt. 10 e 11;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo modificato in attuazione della Legge n. 240/2010 e s.m. e i., approvato con Decreto Direttoriale dell'8 febbraio 2013 ed emanato con D.R. n. 227 del 18 febbraio 2013 e s.m. e i., con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;
- Visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa per l'a.a. 2015/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2015, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 14 aprile 2015;
- Visto il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Finance/Finanza (Classe LM/16) emanato con D.R. n. 511 del 3 aprile 2012;
- Visto il D.R. n. 1069 del 20 luglio 2012, relativo alla istituzione, tra gli altri, del Dipartimento di Economia politica e statistica e del Dipartimento di Studi aziendali e giuridici, nonché all'attribuzione, ai medesimi dipartimenti, della contitolarità del Corso di Laurea Magistrale in Finance/Finanza (Classe LM/16);
- Visto il D.R. n. 81 del 15 gennaio 2014 e s.m. e i.; di istituzione della Struttura di raccordo denominata "School of Economics and Management" (SEM) fra il Dipartimento di Economia Politica e Statistica e il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici;
- Considerata la necessità di adeguare i Regolamenti didattici dei Corsi di studio alla nuova organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l'opportunità di affidare alla previsione regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-CdS, da allegare comunque a ciascun Regolamento Didattico, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Delegato del Rettore alla Didattica ai Dipartimenti nell'ottobre 2013 e nel novembre 2014;
- Vista la Delibera n. 17/2015, pervenuta in data 15 ottobre 2015 con nota prot. n. 39, con la quale il Consiglio della School of Economics and Management (SEM), tenuto conto delle delibere dei Dipartimenti contitolari del Corso di Studio (Delibera n. 86/2015 Consiglio Dipartimento Economia politica e statistica del 8 luglio 2015 e Delibera n. 78/2015 Consiglio Dipartimento Studi aziendali e giuridici del 27 luglio 2015) deliberava - nella seduta del 28 settembre 2015 - la proposta di revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Finance/Finanza (Classe LM/16);
- Vista la Delibera n. 400/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 dicembre 2015, esprimeva parere favorevole sulla revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Finance/Finanza (Classe LM/16) nei termini proposti;
- Vista la Delibera n. 399/2015 con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 14 dicembre 2015, approvava la revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Finance/Finanza (Classe LM/16) nei termini proposti;
- Ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Finance/Finanza (Classe LM/16) nei termini proposti;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DECRETA

1. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo *on-line* di Ateneo, il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Finance/Finanza (Classe LM/16) emanato con D.R. n. 511 del 3 aprile 2012, a valere dall'a.a. 2015/2016, è modificato nel testo di cui all'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo *on-line* e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena,

18 DIC. 2015

Il Rettore

Angelo Riccaboni

Visto

Il Responsabile del procedimento

Salvatrice Massari

Visto

Il Direttore generale

Marco Tomasi



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Allegato 1 al D.R. n. 1832 del 18.12.2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FINANCE-FINANZA
(MSc. in Finance)
CLASSE LM-16 (Finanza)**

Sommario

Articolo 1 – Definizioni	5
Articolo 2 – Istituzione.....	5
Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici	5
Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi	5
Articolo 5 – Sbocchi occupazionali e professionali.....	5
Articolo 6 – Conoscenze richieste per l’accesso.....	5
Articolo 7 – Requisiti curriculari per l’ammissione.....	6
Articolo 8 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari.....	7
Articolo 9 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente	7
Articolo 10 – Ammissione diretta	7
Articolo 11 – Comitato per la didattica	8
Articolo 12 – Valutazione della qualità della didattica.....	8
Articolo 13 – Orientamento e tutorato	8
Articolo 14 – Riconoscimento dei crediti	8
Articolo 15 – Mobilità internazionale degli studenti.....	8
Articolo 16 – Piano delle attività formative.....	9
Articolo 17 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale	9
Articolo 18 – Esami e verifiche del profitto.....	9
Articolo 19 – Frequenza del corso di studio	10
Articolo 20 – Prova Finale.....	10
Articolo 21 – Calendario dell’attività didattica.....	10
Articolo 22 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico	10
Articolo 23 – Disposizioni finali	10

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Finance, il corso di laurea magistrale in Finance-Finanza
- per CFU, credito formativo universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-CdS, scheda unica annuale del corso di studio (All. 1);
- per dipartimento DISAG, il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università degli Studi di Siena;
- per dipartimento DEPS, il Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università degli Studi di Siena;
- per SEM, la School of Economics and Management dell'Università degli Studi di Siena.

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il corso di laurea magistrale in "Finance-Finanza" (MSc. in Finance) appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Finanza (Classe LM-16) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. Il corso di laurea magistrale è attribuito in contitolarietà ai dipartimenti DEPS e DISAG. Il DEPS è il dipartimento di riferimento.

3. Le attività didattiche di Finance sono coordinate dalla Struttura di Raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.

4. Finance ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione a livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione nell'ambito dell'operatività dei mercati finanziari e della finanza aziendale.

5. Finance è erogato integralmente in lingua inglese.

6. Il consiglio della SEM, su proposta del comitato per la didattica e previa delibera conforme dei dipartimenti contitolari del corso di studio, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al corso di studi ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

7. Per il conseguimento della laurea magistrale in Finance è necessario avere acquisito 120 CFU.

8. Il piano degli studi di Finance prevede 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente ed alle ulteriori attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettera d del D.M. 270/2004.

9. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche, tirocini formativi e stage, le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e la prova finale, nei limiti previsti dall'ordinamento didattico.

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono riportati nel Quadro A4.a SUA CdS,

Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. I risultati di apprendimento attesi sono riportati nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS.

Articolo 5 – Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento della laurea magistrale in Finance consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-CdS.

Articolo 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Per l'accesso a Finance si richiedono:

- Conoscenze specifiche in ambito economico, aziendale e matematico-statistico. Le conoscenze in ambito economico devono comprendere anche quelle relative alle basi della microeconomia e della macroeconomia. Le conoscenze in ambito aziendale devono comprendere anche quelle relative ai profili di base dell'economia dei mercati finanziari. Le conoscenze in ambito matematico devono comprendere anche quelle relative ai profili di base della matematica finanziaria.
- Abilità informatiche di base.
- Conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa.

Tali conoscenze costituiscono un vincolo anche per l'ingresso di studenti stranieri e fanno parte degli accordi di scambio studenti con Università estere già stipulati e di quelli di eventuale futura stipula.

2. Possono essere ammessi a Finance gli studenti laureati in possesso di specifici requisiti curriculari, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Articolo 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione a Finance sono richiesti requisiti curriculari che riguardano la preparazione di base per la finanza e la conoscenza della lingua inglese.

2. I requisiti di preparazione di base sono differenziati a seconda di quattro casistiche: a) laureati in corsi di studio di classi economiche di università italiane, b) laureati o laureati magistrali di corsi di studio di classi scientifiche o ingegneristiche di università italiane, c) altri laureati in università italiane, d) laureati in università straniere.

- a) I laureati in corsi di studio di università italiane di una delle classi¹
L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-33 – Scienze economiche
dovranno avere acquisito
 - almeno 12 CFU nel SSD SECS-S/06,
 - almeno 8 CFU nel SSD SECS-P/09 o SECS-P/11,
 - b) I laureati e i laureati magistrali in corsi di studio di università italiane di una delle classi di laurea di tipo scientifico o ingegneristico² dovranno avere acquisito
 - almeno 18 CFU nel SSD SECS-S/06 o MAT/02-05 o FIS/02,
 - almeno 8 CFU nei SSD SECS-P/09 o SECS-P/11 o, in alternativa, almeno 8 CFU in corsi dei SSD SECS-S/06, MAT/05-09 o FIS/02 con contenuto modellistico-finanziario
 - c) I laureati e i laureati magistrali di altre classi di università italiane dovranno avere acquisito:
 - almeno 30 CFU nei SSD SECS-P/01-02 o SECS-P/05,
 - almeno 8 CFU nei SSD SECS-P/09 o SECS-P/11,
 - almeno 30 CFU nei SSD SECS-S/06 o MAT/02-06 o FIS/02,Dovranno inoltre avere riportato una votazione di laurea non inferiore a 100/110.
 - d) Per i laureati in università straniere, non essendo possibile indicare i requisiti curriculari di preparazione nel linguaggio dei SSD italiani, il comitato per la didattica procederà ad analizzare il curriculum studi con l'obiettivo di:
 - equiparare la formazione a quella di una delle tipologie "italiane" precedenti (economica, scientifico/ingegneristico, altro),
 - verificare il possesso dei requisiti curriculari di preparazione all'interno della tipologia individuata.
3. Sarà per tutti necessario possedere una conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 del Quadro di

¹ In questo punto si fa riferimento alle sigle e alle denominazioni delle classi di laurea e delle classi di laurea magistrale previste dai D.M. 16 marzo 2007 (pubblicati nel S.O. alla G.U. n.155 del 6 luglio 2007 e nel S.O. alla G.U. n.157 del 9 luglio 2007). Titoli di studio rilasciati in base a norme precedenti verranno considerati in base alle corrispondenze in vigore.

² Il riconoscimento della classe di laurea come scientifica o ingegneristica sarà fatto dal comitato per la didattica, usando equivalenze e attribuzioni standard.

riferimento delle Lingue del Consiglio d'Europa.

4. Vengono richieste competenze informatiche almeno equivalenti all'ECDL core; in mancanza di certificazione ufficiale, potranno essere autocertificate nella domanda di ammissione, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti necessari di tutte le attività formative di Finance.

5. Per i laureati provenienti da Università estere l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica, tenuto conto della coerenza dei programmi svolti nelle diverse aree disciplinari con le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal corso di studi, nonché delle conoscenze linguistiche.

Articolo 8 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso.

2. La conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2 richiesta per l'ammissione deve essere attestata da una certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o da una equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o dal superamento di un esame o idoneità del livello di cui sopra presso altro Ateneo. Lo studente non potrà sostenere nessun esame di profitto che comporti l'acquisizione di crediti formativi se non ha presentato la suddetta certificazione.

3. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento prevede già tutti i requisiti di cui all'art. 7, comma 2, lettera a):

- Scienze Economiche e Bancarie (L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche post D.M. 270/2004),
- Economia dei Mercati Finanziari (Classe 17, Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale post D.M. 509/1999),
- Scienze Economiche e Bancarie, (Classe 17, Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale post D.M. 509/1999),
- Economia Bancaria (ordinamento previgente il D.M. 509/1999),
- Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari (ordinamento previgente il D.M. 509/1999).

Articolo 9 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova di verifica della preparazione personale si svolge su argomenti di economia mobiliare e tecnica di borsa, matematica finanziaria ed economia (micro e macroeconomia). Le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione della prova saranno decisi annualmente dalla Commissione esaminatrice nominata dal Consiglio del dipartimento di riferimento, su proposta del comitato per la didattica, e saranno resi noti tempestivamente nell'avviso di ammissione. L'avviso di ammissione conterrà altresì il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione dei testi suggeriti per la preparazione.

2. La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.

3. Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente art. 7, commi 1 e 2 e 3 e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, comma 2 che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente art. 7, comma 2 lettere b), c), d).

4. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

5. Le modalità di verifica della preparazione personale dei laureati provenienti da Università estere in possesso dei requisiti curriculari, verificati a norma di quanto previsto dall'art. 7, comma 2 lettera d) saranno definite di volta in volta dal comitato per la didattica.

Articolo 10 – Ammissione diretta

1. Sono esonerati dalla prova di verifica, in quanto riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 7, comma 2 lettera a) che abbiano

conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 95/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano conseguito con una votazione media ponderata di 26/30 i CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-S/06, SECS-P/09, SECS-P/11.

2. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-S/06, SECS-P/09, SECS-P/11. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.

3. Le condizioni per l'ammissione diretta di laureati provenienti da Università estere saranno definite di volta in volta dal comitato per la didattica.

Articolo 11 – Comitato per la didattica

1. Le funzioni e le competenze del comitato per la didattica di Finance sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 12 – Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA- CdS.

Articolo 13 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per Finance sono coordinate dal comitato per la didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- CdS.

Articolo 14 – Riconoscimento dei crediti

1. Il comitato per la didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il comitato per la didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

È inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conosciuti.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un corso di studio appartenente alla stessa classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

4. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il comitato per la didattica, valutato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di Finance e in relazione al numero di crediti riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.

5. Gli studenti provenienti in trasferimento da un altro ateneo, per conseguire la qualifica accademica di dottore magistrale in Finance-Finanza dovranno comunque sostenere presso l'Università degli Studi di Siena almeno 60 CFU, oltre a quelli della prova finale.

Articolo 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti di Finance sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie

Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA CdS.

2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal comitato per la didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici di Finance. A tale scopo il comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento di ogni insegnamento all'estero, se il SSD disciplinare riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

3. Finance organizza dei programmi di scambio internazionale con università straniere, al fine di erogare double degree agli studenti partecipanti. Questo consente agli studenti interessati di frequentare un anno accademico all'estero, ottenendo, al termine degli studi, sia il titolo di laurea magistrale rilasciato dall'Università di Siena, sia il titolo straniero dell'università partner. I programmi double degree sono disciplinati da appositi regolamenti, redatti sulla base delle condizioni stabilite nelle convenzioni (Academic Cooperation Agreement) stipulate con le università partner.

4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 16 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi di Finance è riportato nel Quadro B1.a SUA-CdS.

2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:

- gli insegnamenti scelti nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi;
- gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.

3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici di Finance. La valutazione di coerenza compete al comitato per la didattica.

Articolo 17 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative di Finance le ore di didattica frontale sono le seguenti:

- Insegnamenti: 6:40 ore di lezioni ed esercitazioni
- Laboratorio informatico: da 6:40 a 10 ore
- Laboratorio Linguistico e letterato: da 6:40 a 10 ore
- Altro: fino ad un massimo di 25 ore

Articolo 18 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti di Finance avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico; la misurazione del profitto viene effettuata con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Gli esami di profitto relativi a insegnamenti di Finance devono obbligatoriamente essere svolti in lingua inglese.

2. Sono previste tre sessioni ordinarie di esami di profitto:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1 giugno al 20 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie, riservate agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.

3. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni

(solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente del comitato per la didattica.

4. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale e/o pratica. Le modalità di tali verifiche e il loro utilizzo ai fini della valutazione finale devono essere comunicati dal docente al più tardi all'inizio delle lezioni.

Articolo 19 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza delle lezioni degli insegnamenti di Finance non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal comitato per la didattica.

2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 20 – Prova Finale

1. Alla prova finale sono attribuiti 15 CFU

2. La prova finale deve verificare che il laureando magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.

Articolo 21 – Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-CdS.

Articolo 22 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico di Finance sono deliberate dalla SEM, su proposta del comitato per la didattica e previa delibera conforme dei dipartimenti DEPS e DISAG, e sono approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche della SUA-CdS seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 23 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

All.1



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Finance - Finanza (IdSua.1526318)
Classe	LM-16 - Finanza
Nome inglese	Finance
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9761
Tasse	Pagina WWW che contiene il regolamento sulle tasse (http://www.unisi.it/ateneo/statuto-o-regolamenti/altri-regolamenti)
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PACATI Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Studi Aziendali e Giuridici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Nessun docente attualmente inserito						

Rappresentanti Studenti Giglio Daniele giglio@student.unisi.it Marcigliano Giuseppina marcigliano@student.unisi.it Manciaracina Vito manciaracina@student.unisi.it
--

Gruppo di gestione AQ Antonella Cordovani Vito Manciaracina Claudio Pacati Roberto Ren Maria Elena Salerno
--

Gianni BONAIUTI

Tutor

Laura NERI
Samuele RICCARELLI
Danilo DI MAURO
Andrea DI PALMA
Dario RIZZO
Alberto RECHICHI
Filippo CARANTI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in FinanceFinanza (classe delle lauree magistrali LM-15) è un corso di laurea magistrale di due anni erogato interamente in lingua inglese. È dedicato allo studio delle applicazioni, dei modelli e delle soluzioni della finanza nelle diverse prospettive aziendale, economica e quantitativa. Il programma approfondisce i principali aspetti tecnici che vengono abitualmente adottati nelle istituzioni o nei mercati finanziari. 26/04/2014

Il corso ha lo scopo di preparare gli studenti per una vasta gamma di carriere sia all'interno che all'esterno del settore finanziario, nella finanza aziendale avanzata, ingegneria finanziaria e risk management, asset management quantitativo, provisione macroeconomica e finanziaria, trading quantitativo, o ricerca applicata.

È un corso dedicato a studenti che abbiano una laurea di primo livello (o equivalente) in economia o in discipline in grado di offrire competenze quantitative e finanziarie.

Il corso fornisce conoscenze in tre aree principali:

- Area quantitativa. Verranno approfonditi i metodi in uso nei mercati per la valutazione dei titoli finanziari: elementi di base di calcolo stocastico, principio di assenza di arbitraggio e valutazione neutrale al rischio (a martingala), valutazione di contratti derivati, di derivati su tassi di interesse, modelli con volatilità stocastica, econometria finanziaria.
- Area economica. Verranno studiati i quadri teorici di riferimento della moderna economia finanziaria: modelli microeconomici per il business e la finanza, modelli con informazione asimmetrica e di decisione in condizioni di incertezza, economia monetaria e approcci delle banche centrali.
- Area Aziendale. Verranno fornite conoscenze avanzate per investigare il comportamento finanziario delle imprese, finanziarie e non finanziarie, e dei mercati finanziari.

Sarà inoltre analizzata la regolamentazione dei mercati finanziari al fine di studiare come gli operatori finanziari siano soggetti a vincoli regolamentari.

Sono disponibili numerosi programmi di mobilità internazionale presso qualificate Università europee (Erasmus), nordamericane e australiane, nonché programmi di double degree con la European Business School (Francoforte), l'Università di Lubiana e la Romanian-American University (Bucarest). Ulteriori accordi di double degree sono in fase di stipula.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La Facoltà si è dotata nel 2007 di un Comitato Consultivo di Indirizzo al fine di favorire la periodica consultazione con i rappresentanti dell'economia e della produzione. Il Comitato di indirizzo è composto esclusivamente di personalità esterne alla Facoltà: di essa fanno parte manager di imprese industriali e bancarie nazionali e multinazionali, esponenti del Banca d'Italia, dell'ABI, dirigenti pubblici, rappresentanti del mondo economico locale.

Nel corso della riunione tenutasi il 21 gennaio 2008 la Facoltà ha presentato al Comitato Consultivo di Indirizzo le caratteristiche dei nuovi corsi di studio in progettazione, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e ai criteri adottati nell'organizzazione dei percorsi e nella revisione delle metodologie didattiche. I partecipanti hanno espresso apprezzamento per le linee di progettazione formulate dalla Facoltà, con particolare riferimento per l'offerta di corsi di studio magistrali in lingua inglese; per la scelta di potenziare la formazione di base dei laureati sui metodi quantitativi e di rafforzare le competenze trasversali dei laureati di primo e secondo livello, con particolare riferimento alle conoscenze linguistiche e informatiche, alla capacità di confrontarsi con la realtà empirica e non solo con analisi teoriche, alle esperienze di stage.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Addeito all'operatività finanziaria

funzione in un contesto di lavoro:

Operatività nei mercati finanziari, gestione di portafoglio.

competenze associate alla funzione:

Determinanti dei fattori di rischio e di rendimento delle diverse tipologie di investimento. Fattori di mercato e vincoli regolamentari che influiscono sulle strategie di compravendita e di gestione.

sbocchi professionali:

Gestore di portafoglio di proprietà.
Gestore di portafoglio contro terzi.
Trader nei mercati finanziari.

Addeito all'analisi al controllo e alla gestione del rischio finanziario

funzione in un contesto di lavoro:

Analisi, controllo e gestione del rischio finanziario

competenze associate alla funzione:

Determinanti dei fattori di rischio e di redditività dei diversi segmenti di mercato. Fattori di mercato e vincoli regolamentari che influiscono sulle strategie di portafoglio e di trading. Misurazione e controllo dei rischi finanziari.

sbocchi professionali:

Risk manager
Consulente finanziario

Analista di mercato
 Manager negli intermediari finanziari
 Manager nelle direzioni finanziarie di imprese non finanziarie

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
2. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

26/04/2014

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Finance - Finanza si richiedono:

Conoscenze specifiche in ambito economico, aziendale e matematico-statistico. Le conoscenze in ambito economico devono comprendere anche quelle relative alle basi della microeconomia. Le conoscenze in ambito aziendale devono comprendere anche quelle relative ai profili di base dell'economia dei mercati finanziari. Le conoscenze in ambito matematico devono comprendere anche quelle relative ai profili di base della matematica finanziaria.

Abilità informatiche di base.

Conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2.

Tali conoscenze costituiscono un vincolo anche per l'ingresso di studenti stranieri e fanno parte degli accordi di scambio studenti con Università estere già stipulati e di quelli di eventuale futura stipula (vedasi art. 6 e 7 del regolamento del corso di studio nell'allegato).

La prova di ammissione per la verifica della preparazione personale ha natura selettiva. Le materie, la composizione della Commissione esaminatrice e i criteri di valutazione della prova verranno definiti dal regolamento didattico del corso di studio (vedasi art. 8 e 9 del regolamento del corso di studio nell'allegato).

Saranno esonerati dalla prova di ammissione i laureati in possesso dei previsti requisiti curriculari che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione superiore ad una soglia minima definita dal regolamento didattico del corso di studio (art. 10 del regolamento del corso di studio nell'allegato).

Non è prevista l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti di ammissione (estratto dal regolamento)

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

24/02/2015

Il corso di laurea magistrale in Finance - Finanza è un corso di laurea magistrale di due anni dedicato alla finanza nei suoi vari aspetti: quantitativo, gestionale ed economico. Il programma approfondisce i principali aspetti teorici e tecnici, che vengono abitualmente adottati nelle istituzioni e nei mercati finanziari. È un corso dedicato a studenti che abbiano una laurea di primo livello (o equivalente) in economia e in materie in grado di offrire le necessarie competenze iniziali di tipo quantitativo e finanziario.

Ulteriore finalità è quella di attivare il processo di conoscenze in inglese per eliminare gli ostacoli linguistici che frequentemente si incontrano in ambito finanziario per i laureati. Per questo motivo è stato inserito, tra le attività formative "altre", un insegnamento

di lingua inglese, specificamente calibrato sull'approfondimento del linguaggio tecnico.

Agli studenti si intende inoltre offrire un corso caratterizzato da ampia flessibilità per adattare il percorso accademico alle esigenze formative degli studenti e alle differenti professioni cui il corso si indirizza.

Nello specifico, la laurea magistrale in Finance - Finanza si propone di:

Fornire la conoscenza quantitativa (matematico-statistiche) che sono alla base dell'analisi dei processi finanziari.

Approfondire le problematiche economiche che sono maggiormente legate al funzionamento dei mercati (moral hazard, adverse selection, economia monetaria, internazionale, comportamentale, dello sviluppo sostenibile e dei mercati emergenti).

Approfondire i temi di mercati, gestione di portafoglio, strumenti derivati, finanza comportamentale, efficienza dei mercati, finanza aziendale.

Sviluppare le competenze nell'uso di strumenti di calcolo e di tecniche econometriche per identificare le tendenze dei mercati finanziari e per valutare i crediti e i portafogli finanziari.

In tal senso, la parte caratterizzante del corso si articola in modo sostanzialmente equivalente in tre aree di studio:

a) Area quantitativa: gli insegnamenti attingono in modo principale al SSD SECS-S/06, per l'approfondimento delle metodologie applicate in ambito finanziario al fine della valutazione delle attività finanziarie e l'analisi della volatilità dei rendimenti.

b) Area economica: sono previsti insegnamenti dei SSD SECS-P/01 e SECS-P/02 al fine dell'analisi dei fondamenti della microeconomia della finanza (asimmetrie informative, teoria dei giochi, teoria dei contratti) e della macroeconomia internazionale e della politica monetaria (comportamento delle banche centrali e analisi delle principali scelte di politica economica). A questi corsi è stato aggiunto un corso di econometria (SSD SECS-P/05), ritenuto necessario per apportare le conoscenze di base della modellistica quantitativa applicata al contesto economico e alla funzione di analisi dei mercati finanziari che consentono di interpretare correttamente le aspettative degli attori.

c) Area aziendale: gli insegnamenti caratterizzanti sono equamente ripartiti fra i SSD SECS-F/09 e SECS-P/11 per analizzare le conoscenze finanziarie sia dal punto di vista dei mercati sia da quello delle imprese richiedenti fondi.

A queste aree si aggiunge:

c) Area giuridica: nei caratterizzanti è inserito il fondamentale contributo di analisi del contesto normativo e di regolamentazione dei mercati con taglio internazionale, che verrà apportato dall'insegnamento del SSD IUS/05.

Tra le attività formative "altre" sono previsti due insegnamenti che hanno l'obiettivo di fornire i metodi e le nozioni fondamentali di tipo informatico, che sono strumentali agli altri insegnamenti.

Vengono inoltre proposti un numero sufficientemente ampio di insegnamenti affini e integrativi, tra i quali lo studente ne deve scegliere tre per un totale di 18 CFU, al fine di integrare la propria preparazione con approfondimenti nella direzione preferita:

- Per l'area quantitativa sono previsti i SSD SECS-S/06, SECS-S/01 e SECS-S/03, per permettere agli studenti interessati di integrare la loro preparazione nelle direzioni della modellistica finanziaria avanzata, della statistica metodologica e della statistica economica, applicate alla finanza.

- Per l'area economica sono previsti i SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03 e SECS-P/05, per permettere agli studenti interessati di integrare la loro preparazione con tematiche di economia dello sviluppo sostenibile, delle finanze pubbliche e dell'econometria finanziaria avanzata.

- Per l'area aziendale sono previsti insegnamenti dei SSD SECS-P/07, SECS-P/09, SECS-P/11, per permettere integrazioni di preparazione con temi di ragioneria internazionale, gestione di tesoreria aziendale, gestione di portafoglio, ingegneria finanziaria, gestione di strumenti di finanza assicurativa, gestione di asset alternativi, gestione di derivati su tasso di interesse.

- Per l'area giuridica è previsto il SSD IUS/12 per integrare la preparazione con nozioni di diritto tributario internazionale comparato.

Di anno in anno, anche a seconda dell'interesse degli studenti, verrà stabilito quali insegnamenti affini o integrativi attivare.

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione
-------------	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
Aspetti generali	
Conoscenza e comprensione	
<p>I laureati magistrali avranno le conoscenze necessarie ad affrontare in modo consapevole e approfondito problemi di natura finanziaria, sia teorici che pratici. Saranno in grado di scegliere il quadro di riferimento teorico, le metodologie e gli strumenti analitici più adatti allo scopo, utilizzando approcci sia qualitativi sia quantitativi.</p> <p>I laureati magistrali dovranno dimostrare abilità per approfondire e fornire contributi originali in ambito finanziario attraverso lo studio dei pilastri essenziali del corso: economia, matematica e finanza.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>I laureati magistrali saranno in grado di identificare, formulare, pianificare, sviluppare e gestire indipendentemente e risolvere problemi di natura finanziaria, soprattutto in ambiti nuovi o comunque non familiari e in contesti più ampi, soprattutto interdisciplinari.</p> <p>I laureati magistrali saranno in grado di applicare metodi scientifici con approccio critico per evidenziare le problematiche insolite.</p>	
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	
Conoscenze specifiche dell'area quantitativa	
Conoscenza e comprensione	
<p>I laureati magistrali possederanno conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito dei principali metodi e modelli matematici e statistici per l'analisi delle grandezze finanziarie, per la valutazione dei contratti finanziari, per la misurazione e la gestione dei rischi finanziari. Saranno in grado di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di studio o analisi accurate sulla base di comprensione sistematica e criticamente consapevole.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>I laureati magistrali saranno in grado di risolvere problemi di analisi delle grandezze finanziarie, di valutazione dei contratti finanziari e di misurazione e gestione dei rischi finanziari in contesti sia operativi della pratica delle istituzioni finanziarie che teorici, soprattutto in ambiti nuovi o comunque non familiari e in contesti interdisciplinari.</p>	
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	
Conoscenze specifiche dell'area economica	
Conoscenza e comprensione	
<p>I laureati magistrali dovranno conoscere e comprendere i principali temi e fenomeni economici che sono alla base del funzionamento dei mercati finanziari, quali le asimmetrie informative, la teoria dei giochi, la teoria dei contratti, l'economia monetaria, internazionale, dei mercati emergenti e dello sviluppo sostenibile, i fenomeni comportamentali, di moral hazard e di adverse selection, la teoria dei mercati efficienti. Dovranno conoscere, comprendere e sapere usare adeguate tecniche econometriche, tipicamente in uso nell'analisi dei fenomeni finanziari.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>I laureati magistrali saranno in grado di risolvere problemi economico-finanziari in contesti sia pratici che teorici, soprattutto in ambiti nuovi o comunque non familiari e in contesto più ampi interdisciplinari, con l'utilizzo consapevole e adeguato di</p>	

tecniche econometriche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenze specifiche dell'area aziendale

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali possederanno conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della teoria e della pratica del funzionamento dei mercati finanziari e dei principali strumenti finanziari, della gestione del rischio anche tramite strumenti finanziari derivati, della finanza aziendale. Come forma di approfondimento a scelta potranno conoscere e comprendere adeguatamente ulteriori argomenti, quali la teoria e la pratica della gestione di portafoglio, l'ingegneria finanziaria, i derivati su tassi di interesse, la finanza strutturata delle assicurazioni, gli investimenti alternativi, la contabilità finanziaria internazionale, la gestione della tesoreria d'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali saranno in grado affrontare e fornire soluzioni a problemi tipici sia della teoria che della pratica finanziaria in azienda, soprattutto in ambiti nuovi o comunque non familiari o in contesti più ampi (per esempio, interdisciplinari).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenze specifiche dell'area giuridica

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali possederanno conoscenze e capacità di comprensione delle normative europee e internazionali in ambito di solvibilità degli intermediari finanziari, di stabilità del sistema economico e di protezione dei consumatori e degli investitori. Come forma di approfondimento a scelta potranno avere conoscere e comprendere le principali tecniche di pianificazione fiscale internazionale e le principali strutture fiscali adottate nei Paesi dell'Unione Europea ed extraeuropei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali saranno in grado di applicare le loro conoscenze a problemi pratici di tipo giuridico-normativo, in ambiti nuovi o comunque non familiari e soprattutto in contesti interdisciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenze strumentali

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali avranno conoscenza e comprensione strumentale dei fondamenti della programmazione informatica e dei sistemi informativi nelle aziende finanziarie. Avranno inoltre conoscenza adeguata dell'inglese tecnico in uso nella pratica aziendale e finanziaria internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali saranno in grado di usare le loro conoscenze informatiche per risolvere gli aspetti computazionali e di flusso delle informazioni della pratica e della teoria finanziaria. Saranno inoltre in grado di usare la lingua inglese in modo adeguato e in ogni contesto necessario alla pratica finanziaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite o verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati magistrali saranno in grado di integrare autonomamente le conoscenze apprese nel corso e nelle esperienze professionali per affrontare le complessità che caratterizzano l'ambiente finanziario.</p> <p>I laureati magistrali apprenderanno i principali contributi della letteratura finanziaria per valutare la relazione fra teoria, competenze tecniche e cultura.</p> <p>I laureati magistrali verranno in possesso della capacità di tradurre le competenze in ambienti internazionali, capaci di ampliare la visione dei problemi e delle loro soluzioni.</p> <p>La formazione di un'aula internazionale o con l'opportunità di lunghi periodi di studio all'estero permetterà di acquisire un approccio maggiormente approfondito delle opportunità professionali e delle implicazioni comportamentali della finanza.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati magistrali comunicheranno conoscenze e apprendimento attraverso una tesi finale che consisterà in una dissertazione di un argomento o nella raccolta di argomenti, cui si aggiungerà un'introduzione estesa e le principali conclusioni.</p> <p>I laureati magistrali mostreranno il loro studio, le conclusioni, le conoscenze essenziali durante un incontro di presentazione.</p> <p>I laureati magistrali saranno agevolati nel collaborare a progetti internazionali, con particolare riferimento a progetti europei.</p> <p>Queste attività verranno realizzate e verificate in lingua inglese. Per facilitare l'apprendimento del metodo di realizzazione e presentazione il corso di English for economics and business sarà orientato alla verifica delle competenze di presentazione del lavoro con approccio orientato alle attività più frequentemente svolte in ambito professionale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati magistrali acquisiranno capacità di ragionamento, autovalutazione e abilità di gestire problemi complessi.</p> <p>I laureati magistrali utilizzeranno le conoscenze di teoria finanziaria e di ricerca metodologica indipendentemente e in modo autonomo.</p> <p>I laureati magistrali forniranno un contributo all'innovazione della didattica e dell'apprendimento della finanza mediante la partecipazione a gruppi di lavoro, simulazione, esercitazioni e role playing.</p> <p>Tali metodi permetteranno di acquisire e verificare in modo maggiormente approfondito le capacità di apprendimento degli studenti e favoriranno lo scambio culturale fra partecipanti con differenti background.</p>	
QUADRO A5		Prova finale

La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. Essa deve verificare che il laureato magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata dei diversi profili della finanza, rilevanti sul piano sia teorico sia professionale, che gli consenta di elaborare o di applicare idee originali mediante una comprensione sistematica e criticamente consapevole; che abbia capacità di applicare le conoscenze acquisite e di risolvere problemi su tematiche innovative, inserite anche in un contesto interdisciplinare; che abbia la capacità di

24/02/2015

esporre con chiarezza e di argomentare in forma scritta e orale. La tesi deve essere redatta e presentata in inglese.

Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale di laurea insieme alla media degli esami del corso di studio, secondo i criteri definiti da un apposito Regolamento. La votazione di laurea è espressa in centodecimi. Qualora la somma del punteggio di merito attribuito alla prova finale e della votazione media degli esami di profitto sia superiore a 110/110, su proposta del relatore, la Commissione di laurea all'unanimità può attribuire la lode.



QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
-------------	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
-------------	--

Il *Regolamento del corso di studio* prevede che:

11/04/2015

Articolo 18 - Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti di Finanze avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico; la misurazione del profitto viene effettuata con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Gli esami di profitto relativi a insegnamenti di Finanze devono obbligatoriamente essere svolti in lingua inglese.

2. Sono previste tre sessioni ordinarie di esami di profitto:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1 giugno al 20 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie, riservate agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.

3. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Direttore del dipartimento di riferimento.

4. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale e/o pratica. Le modalità di tali verifiche e il loro utilizzo ai fini della valutazione finale devono essere comunicati dal docente al più tardi all'inizio delle lezioni.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4.b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
-------------	--

<http://www.sem.unisi.it/didattica/orari-lezioni-0>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-esami-1>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a disposizione

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche a disposizione

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

09/04/2015

L'orientamento in ingresso è svolto:

1) Tramite servizi di Ateneo (vedasi il link riportato alla pagina web di Ateneo)

Le iniziative di orientamento, di tipo informativo e formativo, sono rivolte alle scuole o ai singoli studenti. Tutte le attività di orientamento e tutorato sono coordinate, monitorate e valutate dalla Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il tutorato.

2) Tramite il gruppo di orientamento e tutoraggio, composto da docenti e studenti tutor (vedasi sezione Informazioni-Tutor del quadro Amministrazione), organizzato dalla Scuola di Economia e Management (struttura di raccordo dei due dipartimenti di riferimento per il corso di studio).

3) Tramite servizi messi a disposizione dai docenti di riferimento del corso di studio, prevalentemente rivolti all'orientamento individuale, che viene effettuato previo appuntamento da prendersi per e-mail.

Descrizione link: Servizi di Ateneo per l'orientamento

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/04/2015

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili nel sito dei servizi di Ateneo per il tutorato.

La Scuola di Economia e Management (struttura di raccordo dei due dipartimenti di riferimento per il corso di studio) prevede un gruppo di orientamento e tutoraggio, composto da docenti e studenti tutor (vedasi sezione Informazioni-Tutor del quadro Amministrazione).

Descrizione link: Servizi di Ateneo per il tutorato

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/04/2015

Per l'assistenza a periodi di formazione all'esterno si vedano i servizi di Ateneo ai link:
<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/stage-e-tirocini>,
<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/almalaura-bacheca-offerte-stage-e-lavoro>.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

12/04/2015

Tutti i docenti componenti del Comitato della Didattica e, in primo luogo, il Presidente supportano gli studenti per la scelta dei percorsi di studio all'estero coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Finance-Finanza, che quindi vengono integralmente riconosciuti al loro completamento.

A. Servizi di Ateneo

Per l'assistenza alla mobilità internazionale si vedano i seguenti servizi di Ateneo:
<http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes> (studio),
<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allester> (stage e lavoro)
<http://www.unisi.it/internazionale/prospective-and-enrolled-international-students> (per studenti internazionali)

B. Accordi di mobilità internazionale

B.1 Accordi Erasmus

La School of Economics & Management (SEM) ha in essere un gran numero di accordi di scambio nell'ambito del programma Erasmus, ai quali possono accedere gli studenti del corso di studio.

Alla SEM fanno complessivamente capo 119 accordi per 258 borse. Le università con le quali sono in essere i 119 accordi sono 96. Il numero delle università e il numero degli accordi è differente perché per ogni università possono esser stati siglati più accordi e il numero degli accordi non coincide quindi con quello delle università. Dei 119 accordi complessivi 72 fanno capo a docenti del DEPS e 47 a docenti del DISAG.

Più specificamente, in termini di discipline interessate, 55 accordi riguardano le discipline manageriali (business), 38 quelle dell'area di economia, 14 il diritto, 6 il turismo, 2 le discipline dell'area finance, uno le scienze sociali, uno le scienze della comunicazione, uno gli studi sullo sviluppo e, infine, un accordo ha per oggetto lo scambio docenti (la University of Edinburgh). In alcuni casi l'accordo riguarda una disciplina differente da quelle comprese nelle aree di ricerca di uno dei due dipartimenti della Scuola, perché l'accordo è stato promosso da un docente che afferisce a un dipartimento e la disciplina si riferisce a un corso di laurea appartenente a una classe differente. Per esempio, uno dei due accordi stipulati con l'Università di Anversa riguarda una disciplina manageriale ma è stato promosso da un docente del DEPS, così come l'accordo con la Silesian University in Opava è

stato promosso da un docente del DISAG ma ha per oggetto discipline dell'area economica e l'accordo con la Humboldt Universität di Berlino per legge promosso da un docente del DEPS.
L'elenco delle sedi è riportato nel file pdf allegato (pagine 23-25).

B.2 Altri accordi di mobilità internazionale

Gli studenti del corso di studio possono accedere agli altri accordi di scambio di mobilità internazionale stipulati a livello di Ateneo (Erasmus Mundus, ...) con Università Europee ed Extra-europee e consultabili alla pagina <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero/studio-allestero>

C. Double degree

Il corso di Studio ha tre accordi di double degree con la European Business School (Francoforte), con l'Università di Lubiana e con la Romanian-American University (Bucarest).

Le tre convenzioni(*) sono elencate nella zona "Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale" e i testi sono contenuti nel file pdf allegato, alle pagine 2-22.

(*) Per quanto riguarda l'EBS, è stato concordato di rinnovare la convenzione ed è stata stilata la nuova convenzione, attualmente in fase di firma. Per questo motivo, nel file allegato è contenuta la vecchia convenzione del 2009 e nell'elenco sottostante si fa riferimento a quella.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Testi convenzioni double degree ed elenco accordi Erasmus Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
EBS Universität für Wirtschaft und Recht (Wiesbaden GERMANIA)	27/04/2009	5
Romanian-American University (Bucuresti ROMANIA)	01/10/2013	5
Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	03/03/2015	6

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/04/2015

L'Ateneo svolge attività di accompagnamento al mondo del lavoro. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili alle seguenti pagine del sito web di Ateneo:

<http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>,

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/orientamento-al-lavoro-e-career-service>.

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

09/04/2015

L'Ateneo fornisce i seguenti servizi:

Ufficio Relazioni con il Pubblico: <http://www.unisi.it/urp>.

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea:
<http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>.

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

24/09/2015

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti del Corso di Laurea Magistrale in Finance-Finanza (a.a. 2013-14) sono presenti in allegato.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubbliciannon per anno dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina: [valutazione singoli insegnamenti](#).

Descrizione link: Risultati della valutazione dei singoli insegnamenti
 Link inserito: http://portal-est.unisi.it/elenco_docenti_ins.aspx
 Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Analisi del Corso di Studio: opinioni degli studenti (a.a. 2013-14)

QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-----------	-----------------------

24/09/2015

Si allega il *Profilo dei laureati* dell'indagine AlmaLaurea 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Profilo dei laureati come da indagine AlmaLaurea 2015



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

24/09/2015

Nel file allegato sono presenti i dati rilevati su:

I. - Numerosità degli studenti e la loro provenienza

I.a. - Ateneo Provenienza Studenti per anno di immatricolazione (dati aggiornati all'a.a. 2014-15)

I.b. - Classe Titolo Provenienza Studenti per anno di immatricolazione (dati aggiornati all'a.a. 2014-15)

I.c. - Classe Voto Titolo Provenienza Studenti per anno di immatricolazione (dati aggiornati all'a.a. 2014-15)

II. - Percorso degli studenti lungo gli anni del Corso e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo

II.a. - Numero medio esami, voto medio e CFU medi al 1° anno - status studente al 2° anno - per coorte (dati aggiornati alla coorte 2013)

II.b. - Numero medio esami, voto medio e CFU medi negli anni successivi al primo - status studente stesso corso - per coorte (dati aggiornati alla coorte 2012)

II.c. - Passaggi ed abbandoni - per coorte (dati aggiornati alla coorte 2013)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori per il quadro C1

QUADRO C2

Efficacia Esterna

24/09/2015

Si riportano in allegato i dati dell'indagine sull'occupazione dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, svolta da AlmaLaurea (2015), con il confronto con il dato medio nazionale di classe.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine condizione occupazionale dei laureati

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/09/2015

Il CdS cura particolarmente l'avviamento dei suoi studenti a stage e tirocini formativi, sia attraverso canali istituzionali (ufficio stage dell'Ateneo), sia soprattutto attraverso contatti personali dei docenti del CdS con alcune aziende.

Gli stage vengono svolti sia durante il periodo di studio, spesso finalizzati alla redazione della tesi di laurea, sia immediatamente dopo la laurea e riguardano la quasi totalità degli studenti.

Al momento il corso di studio non dispone (ancora) di dati significativi e sistematici sulla valutazione di stagisti e tirocinanti da parte di enti e aziende con accordi di stage/tirocinio. L'impressione generale che abbiamo raccolto negli anni è comunque molto buona.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

11/04/2015

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile.

Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A) Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura.

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di *responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo*, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della

didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

2) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs. 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Fermo restando le tradizionali competenze attribuite al NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza o dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo

- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

[Pdf inserito: visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schema del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio
-----------	--

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio è composta da: 10/04/2015
 Prof. Claudio Pacali (Presidente del Comitato per la Didattica del CdS) Responsabile del Riesame
 Prof. Roberto Renò (Membro del Comitato per la Didattica del CdS)
 Prof.ssa Maria Elena Salomo (Docente del CdS)
 Dr.ssa Antonella Cordovani (responsabile Ufficio Didattica del Dipartimento di riferimento del corso di Studio - partecipa commissione con funzioni di supporto amministrativo)
 Sig. Vito Manciaracina (Studente del CdS)

La Commissione è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. La Commissione si dovrà occupare dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del Presidio di Quality Assurance di Ateneo.

QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
-----------	---

Il corso di studio è gestito dal Comitato per la didattica, che viene nominato in modo paritetico dai due dipartimenti costituenti del corso di studio e prevede la partecipazione paritetica di docenti e studenti. 10/04/2015
 Il Comitato per la didattica si riunisce di norma almeno una volta al mese e, oltre alla gestione ordinaria del corso di studio, affronta e mette in atto azioni correttive per superare le criticità che dovessero emergere, comprese quelle che dovessero emergere in sede rapporto annuale di riesame.
 In particolare, analizza e discute i risultati annuali della valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti (di norma resi disponibili a settembre di ogni anno) e affronta eventuali criticità che dovessero emergere.

[Pdf inserito: visualizza](#)

Descrizione Pdf: Principali scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Studio.

QUADRO D4	Riesame annuale
-----------	-----------------

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. 10/04/2015

Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento.

E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

QUADRO D5	Progettazione del CdS
-----------	-----------------------

QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-----------	---



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Finance - Finanza
Classe	LM-16 - Finanza
Nome inglese	Finance
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9761
Tasse	Pagina WWW che contiene il regolamento sulle tasse (http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti)
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PACATI Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica
Altri dipartimenti	Studi Aziendali e Giuridici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

Nessun docente attualmente inserito

E' necessario inserire l'utenza sostenibile della sede

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giglio	Daniele	giglio@student.unisi.it	
Marcigliano	Giuseppina	marcigliano@student.unisi.it	
Manciaracina	Vito	manciaracina@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cordovani	Antonella
Manciaracina	Vito
Pacati	Claudio
Ron	Roberto
Salerno	Maria Elena

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BONAIUTI	Gianni	
NERI	Laura	
RICCARELLI	Samuele	
DI MAURO	Danilo	
DI PALMA	Andrea	
RIZZO	Dario	

RECHICHI	Alberto
CARANTI	Filippo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza S. Francesco, 7 53100 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	EG008*2015*00*1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	11/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Unico Corso della Classe LM-16, deriva dalla trasformazione (1:1) del pre-esistente Corso ex DM 509/99 in Finanza, appartenente alla Classe corrispondente (19/S) ex DM 509/99, con numerosità di studenti consolidata negli anni e ben superiore ai minimi, con attrattività prevalentemente interna. La scelta di erogare il Corso unicamente in lingua inglese rientra nella linea strategica della Facoltà di proiettare a livello internazionale i Corsi di secondo livello. Le linee di ricerca dei 4 Dipartimenti di riferimento sono coerenti con gli obiettivi del Corso. I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 13 nell'esercizio CIVR [rank 3/9 nelle grandi].

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Unico Corso della Classe LM-16, deriva dalla trasformazione (1:1) del pre-esistente Corso ex DM 509/99 in Finanza,

appartenente alla Classe corrispondente (19/S) ex DM 509/99, con numerosità di studenti consolidata negli anni e ben superiore ai minimi, con attrattività prevalentemente interna. La scelta di erogare il Corso unicamente in lingua inglese rientra nella linea strategica della Facoltà di proiettare a livello internazionale i Corsi di secondo livello.
Le linee di ricerca dei 4 Dipartimenti di riferimento sono coerenti con gli obiettivi del Corso.
I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 13 nell'esercizio CIVR [rank 3/9 nelle grandi].

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori	insegnamento	docente	settore	docente	ore di didattica assistita	
Non sono stati caricati i record degli insegnamenti								ore totali	0

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematico, statistico, informatico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	18	18 - 18
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/05 Econometria	0	18	12 - 18
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	0	18	15 - 18
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	51 - 60
Attività affini settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/05 Econometria			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-S/03 Statistica economica			18
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	18	18 min 12
Totale attività Affini		18	18	18 - 18
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		9	9	12
Per la prova finale		15	15	15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	12	6	12
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d) 12		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 6
Totale Altre Attività	42	36 - 63
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120 105 - 141	



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Con riferimento alle competenze linguistiche, il corso di laurea magistrale presuppone un livello tale da seguire gli insegnamenti in lingua inglese. I 6 crediti saranno orientati alla preparazione per la scrittura della dissertazione e alla presentazione in lingua. La previsione di crediti attribuiti sia alle abilità informatiche sia ai tirocini fra le attività "Altro" consente di inserire nel curriculum diverse attività formative finalizzate specificamente al consolidamento delle abilità e delle competenze utili per l'inserimento sul mercato del lavoro: da un lato, le abilità informatiche, acquisite mediante l'apprendimento dell'uso di pacchetti software o di data base di particolare utilità per le applicazioni professionali; dall'altro, lo svolgimento di tirocini e stage presso istituzioni finanziarie sia italiane che straniere.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Alla base dell'ampia lista di corsi affini vi è la volontà di garantire sia la creazione di percorsi specialistici personalizzati sia di rendere la laurea magistrale sufficientemente flessibile da permettere accordi di scambio studenti con Università estere.

Ciascun SSD presenta inoltre specificità che meritano di essere riassunte.

L'inserimento dei SSD SECS-P/01 e SECS-P/02 tra i corsi affini è motivato dalla necessità di offrire corsi di macroeconomia avanzata, di economia monetaria e di economia dello sviluppo sostenibile, particolarmente utili per l'interpretazione del comportamento delle autorità monetarie che risultano alla base del processo di analisi della dinamica delle variabili, quali i tassi di interesse e di cambio, che condizionano necessariamente le scelte degli operatori dei mercati finanziari. I corsi di macroeconomia avanzata e di economia monetaria sono utili allo studente che volesse integrare la sua preparazione verso la modellistica che sta alla base delle decisioni di politica monetaria, utili per le decisioni dal punto di vista di chi opera nei mercati finanziari, e per comprendere meglio le soluzioni adottabili dalle autorità che regolano gli scambi. Il corso di economia dello sviluppo sostenibile è orientato ad approfondire l'analisi di macroeconomia internazionale (corso caratterizzante) con particolare riferimento alle più recenti teorie esplicative dei processi di globalizzazione dei mercati e di sviluppo. L'utilità di tali conoscenze per il corso di laurea magistrale consiste nella capacità di analizzare le principali variabili che condizionano i movimenti di capitale e le aspettative di crescita economica reale e il corrispondente impatto sui prezzi, con particolare riferimento per i mercati emergenti.

Il SSD SECS-P/03 viene previsto solo tra le attività affini e integrative e non fra quelle caratterizzanti perché si ritiene utile fornire la possibilità agli studenti di integrare la loro preparazione con temi di finanza pubblica, senza che però questo debba costituire un obbligo per chi non lo desiderasse.

Un motivo simile conduce all'inserimento del SSD SECS-P/07. In Facoltà è infatti offerto un corso di International Financial Accounting che può bene integrare la preparazione di chi lo desiderasse nella direzione dell'economia aziendale.

L'inserimento del SSD SECS-P/05 tra i corsi affini è motivato dalla necessità di offrire un corso avanzato denominato "Applied Econometrics" con la finalità di approfondire l'applicazione delle tecniche econometriche apprese nel corso base di econometria a problemi economici e finanziari maggiormente concreti. In questo corso si cercherà di analizzare i limiti delle tecniche econometriche standard presentando le principali soluzioni alternative che vengono oggi applicate nell'ambito dei mercati finanziari.

La scelta di inserire un corso del SSD SECS-P/09 ("Corporate Treasury Management") tra i corsi affini dipende dalla volontà di consentire agli studenti di approfondire un tema che permette di essere applicato all'analisi delle decisioni sia economiche sia finanziarie. In questo caso sarà fornita la strumentazione teorica o pratica per la gestione finanziaria d'impresa di breve periodo, consentendo una maggiore integrazione con le competenze a livello corporate acquisite nel corso caratterizzante di Corporate Valuation.

L'inserimento di numerosi corsi appartenenti al SSD SECS-P/11 tra i corsi affini è motivato dall'opportunità di rafforzare la formazione nell'area finanziaria e permettere di approfondire due dei principali aspetti della moderna finanza:

a) gli asset innovativi, analizzati nei corsi di Financial Engineering, di Interest Rate Derivatives, di Structured Finance and Insurance e di Alternative Assets.

b) la gestione del portafoglio, esaminato nei corsi di Asset Allocations e di Active Portfolio Management.

L'inserimento del corso di "Advanced Financial Modeling" appartenente al SSD SECS-S/06 tra i corsi affini è motivato dall'opportunità di rafforzare la formazione nell'area finanza quantitativa. In particolare, si permette di approfondire in alcune direzioni avanzate i temi introdotti nei caratterizzanti (Financial modeling I e II).

L'inserimento tra le attività affini o integrative dei SSD SECS-S/01 e SECS-S/03 (non inseriti nelle attività caratterizzanti) e del SSD SECS-S/05 risponde all'esigenza di fornire corsi opzionali di integrazione delle conoscenze nella direzione della statistica metodologica, della statistica economica applicata alla finanza e della modellistica finanziaria avanzata. L'idea è quella di rafforzare la preparazione quantitativa degli studenti che lo desiderassero.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematico, statistico, informatico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	18	18
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria	12	18	12
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15	18	12
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -

Totale Attività Caratterizzanti 51 - 60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/12 - Diritto tributario			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
	SECS-P/05 - Econometria			
	SECS-P/07 - Economia aziendale	18	18	12
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-F/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-S/01 - Statistica			
	SECS-S/03 - Statistica economica			
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			

Totale Attività Affini 18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	12	
Per la prova finale	15	15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	6	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6	

Totale Altre Attività	36 - 63
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 141



DIVISIONE ATTI NORMATIVI
E AFFARI ISTITUZIONALI

D.R. Rep. n. 1838/2015
Prot. n. 49012-1/3 del 18.12.2015

**REVISIONE REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA/ECONOMICS
(CLASSE LM-56)**

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e s.m. e i. e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 di "Riforma degli Ordinamenti didattici universitari" e s.m. e i., e, in particolare, l'articolo 11;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m. e i.;
- Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 su "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 su "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;
- Visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 su "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";
- Visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 relativo a "Definizione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2013-2015";
- Visto il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Visto il D.M. 15 giugno 2015, n. 406 su "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2015/2016 dell'Università degli Studi di Siena";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei Corsi di studio sono approvati dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Visto il Regolamento delle Strutture Scientifiche e didattiche emanato con D.R. n. 897 del 22 giugno 2012 e s.m. e i. e, in particolare, gli artt. 10 e 11 e s.m. e i.;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo modificato in attuazione della Legge n. 240/2010 e s.m. e i., approvato con Decreto Direttoriale dell'8 febbraio 2013, ed emanato con D.R. n. 227 del 18 febbraio 2013 e s.m. e i., con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;
- Visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa per l'a.a. 2015/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2015, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 14 aprile 2015;
- Visto il D.R. n. 1069 del 20 luglio 2012, relativo alla istituzione, tra gli altri, del Dipartimento di Economia politica e statistica, nonché all'attribuzione, al medesimo Dipartimento, della titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Economia/*Economics* (Classe LM-56);
- Visto il D.R. n. 81 del 15 gennaio 2014 e s.m. e i. di istituzione della Struttura di raccordo denominata "School of Economics and Management" (SEM) fra il Dipartimento di Economia politica e statistica e il Dipartimento di Studi aziendali e giuridici;
- Visto il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia/*Economics* (Classe LM-56) emanato con D.R. n. 507 del 3 aprile 2012;
- Considerata la necessità di adeguare i Regolamenti didattici dei Corsi di studio alla nuova organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l'opportunità di affidare alla previsione regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-CdS, da allegare comunque a ciascun Regolamento Didattico, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Delegato del Rettore alla Didattica ai Dipartimenti nell'ottobre 2013 e nel novembre 2014;
- Vista la Delibera n. 20/2015, pervenuta in data 15 ottobre 2015 con nota prot. n. 39, con la quale il Consiglio della *School of Economics and Management* (SEM), tenuto conto della delibera del Dipartimento titolare del Corso di Studio (Delibera n. 67/2015 Consiglio Dipartimento Economia politica e statistica dell'8 luglio 2015) deliberava - nella seduta del 28 settembre 2015 - la proposta di revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia/*Economics* (Classe LM-56);
- Vista la Delibera n. 403/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 dicembre 2015 esprimeva parere favorevole sulla revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia/*Economics* (Classe LM-56) nei termini proposti;
- Vista la Delibera n. 402/2015 con la quale il Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2015 approvava la revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia/*Economics* (Classe LM-56) nei termini proposti;
- Ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia/*Economics* (Classe LM-56) nei termini proposti;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DECRETA

1. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo *on-line* di Ateneo, il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia/*Economics* (Classe LM-56), emanato con D.R. n. 507 del 3 aprile 2012, a valere dall'a.a. 2015/2016, è modificato nel testo di cui all'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo *on-line* e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena,

18 DIC. 2015

Il Rettore

Angelo Riccaboni

Visto

Il Responsabile del procedimento

Salvatrice Massari

Visto

Il Direttore generale

Marco Tomasi

D.R. Rep. n. 1838/2015



Allegato 1 al D.R. n. 1838 del 18.12.2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA / ECONOMICS
(Economics)
CLASSE LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA**

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
 - per CFU, Credito Formativo Universitario;
 - per SSD, Settore Scientifico Disciplinare;
 - per SUA-CdS, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1);
 - per Dipartimento DEPS, il Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università degli Studi di Siena;
 - per Consiglio di Dipartimento, il Consiglio di Dipartimento del DEPS;
 - per SEM, la School of Economics and Management dell'Università degli Studi di Siena.

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in "Economia/Economics" (*denominazione in inglese: Economics*) appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia (Classe LM-56) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics è attribuita al Dipartimento di Economia Politica e Statistica.
3. Le attività didattiche del corso di laurea magistrale in Economia/Economics sono coordinate dalla Struttura di Raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics ha una durata normale di 2 anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato nel campo delle discipline economiche e delle applicazioni alle tematiche ambientali.
5. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics è articolato in due curricula, denominati, rispettivamente, *MSc in Economics* e *Economia dell'ambiente e dello sviluppo*. Il curriculum *MSc in Economics* è erogato integralmente in lingua inglese.
6. Il Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme del

Dipartimento titolare del corso di studio, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di studi o ad uno dei suoi curricula, ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

7. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Economia/Economics è necessario avere acquisito 120 CFU.

8. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics prevede n. 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche, i tirocini formativi e stage, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono riportati nel Quadro A4.a SUA CdS,

Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. I risultati di apprendimento attesi sono riportati nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS.

Articolo 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento della laurea magistrale in Economia/Economics consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-CdS.

Articolo 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di LM in Economia/Economics riguardano principalmente gli ambiti economico e matematico-statistico. Sono richieste inoltre abilità informatiche di base e una conoscenza della lingua inglese di livello adeguato.

2. Possono essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics i laureati in possesso di specifici requisiti curriculari, come da articolo 7, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Articolo 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al corso di LM in Economia/Economics è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

a) Avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi:

Denominazione della classe	ex DM 270/2004	ex DM 509/1999
Scienze economiche	L-33	28
Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	17
Statistica	L-41	37
Scienze matematiche	L-35	32
Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	15
Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e le Pace	L-37	35

In alternativa, aver conseguito una laurea del previgente ordinamento quadriennale in ambito

economico, statistico, matematico o delle scienze politiche e relazioni internazionali.

- b) Possedere una conoscenza della lingua inglese il cui livello, in base al Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, risulti essere

B1 per l'ammissione al curriculum in Economia dell'ambiente e dello sviluppo

B2 per l'ammissione al curriculum in Economics

2. Ai laureati che non siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1, è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

- a) Aver conseguito una laurea triennale ex DM 270/2004 oppure ex DM 509/1999, oppure una laurea quadriennale nel precedente ordinamento.

- b) Aver acquisito almeno 60 CFU nei seguenti SSD:

gruppo 1 area economica	SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/05 SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-P/11 SECS-P/12 M-GGR/02 AGR/01 SPS/04
----------------------------	--

gruppo 2 area quantitativa	SECS-S/01 SECS-S/02 SECS-S/03 SECS-S/04 SECS-S/05 SECS-S/06 MAT/01 MAT/02 MAT/03 MAT/04 MAT/05 MAT/06 MAT/09 ING-INF/05 INF/01 CHIM/01 CHIM/12 BIO/07, ICAR/15
-------------------------------	--

gruppo 3 area giuridica/ sociologica/ politologica	IUS/01 IUS/04 IUS/05 IUS/06 IUS/07 IUS/09 IUS/10 IUS/12 IUS/13 IUS/14 SPS/01 SPS/02 SPS/04 SPS/05 SPS/07 SPS/10 M-STO/04 M-FIL/01 M-FIL/06
---	--

di cui almeno 40 CFU nei gruppi 1 (area economica) e 2 (area quantitativa).

- c) Aver conseguito una votazione finale di laurea pari o superiore a 95/110.
d) Possedere una conoscenza della lingua inglese il cui livello, in base al Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, risulti essere

B1 per l'ammissione al curriculum in Economia dell'ambiente e dello sviluppo

B2 per l'ammissione al curriculum in Economics

3. Per i laureati che hanno conseguito una laurea all'estero, l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica, tenuto conto della coerenza dei programmi svolti nelle diverse aree disciplinari con le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal corso di studi, nonché delle conoscenze linguistiche.

Art. 8 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso.

2. Le conoscenze linguistiche a livello B2 di cui all'art.7, comma 1 punto b) e comma 2 punto d) richieste per il curriculum in Economics devono essere attestate da una certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo, da una equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o dal superamento di un esame o idoneità del livello di cui sopra presso altro Ateneo. Lo studente non potrà sostenere nessun esame di profitto che comporti l'acquisizione di crediti formativi se non ha presentato la suddetta certificazione.

3. Le conoscenze linguistiche a livello B1 di cui all'art. 7, comma 1 punto b) e comma 2 punto d) richieste per il curriculum in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo non richiedono una certificazione formale e vengono date per acquisite, fermo restando che esse rappresentano prerequisito necessario di tutte le attività formative del corso di laurea magistrale – curriculum di Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo.

Articolo 9 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova di verifica della preparazione personale prevede un colloquio e può includere una prova scritta. Essa avrà per oggetto argomenti di economia politica (microeconomia, macroeconomia) di livello intermedio e argomenti di matematica, statistica ed econometria. La verifica sarà effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Consiglio di Dipartimento DEPS, su proposta del Comitato per la Didattica del corso di LM in Economia/Economics. L'avviso di ammissione conterrà il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione di testi consigliati per la preparazione. I contenuti della prova possono essere differenziati per i due curricula.
2. Alla prova possono partecipare i laureati nelle classi indicate all'art.7, comma 1 punto a) e comma 2 punto a), nonché i laureandi nelle stesse classi, purché abbiano già acquisito almeno 120 CFU al momento della prova.
3. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi solo se in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 6 entro i termini fissati per la chiusura delle iscrizioni.
5. Le modalità di verifica della preparazione personale dei laureati provenienti da Università estere in possesso dei requisiti curriculari verificati a norma di quanto previsto dall'art. 7, comma 3 saranno definite di volta in volta dal Comitato per la Didattica.

Articolo 10 – Ammissione diretta

1. Sono ammessi direttamente, senza necessità di sostenere la prova di verifica, i laureati e laureandi nelle lauree indicate all'art. 7, comma 1, che abbiano acquisito un numero minimo di CFU nei seguenti gruppi di SSD:
 - a) Per il curriculum in Economics: almeno 36 CFU nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12; e almeno 28 CFU nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06, MAT/05, MAT/06, MAT/09;
 - b) Per il curriculum in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo: almeno 32 CFU nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12; e almeno 20 CFU nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, e SECS-S/06; MAT/02, MAT/05, MAT/06, MAT/09;e che abbiano conseguito, negli esami previsti dai rispettivi piani di studio nell'ambito di tali SSD, una votazione media ponderata non inferiore a 26/30.
2. Il Comitato per la didattica può comunque deliberare l'esonero dalla prova di verifica dei laureati o laureandi nelle lauree elencate all'art. 7, comma 1, per i quali il possesso di un'adeguata preparazione personale possa essere desunta sulla base del curriculum universitario, e in particolare dei contenuti degli insegnamenti di area economica e quantitativa e dei voti riportati negli esami di profitto e la votazione di laurea. In conformità con i regolamenti di Ateneo, saranno in ogni caso sottoposti alla prova di verifica i laureati non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente che abbiano conseguito la laurea con votazione finale inferiore a 95/110.
3. I candidati non laureati esonerati dalla prova si considerano ammessi con riserva, e potranno iscriversi solo se in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 6 entro i termini fissati per la chiusura delle iscrizioni.
4. Le condizioni per l'ammissione diretta dei laureati provenienti da Università estere saranno definite di volta in volta dal Comitato per la Didattica.

Articolo 11 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 12 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA- CdS.

Articolo 13 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- CdS.

Articolo 14 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- Coerenza dei SSD e/o affini;
- Programmi dei corsi seguiti;
- Date di sostenimento degli esami.

È inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- In insegnamenti per i quali risulti una mancata coerenza dei SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics sono incentivati a svolgere periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA CdS.

2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento di ogni insegnamento all'estero, se il SSD disciplinare riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

3. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics, curriculum MSc in Economics, ha programmato un percorso di scambio internazionale con le Università di Uppsala (Svezia) e di Lubiana (Slovenia) al fine di erogare il Double Degree per gli studenti partecipanti. Gli studenti interessati, iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics, curriculum MSc in Economics, frequenteranno un anno accademico all'estero, ottenendo, al termine degli studi, sia il titolo di Laurea Magistrale rilasciato dall'Università di Siena, sia il titolo straniero Graduate dell'Università partner. Il programma Double Degree è disciplinato da un apposito Regolamento redatto sulla base delle condizioni stabilite nella convenzione (Academic Cooperation Agreement) stipulata con l'Università partner.

4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 16 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea Magistrale in Economia/Economics è riportato nel Quadro B1.a SUA-CdS.

2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:

- Il curriculum;
- Gli insegnamenti scelti nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi;
- Gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- Gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.

3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, e, in casi eccezionali, presso Corsi di Laurea, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics e dello specifico curriculum. La valutazione di coerenza e l'approvazione della richiesta compete al Comitato per la Didattica. Sono considerati automaticamente coerenti e quindi non sono soggetti ad approvazione gli insegnamenti previsti come opzionali nel piano di studi del curriculum stesso.

Articolo 17 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del corso di LM in Economia/Economics le ore di didattica sono le seguenti:

Insegnanti: 6 ore e 40 minuti di lezioni ed esercitazioni

- Laboratorio informatico: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore
- Laboratorio Linguistico e lettorato: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore
- Altro: fino ad un massimo di 25 ore

2. Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della certificazione delle competenze a livello B2 nella lingua inglese prevista per il curriculum in Economia dell'ambiente e dello sviluppo sono definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 18 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

2. Gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del curriculum MSc in Economics devono essere obbligatoriamente sostenuti in lingua inglese.

3. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1 giugno al 20 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie riservate agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.

4. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica.

5. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

Articolo 19 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Magistrale in Economia/Economics non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.
2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 20 – Prova Finale

1. Alla prova finale sono attribuiti 21 CFU
2. La prova finale deve verificare che il Laureando Magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.

Articolo 21 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-CdS.

Articolo 22 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso Laurea Magistrale in Economia/Economics sono deliberate dal Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme del Dipartimento DEPS, e sono approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche della SUA-CdS seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 23 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

All. 1



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Economia/Economics(<i>IdSua:1526327</i>)
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Nome inglese	Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9760
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ANTONI Massimo Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Nessun docente attualmente inserito						

Rappresentanti Studenti	Gagliardi Emma gagliardi12@student.unisi.it Nappo Roberta roberta.nappo@student.unisi.it Pantaleone Francesca pantaleone3@student.unisi.it Papotti Michela michela.papotti@student.unisi.it
-------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	Salvatore Bimonte Antonella Cordovani Massimo Andrea D'Antoni Alberto Dalmazzo Emma Gagliardi
-----------------------	---

Danilo DI MAURO
Andrea DI PALMA
Filippo CARANTI

Tutor

Dario RIZZO
 Alberto RECHICHI
 Gianni BONAIUTI
 Laura NERI
 Samuele RICCARELLI

Il Corso di Studio in breve

La laurea magistrale in Economia/Economics offre un duplice percorso formativo di alta specializzazione nei temi dell'economia e dell'economia dell'ambiente. 10/04/2015

Il curriculum in Economics, tenuto interamente in lingua inglese, fornisce strumenti avanzati di analisi nei principali campi dell'economia sia teorica che applicata. La struttura dei corsi e il livello di approfondimento sono analoghi a quella dei corsi di MSc in Economics offerti nel panorama accademico internazionale. La preparazione conseguita consente sia la prosecuzione degli studi per avviarsi alla carriera di economista nell'accademia o nelle istituzioni e organismi internazionali, sia l'accesso al mondo del lavoro come analista economico o con incarichi di responsabilità presso imprese banche e istituzioni pubbliche e private, organismi sindacali e professionali. Si offre infine la possibilità di conseguire il Double Degree in Economics con le università di Uppsala (Svezia) e Lubiana (Slovenia), frequentando il 2° anno di corso nella sede partner.

Il curriculum in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo approfondisce temi, metodologie e strumenti per l'analisi dei fenomeni economico-ambientali. Il corso fornisce allo studente un'approfondita formazione economico-quantitativa adeguata sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che della ricerca, non solo accademica. Il laureato in EAS potrà svolgere funzioni manageriali operative o di consulenza per imprese ed istituzioni private e pubbliche, nazionali e internazionali. In particolare, sarà in grado di cooperare alla progettazione e realizzazione di investimenti economico-ambientali, come pure alla gestione ambientale d'impresa.

Link inserito: <http://www.sem.unisi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/economiaeconomics>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La Facoltà si è dotata nel 2007 di un Comitato Consultivo di Indirizzo al fine di favorire la periodica consultazione con i rappresentanti dell'economia e della produzione. Il Comitato di indirizzo è composto esclusivamente di personalità esterne alla Facoltà: di essa fanno parte manager di imprese industriali e bancarie nazionali e multinazionali, esponenti della Banca d'Italia, dell'ABI, dirigenti pubblici, rappresentanti del mondo economico locale.

Nel corso della riunione tenutasi il 21 gennaio 2008 la Facoltà ha presentato al Comitato Consultivo di Indirizzo le caratteristiche dei nuovi corsi di studio in progettazione, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e ai criteri adottati nell'organizzazione dei percorsi e nella revisione delle metodologie didattiche. I partecipanti hanno espresso apprezzamento per le linee di progettazione formulate dalla Facoltà, con particolare riferimento per l'offerta di corsi di studio magistrali in lingua inglese; per la scelta di potenziare la formazione di base dei laureati sui metodi quantitativi e di rafforzare le competenze trasversali dei laureati di primo e secondo livello, con particolare riferimento alle conoscenze linguistiche e informatiche, alla capacità di confrontarsi con la realtà empirica e non solo con analisi teoriche, alle esperienze di stage.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Analista economico ed esperto nel campo dell'economia ambientale
funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali in Economia/Economics possono aspirare a tutte quelle posizioni professionali che richiedano la padronanza di solidi strumenti interpretativi in campo economico e, allo stesso tempo, versatilità e capacità di analisi e decisione in contesto caratterizzato da complessità e mutamento.

Il laureato che ha scelto il curriculum in Economics, in particolare, potrà aspirare ad un impiego in centri di ricerca e, con compiti di carattere più operativo, in organizzazioni complesse sia private che pubbliche, siano esse banche, imprese, enti governativi e non profit o organizzazioni internazionali. Il laureato magistrale che ha scelto il curriculum di Economia dell'ambientale e dello sviluppo potrà essere impiegato nell'analisi dei progetti di sviluppo sostenibili, con attenzione ad una corretta valutazione dell'uso delle risorse, ad un'analisi delle fonti energetiche, ad un esame dei possibili danni ambientali e alla valorizzazione di progetti di sviluppo ambientali e storico-culturali.

competenze associate alla funzione:

Un laureato magistrale in Economia/Economics dovrà quindi avere acquisito una versatilità e una visione analitica dei problemi economici tale da rendergli possibile l'accesso a molti tipi di professioni. Tra questi possono essere indicate:

- l'impiego presso enti di indagine economica internazionali, nazionale e locali per coloro che intendano fare ricerca a prevalente contenuto applicativo;
- l'impiego con funzioni manageriali, operative e di consulenza, con competenza specifica nella progettazione e realizzazione di investimenti ambientali; per la valutazione ambientale dell'applicazione di nuove tecnologie da parte di aziende private e pubbliche e per la gestione di risorse ambientali scarse (acqua, rifiuti, energia), nonché per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio a beneficio delle comunità di cittadini e visitatori;
- l'impiego presso agenzie ambientali nazionali ed internazionali;
- l'inserimento qualificato nelle funzioni direttive, o con funzioni di consulenza, nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni intermedie (Camera di commercio, fondazioni locali, authority locali, associazioni locali di categoria) e nelle imprese pubbliche, private e non-profit.
- l'impiego in imprese che operino a livello retail, come branch managers per imprese dei servizi e dell'industria.

sbocchi professionali:

In generale, il laureato magistrale in Economia/Economics potrà operare (eventualmente a seguito di ulteriore specializzazione in un corso di dottorato) quale economista ed analista economico presso università, centri di ricerca, banche, organizzazioni internazionali
 Potrà essere impiegato come libero professionista nel campo della consulenza economica
 Potrà operare con funzioni gestionali o di analisi presso imprese, banche, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria e sindacati.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
2. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale definisce i requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale in Economia/Economics con riferimento alle diverse classi di laurea di primo livello e alle conoscenze della lingua inglese, nonché alla votazione di laurea e al numero di cfu acquisiti in specifici settori disciplinari per i laureati in classi differenti da quelle specificate,.

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di LM in Economia/Economics riguardano principalmente gli ambiti economico e matematico-statistico. Sono richieste inoltre abilità informatiche di base e una conoscenza della lingua inglese di livello adeguato (richiesto livello B2 per il curriculum in Economics, B1 per il curriculum in Economia dell'ambiente e dello sviluppo).

Per i laureati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, le conoscenze richieste per l'accesso sono definite dal regolamento didattico del corso di studio in base ai contenuti minimi ritenuti necessari per le diverse aree disciplinari, ivi comprese quelle relative alla lingua inglese.

Ai fini dell'ammissione al corso di studio, gli studenti in possesso dei previsti requisiti curriculari devono superare una prova selettiva per la verifica della preparazione personale, le cui modalità sono definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso. La prova prevede un colloquio e può includere una prova scritta. Essa ha per oggetto argomenti di economia politica (microeconomia, macroeconomia) di livello intermedio e argomenti di matematica, statistica ed econometria. La verifica è effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica del corso di LM in Economia/Economics. L'avviso di ammissione contiene il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione di testi consigliati per la preparazione. I contenuti della prova possono essere differenziati per i due curricula.

Possono essere esonerati dalla prova di verifica i laureati o laureandi per i quali il possesso di un'adeguata preparazione personale possa essere desunta sulla base del curriculum universitario, sulla base dei voti conseguiti e dei contenuti acquisiti nella precedente laurea triennale.

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
-------------	---

Il corso di Laurea Magistrale in Economia/Economics ha come obiettivo formativo quello di fornire ai laureati magistrali un livello di preparazione elevata nel campo delle discipline economiche. Un laureato magistrale in questo corso dovrà aver acquisito le capacità per interpretare e affrontare problemi economici e sociali di natura complessa, incluso quello delle relazioni tra sistema economico ed ambiente. Il corso prevede due distinti percorsi di studio:

- 1) Lo studente può intraprendere un percorso di carattere generalista, ottenendo una preparazione ampia e tecnicamente avanzata nei temi dell'economia, che gli consentirà di completare successivamente la propria formazione o di utilizzare le proprie competenze negli sbocchi professionali previsti. Tale percorso prevede, sia negli insegnamenti che nella stesura della tesi finale, l'utilizzo esclusivo della lingua inglese, ed è analogo, per approccio e livello di approfondimento, a quello fornito nel panorama accademico internazionale da un MSc/MPhil in Economics.
- 2) In alternativa, lo studente può scegliere una preparazione più settoriale, in direzione di conoscenze, competenze e acquisizione di metodologie e strumenti di analisi su temi ambientali, al fine di acquisire competenze utili a realizzare un uso sostenibile ed un'adeguata valorizzazione delle risorse ambientali naturali e storico-culturali, e sui temi dello sviluppo locale, al fine di acquisire approfondite capacità interpretative e di analisi delle economie urbane, locali e regionali all'interno di uno scenario globale.

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
-------------	--

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di LM in Economia/Economics devono padroneggiare gli strumenti per lo svolgimento di autonome ricerche di carattere economico.

Per quanto riguarda l'indirizzo in Economics, tali capacità di base, conseguite negli insegnamenti impartiti nel I anno di corso, dovranno fornire agli studenti la formazione di base di tipo economico e matematico che renderanno lo studente capace di muoversi con disinvoltura tra vari temi di teoria e applicazione economica, nonché nell'approfondimento di temi specifici sino ai loro più recenti avanzamenti.

La specializzazione ambientale dovrà fornire gli strumenti per comprendere e spiegare l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento del sistema economico in termini di utilizzo delle risorse ambientali e identificare gli strumenti della politica economica ambientale, nazionale e internazionale, anche con riferimento agli aspetti di regolamentazione, valutazione e di valorizzazione dei beni intangibili. A tal fine, le conoscenze di base necessarie ad inquadrare i complessi fenomeni economico-ambientali sono fornite prevalentemente nel primo anno di corso, lasciando alle altre attività formative il compito di fornire allo studente le conoscenze avanzate di tipo teorico ed empirico, da acquisire anche attraverso l'elaborazione di progetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di LM in Economia/Economics dovranno avere acquisito una solida metodologia analitica. Questa metodologia è lo strumento chiave per dare loro la sufficiente flessibilità che serve ad affrontare un'ampia varietà di temi economici. Dovranno essere in grado di analizzare in termini critici le teorie e identificare i metodi di analisi appropriati per la risoluzione dei problemi di policy.

Essi, grazie alle conoscenze acquisite nel percorso formativo, che alla didattica frontale in aula alterna interventi seminariali, laboratori didattici e testimonianze su case studies, saranno in grado di comprendere i fenomeni economici ed economico-ambientali e di proporre idonee interpretazioni analitiche e di policy.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area economica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono apprendere conoscenze avanzate di economia, a carattere sia teorico che applicato, in un certo numero di campi, tali da consentire loro di conseguire una comprensione quanto più possibile completa del funzionamento del sistema economico e delle sue interazioni con i fenomeni sociali ed ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali saranno in grado di utilizzare la modellistica teorica e gli strumenti di analisi econometrica per comprendere e analizzare il contesto micro e macroeconomico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area matematico-statistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dell'indirizzo Economics possono acquisire, facoltativamente, conoscenze avanzate di matematica sui temi dell'ottimizzazione dinamica.
 Gli studenti dell'indirizzo Economico-ambientale devono obbligatoriamente acquisire adeguate ed avanzate conoscenze di tipo statistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali di indirizzo Economics che seguono insegnamenti avanzati di ottimizzazione dinamica sono in grado di applicare tali metodologie alla soluzione di problemi teorici complessi.
 Le conoscenze di tipo statistico permettono ai laureati dell'indirizzo Economico-Ambientale di affrontare i temi del campionamento e della stima delle popolazioni animali e vegetali o i temi della valutazione dei progetti e/o delle politiche pubbliche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dell'indirizzo Economics dovranno acquisire conoscenze relative al funzionamento dei mercati finanziari e alle strategie di internazionalizzazione delle imprese.
 Gli studenti dell'indirizzo economico-ambientale devono acquisire anche conoscenze di tipo economico-aziendale per la comprensione degli aspetti ambientali più direttamente legati alle imprese ai mercati finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dai laureati magistrali nell'indirizzo Economics consentiranno una comprensione interdisciplinare delle problematiche specifiche relative ai mercati finanziari e alle strategie di internazionalizzazione delle imprese.
 Le conoscenze acquisite dagli studenti dell'indirizzo economico-ambientale in campo economico-aziendale consentono una adeguata comprensione degli aspetti legati al rischio e alle assicurazioni, soprattutto legate ai disastri, e di quelli più direttamente connessi alla gestione sociale ed ambientale e all'etica di mercato.

<p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p> <p>Area giuridica</p> <p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Nell'ambito dell'indirizzo in Economics saranno acquisite conoscenze in tema di diritto della concorrenza, con particolare riferimento al contesto europeo. Al fine di completare il quadro delle conoscenze necessarie per una proficua analisi dei fenomeni economici-ambientali, il laureato dell'indirizzo economico-ambientale potrà acquisire adeguate conoscenze di diritto dell'ambiente.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati magistrali nell'indirizzo in Economics saranno in grado di applicare le loro conoscenze a problemi pratici di tipo giuridico-normativo nel campo della normativa a tutela della concorrenza. I laureati magistrali dell'indirizzo economico-ambientale saranno in grado di applicare le loro conoscenze a problemi pratici di tipo giuridico-normativo nel campo del danno ambientale.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p>
--

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Un laureato della LM in Economia/Economics dovrà avere acquisito la capacità di lettura di analisi empiriche esistenti e di elaborazione di dati. Dovrà essere in grado di leggere e interpretare l'evidenza empirica che viene presentata in articoli scientifici e rapporti istituzionali, essendo al contempo in grado di comprenderne le eventuali limitazioni. Inoltre, dovrà essere in grado di organizzare dati in dataset, e di trarre elaborazioni econometrico-statistiche attraverso l'uso di software appropriato.</p> <p>Con riferimento specifico alla specializzazione ambientale, dovrà saper valutare correttamente i dati rilevanti per l'uso delle risorse naturali e per l'impatto di tale uso sull'ecosistema; dovrà saper valutare strategie alternative e formulare proposte di policy in merito all'uso delle risorse ambientali; dovrà saper utilizzare i dati micro- e macro-economici e le informazioni qualitative necessarie identificare le determinanti dello sviluppo sostenibile. Per tali attività formative è prevista anche la collaborazione di esperti particolarmente qualificati provenienti da agenzie nazionali e internazionali.</p> <p>Con riferimento alla specializzazione relativa allo sviluppo locale, il laureato, dopo aver acquisito un corretto inquadramento concettuale (analisi applicata delle economie urbane, locali e regionali, economia dello sviluppo, politiche per il benessere), e adeguate tecniche di analisi (microeconometria, analisi dei beni non di mercato) dovrà essere in grado di valutare l'impatto a livello locale delle politiche economiche.</p> <p>Per tali scopi, oltre ad insegnamenti specifici che formino in tale direzione, la tesi finale può consentire al laureando un notevole affinamento con approfondimenti anche attraverso esperienze sul campo.</p>
	<p>Un laureato della LM in Economia/Economics dovrà avere acquisito una professionalità sufficientemente elevata da permettergli di comunicare risultati economici sia ad un pubblico di professionisti che ad un pubblico non specialista, sapendo estrarre l'intuizione di certi risultati pur nel</p>

Abilità comunicative	rispetto della rigerosità dell'argomentazione. A questo scopo, dovrà essere in grado di utilizzare anche la lingua inglese, scritta e orale (tale abilità è di ovvia rilevanza nel caso del percorso interamente in lingua inglese). Queste abilità verranno acquisite e verificate mediante la discussione in aula ed in sede di esame di questioni di economia applicata, nonché nella elaborazione della tesi.
Capacità di apprendimento	Un laureato della LM in Economics dovrà aver raggiunto livelli di conoscenza tali da permettergli un inserimento nei livelli di formazione successivi, come Master di II livello, programmi di Dottorato italiani o PhD internazionali, anche in istituzioni di assoluta preminenza mondiale. Tali conoscenze lo qualificano anche all'inserimento nel mondo del lavoro nelle aree indicate dagli sbocchi professionali. Queste capacità verranno acquisite e verificate prevalentemente mediante gli insegnamenti a maggiore contenuto metodologico dell'area economica, economico-aziendale e matematico-econometrica.

QUADRO A5	Prova finale
------------------	---------------------

La prova finale consiste nella discussione di fronte ad una apposita commissione di laurea di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. Essa deve verificare che il laureato magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata su tematiche economiche o economico-ambientali rilevanti sia sul piano teorico che professionale, che gli consenta di elaborare o applicare idee originali mediante una comprensione sistematica e criticamente consapevole, che abbia capacità di applicare le conoscenze acquisite e di risolvere i problemi su tematiche innovative inserite anche in contesto interdisciplinare, che abbia la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare correttamente in forma scritta ed orale. La tesi è redatta in lingua inglese; può essere redatta in lingua italiana per coloro orientati all'indirizzo ambientale e di sviluppo locale. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale di laurea insieme alla media degli esami del corso di studio, secondo i criteri definiti da apposito Regolamento. La votazione di laurea è espressa in cento decimi. Qualora la somma del punteggio di merito attribuito alla prova finale e della votazione media degli esami di profitto sia superiore a 110/110, su proposta del relatore, la Commissione di laurea all'unanimità può attribuire la lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale



QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
-------------	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
-------------	--

La preparazione dello studente viene verificata attraverso le prove intermedie (per gli studenti frequentanti) e le prove finali di ogni insegnamento. ^{15/04/2015}

È demandato al docente dell'insegnamento la decisione sulle modalità di accertamento. L'accertamento può avvenire attraverso prove scritte e/o orali, e può in parte essere effettuato attraverso lavori individuali o di gruppo, in forma scritta o tramite presentazione in classe, su argomenti specifici assegnati.

La prova finale del CdS, costituita da un elaborato scritto, è soggetta al giudizio di una commissione di almeno cinque membri, dopo una discussione sui contenuti dell'elaborato presentato, secondo le modalità previste da apposito regolamento della prova finale della Scuola di Economia e Management.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
-------------	--

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/forari-lezioni-0>

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	------------------------------------

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-esami-1>

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

QUADRO B3 | **Docenti titolari di insegnamento**

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4 | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | **Sale Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | **Biblioteche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5 | **Orientamento in Ingresso**

09/04/2015

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso.

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento>

Esiste inoltre un delegato all'orientamento nominato dal direttore del dipartimento titolare del corso che si occupa dell'organizzazione delle diverse attività. Da evidenziare in particolare la giornata di orientamento alle lauree magistrali <http://www.unisi.it/unisilife/eventi/giornata-di-orientamento-ai-corsi-di-laurea-magistrale-dellarea-economia>

A queste si affiancano altre iniziative specifiche del corso di laurea, anche in forma di seminari/conferenze sui temi generali inerenti gli obiettivi formativi del CdLM. Da segnalare che ogni anno viene organizzato un calendario di incontri individuali che i docenti coordinatori del CdLM pubblicano in rete e che viene pubblicizzato dall'ufficio orientamento dell'ateneo.

Un adeguato servizio informativo e di orientamento è anche svolto via mail e facebook.

Descrizione link: Servizi di Ateneo per orientamento e tutorato

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/04/2015

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>
<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

A questo, però, si affianca il lavoro dei docenti del Corso di Laurea che pubblicano sul sito della scuola un regolare orario di ricevimento annuale.
<http://www.sem.unisi.it/it>

In particolare, però, ciascun curriculum ha individuato un docente di riferimento che con una certa regolarità incontra gli studenti, in gruppo o singolarmente.

Per Economics il docente è il prof. Massimo D'Antoni

Per EAS il docente di riferimento è il prof. Salvatore Bimonte

Descrizione link: Servizi di Ateneo per orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/04/2015

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

A questa si affianca anche un'attività di ricerca specifica del corso di laurea, anche basata su contatti diretti di docenti e accordi del singolo corso di laurea.
 Inoltre, il Rettore del Dipartimento di Economia Politica e Statistica ha delegato due docenti, la prof.ssa Rossi ed il prof. Piluso, per il monitoraggio e la promozione della mobilità Erasmus.

Descrizione link: Servizi di Ateneo per stage, tirocini e placement
 Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-----------	--

20/04/2015

Tutti i docenti componenti del Comitato per la Didattica e, in particolare, i referenti dei due curricula supportano gli studenti nella scelta dei più idonei percorsi formativi all'estero. Molti docenti della LM sono referenti di specifici accordi Erasmus.

A. Servizi di Ateneo

Per l'assistenza alla mobilità internazionale si vedano i seguenti servizi di Ateneo:
<http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes> (studio),
<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allester> (stage e lavoro)
<http://www.unisi.it/internazionale/prospective-and-enrolled-international-students> (per studenti internazionali)

B. Accordi di mobilità internazionale

B.1 Accordi Erasmus

La School of Economics & Management (SEM) ha in essere un gran numero di accordi di scambio nell'ambito del programma Erasmus, ai quali possono accedere gli studenti del corso di studio.
 Alla SEM fanno complessivamente capo 119 accordi per 258 borse. Le università con le quali sono in essere i 119 accordi sono 96. Il numero delle università e il numero degli accordi è differente perché per ogni università possono esser stati siglati più accordi e il numero degli accordi non coincide quindi con quello delle università. Dei 119 accordi complessivi 72 fanno capo a docenti del DEPS e 47 a docenti del DISAG.
 Più specificamente, in termini di discipline interessate, 55 accordi riguardano le discipline manageriali (business), 38 quelle dell'area di economia, 14 il diritto, 6 il turismo, 2 le discipline dell'area finance, uno le scienze sociali, uno le scienze della comunicazione, uno gli studi sullo sviluppo e, infine, un accordo ha per oggetto lo scambio docenti (la University of Edinburgh).
 In alcuni casi l'accordo riguarda una disciplina differente da quelle comprese nelle aree di ricerca di uno dei due dipartimenti della Scuola, perché l'accordo è stato promosso da un docente che afferisce a un dipartimento e la disciplina si riferisce a un corso di laurea appartenente a una classe differente. Per esempio, uno dei due accordi stipulati con l'Università di Anversa riguarda una disciplina manageriale ma è stato promosso da un docente del DEPS, così come l'accordo con la Silesian University in Opava è stato promosso da un docente del DISAG ma ha per oggetto discipline dell'area economica e l'accordo con la Humboldt Universität di Berlino per legge promosso da un docente del DEPS.
 L'elenco delle sedi è riportato nel file pdf allegato (pagine 23-25).

B.2 Altri accordi di mobilità internazionale

Gli studenti del corso di studio possono accedere agli altri accordi di scambio di mobilità internazionale stipulati a livello di Ateneo (Erasmus Mundus, ...) con Università Europee ed Extra-europee e consultabili alla pagina <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allester/studio-allester>

C. Double degree

Il corso di Studio ha due accordi di double degree con la l'Università di Lubiana (Slovenia) e con l'Università di Uppsala (Svezia). Le convenzioni sono elencate nella zona "Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale" e i testi sono contenuti nel file pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/I in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	16/07/2013	5
Uppsala Universitet (Uppsala SVEZIA)	21/07/2011	5

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/04/2015

Per l'accompagnamento al lavoro si vedano i servizi di Ateneo al link
<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/orientamento-al-lavoro-e-career-service>

A queste si affiancano iniziative specifiche dell'Ateneo
<http://www.careerday2015.unisi.it/>
 e del comitato del CdLM che, tra le altre, organizza incontri periodici con esponenti del mondo del lavoro e della ricerca e visite aziendali, sistematicamente pubblicizzate sul profilo facebook e sul sito della scuola.

Di particolare importanza, tra le altre, sono le attività organizzate con Banca Etica.

Descrizione link: Servizi di Ateneo per stage, tirocini e placement

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/orientamento-al-lavoro-e-career-service>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/04/2015

Ufficio Relazioni con il Pubblico
<http://www.unisi.it/urp>

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea
<http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

Vengono, inoltre, sistematicamente pubblicizzate sui social network bandi, iniziative, stage di cui il comitato viene a conoscenza.

QUADRO B6

Opinioni studenti

24/09/2015

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio sono disponibili in Allegato

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina: [valutazione singoli insegnamenti](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2015

I risultati dell'indagine confermano una valutazione complessivamente positiva del corso di laurea magistrale, con giudizi positivi complessivamente superiori ai valori medi ottenuti a livello nazionale per i corsi della stessa classe. In particolare, il 78,6% nel 2013 e il 70,6% nel 2014 dichiara che si iscriverebbe alla stessa laurea magistrale. La percentuale registra tuttavia un leggero calo nel tempo (a favore della scelta della stessa laurea ma in altri atenei).

Da notare anche la percentuale molto elevata di studenti che trascorrono un periodo di studi all'estero (il 52,9% contro il 15,3% di media nazionale nel 2014). Il leggero calo negli anni va probabilmente imputato all'aumento del numero di studenti iscritti.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita
-----------	---

25/09/2015

La LM in Economia/Economics è stata istituita a partire dall'a.a. 2011-2012, quando confluirono in un unico corso le due LM di Economia dell'ambiente e dello sviluppo (EAS) e quello di Economics. Tali LM, attivate a partire dal 2009-2011 nella medesima classe (LM-56), avevano presentato problemi di numerosità di iscritti (vedi Tab 1). Le due LM vennero dunque accorpate e mantenute come curricula con la stessa denominazione dei precedenti corsi. Nel commentare i risultati va dunque considerato che: (1) la LM in Economia/Economics è essa stessa il frutto di azioni correttive; (2) l'evoluzione, pur poco significativa perché si riferisce soltanto a due a.a. (2011-12 e 2012-13), mostra comunque un incoraggiante e significativo aumento degli iscritti.

Iscritti al 1° anno	27	16	25	42
Entrambi i curricula, ma specialmente quello in Economics, mostrano capacità di attrazione da altre università, visto che soltanto una minoranza di iscritti proviene dai locali corsi di laurea. Notiamo che una percentuale elevata degli iscritti ha conseguito una ottima conclusione finale una valutazione di laurea nella fascia al di sopra il 100/110). Le presenze dall'estero sono state significative.	7	6	17	13

Gli abbandoni/rinunce sono in numero contenuto, mentre erano stati in numero significativo nella precedente LM in EAS (1 nel 2009-10, 2 nel 2010-11, 4 nel 2011-12).

* = il dato si riferisce alle precedenti LM con la stessa denominazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2	Efficacia Esterna
-----------	-------------------

25/09/2014

I dati a un anno, a 3 anni e a 5 anni dalla laurea, pur se riferiti ad un numero esiguo di osservazioni, indicano risultati al di sopra della media nazionale della classe di laurea magistrale, per condizione occupazionale, utilizzo ed efficacia della laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-----------	--

16/04/2015

Il corso di laurea in Economia/Economics prevede che gli studenti possano conseguire i 3 CFU relativi ad "altre attività" anche partecipando a stage formativi presso imprese e istituzioni sia private che pubbliche. Il CdLM si avvale sia del supporto del Placement Office che dei contatti che i singoli docenti attivano con specifiche imprese, enti e/o istituzioni.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Le specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo sono state definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di definire la struttura del sistema di AQ, di organizzarne e verifica le specifiche attività e procedure e di fornire il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) individuati da ciascun Dipartimento.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (in fase di istituzione) e verso il Nucleo di Valutazione, che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Di seguito sono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A) Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA, grazie al supporto dell'istituendo Ufficio Assicurazione della Qualità, in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, è tenuto a svolgere le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica e della ricerca:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

Funzioni nelle attività di Ricerca:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività di ricerca;
- c) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

- 1) Referente Qualità per la Didattica
- 2) Referente Qualità per la Ricerca

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli Insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio è il soggetto responsabile dell'AQ del Corso di Studio. ^{15/04/2015} La Commissione si occuperà dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AQ del CORSO DI STUDIO

Prof. Massimo D'Antoni (presidente del Comitato per la didattica responsabile AQ)

Prof. Alberto Dalmazzo (membro del Comitato per la didattica)

Prof. Salvatore Bimonte (membro del Comitato per la didattica)

Dr.ssa Antonella Cordovani (responsabile Ufficio Didattica del Dipartimento di riferimento del corso di Studio - partecipa commissione con funzioni di supporto amministrativo)

Sig.ra Emma Gagliardi (Studentessa del CdS)

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il Comitato per la Didattica si incontra con cadenza mensile/bimestrale, in relazione alle necessità di programmazione e di approvazione richieste dalla segreteria studenti.

La Commissione di Gestione dell'AQ del CdS si riunisce in prossimità delle scadenze già previste. In particolare:

- a) rielaborazione/aggiornamento degli obiettivi formativi del Corso di Studio scadenza 30/06/2013;
- b) aggiornamento dei dati della Sez. C - Qualità "Risultati della formazione" scadenza 30/09/2013;
- c) monitoraggio delle iniziative di miglioramento intraprese in coerenza con il Rapporto di Riesame ed elaborazione del prossimo Rapporto di Riesame con scadenza Dicembre 2013

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4**Riesame annuale**

Il Riesame annuale è stato svolto sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di ^{15/04/2015} uno studente del CdS. Nel corso del riesame sono stati individuati alcuni interventi correttivi per risolvere criticità emerse negli anni passati.

Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento.

È stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

QUADRO D5**Progettazione del CdS****QUADRO D6****Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Economia/Economics
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Nome inglese	Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9780
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ANTONI Massimo Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
Nessun docente attualmente inserito							

E' necessario inserire l'utenza sostenibile della sede

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Gagliardi	Emma	gagliardi12@student.unisi.it	
Nappo	Roberta	roberta.nappo@student.unisi.it	
Pantaleone	Francesca	pantaleone3@student.unisi.it	
Papotti	Michela	michela.papotti@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bimonte	Salvatore
Cordovani	Antonella
D'Antoni	Massimo Andrea
Dalmazzo	Alberto
Gagliardi	Emma

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DI MAURO	Daniilo	
DI PALMA	Andrea	
CARANTI	Filippo	
RIZZO	Dario	
RECHICHI	Alberto	
BONAIUTI	Gianni	
NERI	Laura	

RICCARELLI

Samuele

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza S. Francesco, 7 53100 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (Immatricolati previsti)	100

Eventuali Curriculum

Economics	EG007^2014^01^1076
Economia dell'ambiente e dello sviluppo	EG007^2014^02^1076



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	EG007*2014*00*1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	27/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	10/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Deriva dalla trasformazione (1:1) del pre-esistente Corso di Laurea Specialistica in Scienze Economiche, appartenente alla Classe corrispondente (64/S) ex DM 509/99, di lunga tradizione nell'Ateneo, con numerosità di studenti superiore alla minima prevista ed una certa attrattività da altri Atenei. È un Corso di "economia pura" avanzata che si rafforza sia mediante la definizione accurata dei criteri di accesso, che mediante il potenziamento della formazione metodologica e quantitativa. Le linee di ricerca del principale Dipartimento di riferimento sono coerenti con gli obiettivi del Corso, con un elevato livello scientifico.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Deriva dalla trasformazione (1:1) del pre-esistente Corso di Laurea Specialistica in Scienze Economiche, appartenente alla Classe corrispondente (S4/S) ex DM 509/99, di lunga tradizione nell'Ateneo, con numerosità di studenti superiore alla minima prevista ed una certa attrattività da altri Atenei. È un Corso di "economia pura" avanzata che si rafforza sia mediante la definizione accurata dei criteri di accesso, che mediante il potenziamento della formazione metodologica e quantitativa. Le linee di ricerca del principale Dipartimento di riferimento sono coerenti con gli obiettivi del Corso, con un elevato livello scientifico.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte CUI	insegnamento	settori	insegnamento	docente	settore	docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0
Non sono stati caricati i record degli insegnamenti							

Offerta didattica programmata

Curriculum: Economics

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	0	36	24 - 42
	SECS-P/05 Econometria			
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	12	12 - 24
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	6	6 - 12
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	0	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 90
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	12 - 24 min 12	
Totale attività Affini		18	12 - 24	
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12	
Per la prova finale		21	21 - 21	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	0 - 6
Totale Altre Attività	42	36 - 57
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum Economics: 120.96 - 171		

Curriculum: Economia dell'ambiente e dello sviluppo

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	0	30	24 - 42
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0	12	12 - 24
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	0	9	6 - 12
	SECS-S/05 Statistica sociale			
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale	0	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			57	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/01 Economia politica			
Attività formative affini o integrative	SECS-P/12 Storia economica	0	21	12 - 24 min 12
Totale attività Affini		21	12 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre Attività		42	36 - 57
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	

CFU totali inseriti nel curriculum *Economia dell'ambiente e dello sviluppo*: 120 96 - 171



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Un adeguato approfondimento delle discipline economiche e matematico-finanziarie, essenziale per un corso con questo profilo formativo, richiede di aumentare l'approfondimento di tematiche integrative rispetto a quelle trattate negli insegnamenti caratterizzanti. In particolare, attraverso gli insegnamenti attivati nei SSD SECS-P/01-P/02-P/05 si intende potenziare i contenuti attinenti all'analisi e alla politica economica; gli insegnamenti affini nei settori scientifico-disciplinari SECS-S/01-S/06 consentono di estendere le conoscenze statistiche e matematico-finanziarie, intese come applicazioni specifiche degli insegnamenti quantitativi previsti fra i caratterizzanti.

Con l'inserimento del SSD SECS-P/12 (Storia economica) fra le attività affini o integrative si intende allargare l'ottica di analisi alla prospettiva di lungo periodo.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	24	42	24
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/05 Econometria			
	SECS-P/12 Storia economica			

Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	24	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/05 Statistica sociale SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 90		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/07 - Sociologia generale	12	24	12
Totale Attività Affini		12 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	12

Per la prova finale		21	21
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

Totale Altre Attività 36 - 57

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 171



DIVISIONE ATTI NORMATIVI
E AFFARI ISTITUZIONALI

D.R. Rep. n. 1833/2015

Prot. n. 48978-I/3 del 18.12.2015

REVISIONE REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *MANAGEMENT AND GOVERNANCE* (CLASSE LM-77)

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e s.m. e i. e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 di "Riforma degli Ordinamenti didattici universitari" e s.m. e i., e, in particolare, l'articolo 11;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m. e i.;
- Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 su "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 su "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;
- Visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 su "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";
- Visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 relativo a "Definizione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2013-2015";
- Visto il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Visto il D.M. 15 giugno 2015, n. 406 su "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2015/2016 dell'Università degli Studi di Siena";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei Corsi di studio sono approvati dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Visto il Regolamento delle Strutture Scientifiche e didattiche emanato con D.R. n. 897 del 22 giugno 2012 e s.m. e i. e, in particolare, gli artt. 10 e 11;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo modificato in attuazione della Legge n. 240/2010 e s.m. e i., approvato con Decreto Direttoriale dell'8 febbraio 2013, ed emanato con D.R. n. 227 del 18 febbraio 2013 e s.m. e i., con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;
- Visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa per l'a.a. 2015/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2015, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 14 aprile 2015;
- Visto il D.R. n. 1069 del 20 luglio 2012, relativo alla istituzione, tra gli altri, del Dipartimento di Studi aziendali e giuridici, nonché all'attribuzione, al medesimo Dipartimento, della titolarità del Corso di Laurea Magistrale in *Management and Governance* (Classe LM-77);
- Visto il D.R. n. 81 del 15 gennaio 2014 e s.m. e i. di istituzione della Struttura di raccordo denominata "School of Economics and Management" (SEM) fra il Dipartimento di Economia politica e statistica e il Dipartimento di Studi aziendali e giuridici;
- Visto il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Management and Governance* (Classe LM-77) emanato con D.R. n. 509 del 3 aprile 2012;
- Considerata la necessità di adeguare i Regolamenti didattici dei Corsi di studio alla nuova organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l'opportunità di affidare alla previsione regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-CdS, da allegare comunque a ciascun Regolamento didattico, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Delegato del Rettore alla Didattica ai dipartimenti nell'ottobre 2013 e nel novembre 2014;
- Vista la Delibera n. 18/2015, pervenuta in data 15 ottobre 2015 con nota prot. n. 39, con la quale il Consiglio della *School of Economics and Management* (SEM), tenuto conto della delibera del Dipartimento titolare del Corso di Studio (Delibera n. 79/2015 Consiglio Dipartimento Studi aziendali e giuridici del 27 luglio 2015) deliberava - nella seduta del 28 settembre 2015 - la proposta di revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Management and Governance* (Classe LM-77);
- Vista la Delibera n. 401/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 dicembre 2015 esprimeva parere favorevole sulla revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Management and Governance* (Classe LM-77) nei termini proposti;
- Vista la Delibera n. 400/2015 con la quale il Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2015 approvava la revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Management and Governance* (Classe LM-77) nei termini proposti;
- Ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Management and Governance* (Classe LM-77) nei termini proposti;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DECRETA

1. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo *on-line* di Ateneo, il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Management and Governance* (Classe LM-77), emanato con D.R. n. 509 del 3 aprile 2012, a valere dall'a.a. 2015/2016, è modificato nel testo di cui all'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo *on-line* e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena,

18 DIC. 2015

Il Rettore

Angelo Riccaboni

Visto

Il Responsabile del procedimento

Salvatore Massari

Visto

Il Direttore generale

Mario Tomasi

D.R. Rep. n. 1833/2015



Allegato 1 al D.R. n. 1833 del 18.12.2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT E GOVERNANCE
Management and Governance
Classe LM-77 Scienze economico-aziendali

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Dipartimento DISAG, il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università degli Studi di Siena;
- per SEM, la School of Economics and Management dell'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea Magistrale in MaGo, la Laurea Magistrale in Management e Governance;
- per curriculum DeCA, il curriculum Direzione e Controllo Aziendale;
- per curriculum AMa, il curriculum Accounting and Management (erogato in lingua inglese);
- per SUA-CdS, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1);
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, Settore Scientifico Disciplinare.

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in "Management e Governance" (*Management and Governance*), appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Scienze economico-aziendali (Classe LM-77) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Management e Governance (MaGo) è attribuita al Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG) dell'Università degli Studi di Siena.
3. Le attività didattiche del corso di Laurea Magistrale in MaGo sono coordinate dalla Struttura di raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il Corso di Laurea Magistrale in MaGo ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione nell'ambito del governo e della gestione aziendale.
5. Il Corso di Laurea Magistrale in MaGo è articolato in due curricula, denominati, rispettivamente, curriculum Direzione e Controllo Aziendale (DeCA) e curriculum *Accounting and Management* (AMa). Il curriculum AMa è erogato integralmente in lingua inglese.
6. Il Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme dei del Dipartimento DISAG, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di studi ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
7. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in MaGo è necessario avere acquisito 120 CFU.
8. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in MaGo prevede n° 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente.

Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, tirocini formativi e stage, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e la prova finale.

Articolo 3 – Obiettivi Formativi Specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio sono riportati nel Quadro A4.a della SUA-CdS.

Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. I risultati di apprendimento attesi sono riportati nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS.

Articolo 5 – Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento della laurea magistrale in MaGo consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-CdS.

Articolo 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in MaGo riguardano principalmente gli ambiti economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico. Sono richieste altresì abilità informatiche di base e la conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa per accedere al curriculum DeCA e almeno al livello B2 per accedere al curriculum AMa.

2. Possono essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in MaGo i laureati in possesso di specifici requisiti curriculari, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Articolo 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla Laurea Magistrale in MaGo è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

- a) Avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi:
 - i. L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze Economiche), L-8 (Ingegneria dell'informazione – Ingegneria gestionale) ex DM 270/2004;
 - ii. 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), 28 (Scienze economiche) 9 (Ingegneria dell'informazione – Ingegneria gestionale) ex DM 509/1999;
 - iii. in alternativa, aver conseguito una laurea specialistica o una laurea magistrale o una laurea del previgente ordinamento quadriennale in ambito aziendale, economico o dell'ingegneria gestionale.
- b) Conoscenza della lingua inglese a livello almeno B1 per il curriculum DeCA, almeno B2 per il curriculum AMa.
- c) Adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi e utilizzo di fogli elettronici di calcolo).

2. Per coloro che non siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1, è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

- a) Aver conseguito una laurea triennale ex DM 270/2004 oppure ex DM 509/1999, oppure una laurea quadriennale nel precedente ordinamento;
- b) Una votazione di laurea non inferiore a 100/110;
- c) Conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 per il curriculum DeCA, almeno B2 per il curriculum AMa;
- d) Adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi e utilizzo di fogli elettronici di calcolo);
- e) Aver acquisito almeno 60 crediti nelle seguenti aree disciplinari:
 - Area aziendale: SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 - Finanza aziendale, SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari;

- Area economica: SECS-P/01 - Economia politica, SECS-P/02 - Politica Economica, SECS-P/03 - Scienza delle finanze, SECS-P/04 - Storia del pensiero economico, SECS-P/05 – Econometria, SECS-P/06 - Economia applicata, SECS-P/12 - Storia economica;
- Area matematico-statistica: SECS-S/01 – Statistica, SECS-S/03 - Statistica economica, SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MAT/02 – Algebra, MAT/03 – Geometria, MAT/05 - Analisi matematica, MAT/06 – Probabilità e statistica matematica, MAT/08 - Analisi numerica, MAT/09 - Ricerca operativa;
- Area giuridica: IUS/01 -Diritto privato, IUS/04 - Diritto commerciale, IUS/05 - Diritto dell'economia, IUS/07 - Diritto del lavoro, IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, IUS/10 - Diritto amministrativo, IUS/12 - Diritto tributario, IUS/13 - Diritto internazionale, IUS/14 - Diritto dell'unione europea.

di cui, almeno 24 CFU nell'area aziendale.

3. La conoscenza della lingua inglese a livello B1 e le competenze informatiche non richiedono una certificazione formale e vengono date per acquisite, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti necessari di tutte le attività formative del Corso di Laurea Magistrale in MaGo.

4. I crediti negli specifici settori scientifico-disciplinari previsti come requisiti curriculari (comma 2e) devono essere acquisiti prima dell'iscrizione. I laureati di corsi di studio in difetto di tali requisiti curriculari possono acquisirli mediante la frequenza e il superamento di singoli insegnamenti offerti dall'Università di Siena o da altri Atenei.

5. Per i laureati provenienti da Università estere l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica, tenuto conto della coerenza dei programmi svolti nelle diverse aree disciplinari con le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal corso di studi, nonché delle conoscenze linguistiche.

Articolo 8 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso di studio in MaGo.

2. Le conoscenze linguistiche necessarie per l'accesso al curriculum AMA di cui all'art. 7, comma 1 punto b) e comma 2 punto c) sono verificate o dal possesso di una delle certificazioni internazionali riconosciute valide dall'Ateneo o da una certificazione di competenza di pari livello rilasciata da un Ateneo. La presentazione della certificazione non è dovuta all'atto dell'iscrizione, ma è propedeutica al sostenimento della verifica conclusiva del profitto degli insegnamenti previsti dal piano di studi.

Articolo 9 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova di verifica della preparazione personale prevede una prova scritta. Essa avrà per oggetto argomenti di Economia aziendale, Ragioneria, Programmazione e Controllo di gestione, Economia e gestione delle imprese e Marketing. La verifica sarà effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Dipartimento DISAG, su proposta del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in MaGo. L'avviso di ammissione conterrà il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione di testi consigliati per la preparazione.

2. La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.

3. Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente art. 7, e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, comma 1, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente art. 7, comma 2, lettera e).

4. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

5. Le modalità di verifica della preparazione personale dei laureati provenienti da Università estere in possesso dei requisiti curriculari verificati a norma di quanto previsto dall'art. 7, comma 3 saranno definite

dal Comitato per la Didattica.

Articolo 10 – Ammissione diretta

1. Sono ammessi direttamente, senza necessità di sostenere la prova di verifica:

- a. i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente articolo 7 con votazione di laurea pari o superiore a 95/110;
- b. i laureandi in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente articolo 7 che abbiano acquisito un minimo di CFU nei seguenti gruppi di SSD:
 - SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 - Finanza aziendale, SECS-P/10 – Organizzazione aziendale, SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, almeno 24 CFU
 - SECS-P/01 - Economia politica, SECS-P/02 - Politica Economica, SECS-P/03 - Scienza delle finanze, SECS-P/12 - Storia economica, almeno 12 CFU
 - SECS-S/01 – Statistica, SECS-S/03 - Statistica economica, SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MAT/02 – Algebra, MAT/03 – Geometria, MAT/05 - Analisi matematica, MAT/06 – Probabilità e statistica matematica, MAT/08 - Analisi numerica, MAT/09 - Ricerca operativa; almeno 12 CFU

e che abbiano conseguito, negli esami previsti dai rispettivi piani di studio nell'ambito di tali SSD, una votazione media ponderata non inferiore a 26/30.

2. Il Comitato per la Didattica può comunque deliberare l'esonero dalla prova di verifica dei laureati o laureandi in possesso dei requisiti curriculari per i quali il possesso di un'adeguata preparazione personale possa essere desunta sulla base del curriculum universitario, e in particolare dei contenuti degli insegnamenti di area economica ed aziendale e dei voti riportati negli esami di profitto e la votazione di laurea. In conformità con i regolamenti di Ateneo, saranno in ogni caso sottoposti alla prova di verifica i laureati non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente che abbiano conseguito la laurea con votazione finale inferiore a 95/110.

3. I candidati non laureati esonerati dalla prova si considerano ammessi con riserva, e potranno iscriversi solo se in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 7 entro i termini fissati per la chiusura delle iscrizioni.

4. Le condizioni per l'ammissione diretta di laureati provenienti da Università estere saranno definite dal Comitato per la Didattica.

Articolo 11 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in MaGo sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 12 – Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA- Cds.

Articolo 13 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in MaGo sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- Cds.

Articolo 14 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

E' inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
 - a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in MaGo sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA-CdS.
2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in MaGo. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento di ogni insegnamento all'estero, se il SSD disciplinare riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico di MaGo, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato presso l'Ateneo di Siena, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.
3. Il Corso di Laurea Magistrale in MaGo, curriculum AMa, ha programmato due percorsi di scambio internazionale con la European Business School, International University Schloss Reichartshausen Rheingau/Wiesbaden e con Lobachevsky State University di Nizhni Novgorod (LSU-NN, Fed. Russa) al fine di poter erogare Double Degree per gli studenti partecipanti. Questi accordi consentono agli studenti interessati, iscritti al Corso di Laurea Magistrale in MaGo, curriculum AMa, di frequentare un anno accademico all'estero, ottenendo, al termine degli studi, sia il titolo di Laurea Magistrale rilasciato dall'Università di Siena, sia il titolo straniero Graduate dell'Università partner. Il programma Double Degree è disciplinato da un apposito Regolamento didattico redatto sulla base delle condizioni stabilite nelle convenzioni (Academic Cooperation Agreement) stipulate con le Università partner.
4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 16 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea Magistrale in MaGo è riportato nel Quadro B1.a della SUA-CdS.
2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:
 - il curriculum scelto;
 - gli insegnamenti e le altre attività formative scelti nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi;
 - gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
 - gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.
1. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in MaGo. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 17 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in MaGo le ore di didattica sono le seguenti:

- Insegnamenti: 6,66 ore di lezioni ed esercitazioni;
- Laboratorio informatico: da 6,66 a 10 ore;
- Laboratorio Linguistico e lettorato: da 6,66 a 10 ore;
- Altro: fino ad un massimo di 25 ore.

2. Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della certificazione linguistica della lingua inglese saranno definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 18 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 2, 3 e 4, avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo. Gli esami di profitto relativi agli insegnamenti della Laurea Magistrale in MaGo (Curriculum AMa) devono essere obbligatoriamente sostenuti in lingua inglese.

2. Gli studenti devono acquisire, durante il loro percorso formativo, la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B2. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese al livello B2 avviene mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o mediante superamento di idoneità interna di pari livello rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico, secondo le modalità definite dal Comitato per la didattica, sentito il docente responsabile dell'attività formativa.

4. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1 giugno al 20 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie riservate agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.

5. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica.

6. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

Articolo 19 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale in MaGo non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.

2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 20 – Prova Finale

1. Alla prova finale sono attribuiti 21 CFU nel curriculum DeCA o 24 CFU nel curriculum AMa.

2. La prova finale deve verificare che il Laureando Magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.

Articolo 21 – Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-CdS.

Articolo 22 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in MaGo sono deliberate dalla SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme del Dipartimento DISAG, e sono

approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche della SUA-CdS seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 23 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

All. 1



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Management e Governance (IdSua:1526332)
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	Management and Governance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9758
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARNABE' Federico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Studi Aziendali e Giuridici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ZANNI	Lorenzo	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante
2.	RICCABONI	Angelo	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
3.	DI PIETRA	Roberto	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
4.	MONTINI	Massimiliano	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
5.	PILUSO	Giandomenico	SECS-P/12	RU	1	Caratterizzante
6.	PARIS	Anna	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
7.	MARINELLO	Antonio	IUS/12	RU	1	Caratterizzante

Bugiani Andrea bugiani4@student.unisi.it
Sannicandro Francesco

Rappresentanti Studenti

	sannicandro@student.unisi.it Sbrilli Chiara sbrilli4@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Federico Barnabe' Maria Pia Maraghini Antonio Marinello Francesco Sannicandro
Tutor	Claudia FALERI Maria Elena SALERNO Filippo CARANTI Danilo DI MAURO Andrea DI PALMA Alberto RECHICHI Dario RIZZO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea magistrale in Management e Governance (Classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali ^{17/04/2015} LM-77) si propone di trasmettere agli studenti un'ampia ed approfondita conoscenza delle tematiche relative al governo e alla gestione d'impresa.

E' destinato a laureati in possesso di una solida preparazione di base nelle discipline economico-aziendali che desiderino approfondire le proprie conoscenze nei profili sia teorici e metodologici sia operativi.

Gli studenti saranno formati su moderne teorie economico-manageriali, concetti, tecniche ed applicazioni. Tale formazione consentirà loro l'accesso alla professione di Dottore Commercialista, nonché lo svolgimento dell'attività di Revisione legale dei conti. Importanti obiettivi riguardano la formazione degli studenti su specifici strumenti per analizzare le problematiche economiche, sociali, giuridiche, culturali e tecnologiche per consentire un'adeguata applicazione delle conoscenze teoriche nell'analisi e risoluzione di problematiche specifiche. Particolare attenzione è posta sulle evoluzioni recenti e sulle grandi direttrici di cambiamento del contesto operativo aziendale al fine di trasmettere agli studenti adeguate competenze relative ai processi di governo, di gestione, di organizzazione e di rilevazione nei vari tipi di imprese, operanti in differenti settori (pubblici e privati), in contesti sia nazionali sia internazionali.

Il piano didattico conta su un corpo docente specializzato e dotato di una consolidata esperienza nella didattica e nella ricerca sui diversi profili della gestione aziendale.

In relazione al corso è anche da segnalarsi che sono disponibili numerosi programmi di mobilità internazionale presso qualificate Università europee (nell'ambito del programma Erasmus), nonché accordi di double degree con la European Business School, International University Schloss Reichartshausen Rheingau/Wiesbaden e con la Lobachevsky State University di Nizhni Novgorod (LSU-NN, Fed. Russa). Nello specifico, gli accordi di double degree consentono agli studenti interessati, iscritti al Corso di Laurea Magistrale in MaGo, curriculum Accounting and Management, di frequentare un anno accademico all'estero, ottenendo, al termine degli studi, sia il titolo di Laurea Magistrale rilasciato dall'Università di Siena, sia il titolo straniero Graduate dell'Università partner.

Link inserito: <http://www.sem.unisi.it/it>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La Facoltà si è dotata nel 2007 di un Comitato Consultivo di Indirizzo al fine di favorire la periodica consultazione con i rappresentanti dell'economia e della produzione. Il Comitato di Indirizzo è composto esclusivamente di personalità esterne alla Facoltà: di essa fanno parte manager di imprese industriali e bancarie nazionali e multinazionali, esponenti del Banca d'Italia, dell'ABI, dirigenti pubblici, rappresentanti del mondo economico locale.

Nel corso della riunione tenutasi il 21 gennaio 2008 la Facoltà ha presentato al Comitato Consultivo di Indirizzo le caratteristiche dei nuovi corsi di studio in progettazione, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e ai criteri adottati nell'organizzazione dei percorsi e nella revisione delle metodologie didattiche. I partecipanti hanno espresso apprezzamento per le linee di progettazione formulate dalla Facoltà, con particolare riferimento per l'offerta di corsi di studio magistrali in lingua inglese; per la scelta di potenziare la formazione di base dei laureati sui metodi quantitativi e di rafforzare le competenze trasversali dei laureati di primo e secondo livello, con particolare riferimento alle conoscenze linguistiche e informatiche, alla capacità di confrontarsi con la realtà empirica e non solo con analisi teoriche, alle esperienze di stage.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto in materie economico-aziendali
funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Management e Governance prepara i laureati magistrali ad assumere ruoli di responsabilità direzionale all'interno delle imprese, sia in funzioni di staff che di linea manageriale; intraprendere un'attività imprenditoriale autonoma, ivi compresa l'attività di consulenza; assumere ruoli di responsabilità in organismi istituzionali (Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Enti locali, Organismi internazionali, ecc.). In tutti questi casi il soggetto può svolgere funzioni decisionali, di direzione, di coordinamento, di gestione, di analisi dei dati e delle informazioni.

competenze associate alla funzione:

I soggetti hanno competenze per controllare, governare e gestire realtà complesse come quelle aziendali. Hanno inoltre competenze di analisi dei dati e documenti contabili, elaborazione di informazioni, redazione di informazioni contabili e di reporting. Particolare attenzione viene attribuita allo sviluppo di capacità di problem solving e di leadership che rappresentano qualità altamente valutate nei contesti di recruiting a livello mondiale.

sbocchi professionali:

I laureati magistrali saranno in grado di lavorare in imprese private e pubbliche, ricoprendo ruoli dirigenziali e di responsabilità operativa, così come di svolgere attività di consulenza sia in Italia, sia all'estero. Saranno inoltre capaci di gestire la propria impresa o implementarne la crescita, di attuare un percorso di sviluppo all'estero e di dare avvio a nuove iniziative imprenditoriali.

Dottore commercialista e Revisore contabile
funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea Magistrale in Management e Governance prepara i laureati allo svolgimento delle funzioni del Dottore Commercialista e del Revisore legale dei conti.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studio fornisce ai laureati un'aggiornata conoscenza in materia fiscale, economico-aziendale, giuridica ed amministrativa, per essere in grado di effettuare correttamente:

- gli adempimenti fiscali e lesame economico-giuridico delle gestioni patrimoniali;
- le pianificazioni budgetarie;
- le perizie per le liquidazioni societarie;
- le ispezioni e le verifiche amministrative.

sbocchi professionali:

Il Corso di Laurea Magistrale in Management e Governance consente agli studenti l'accesso alla professione di Dottore Commercialista di cui al D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché lo svolgimento dell'attività di Revisione legale dei conti di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
5. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
6. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
7. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Il regolamento didattico del corso di studio definisce i requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale in Management e Governance con riferimento alle conoscenze della lingua inglese ed informatiche, alle diverse classi di laurea di primo livello o al numero di crediti formativi da acquisire in specifici settori disciplinari per i laureati in classi differenti da quelle specificate, nonché alla votazione di laurea.

In particolare, le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale in Management e Governance riguardano principalmente gli ambiti economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico. Sono richieste altresì abilità informatiche di base almeno al livello dell'ECDL core, e la conoscenza della lingua inglese, corrispondente almeno al livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa per accedere al curriculum DeCA e almeno al livello B2 per accedere al curriculum AMa.

Per i laureati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, le conoscenze richieste per l'accesso verranno definite dal regolamento didattico del corso di studio in base ai contenuti minimi ritenuti necessari per le diverse aree disciplinari, ivi comprese quelle linguistiche.

Ai fini dell'ammissione al corso di studio, gli studenti in possesso dei previsti requisiti curriculari devono superare una prova selettiva per la verifica della preparazione personale, le cui modalità sono definite dal regolamento didattico del corso di studio. La prova di ammissione per la verifica della preparazione personale, che vale tanto per gli studenti provenienti da Università italiane quanto per quelli provenienti da Università straniere, ha natura selettiva e viene svolta in forma scritta, mediante la soluzione di quesiti a risposta multipla.

Saranno esonerati dalla prova di ammissione i laureati in possesso dei previsti requisiti curriculari che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione superiore ad una soglia minima definita dal regolamento didattico del corso di studio (95/110). Il regolamento didattico del corso di studi potrà altresì definire modalità specifiche di valutazione della preparazione iniziale dei

laureati di Università straniere, anche con riferimento alle necessarie conoscenze linguistiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti di ammissione

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
-------------	---

La missione culturale del Corso è sostanzialmente quella di riprendere ed approfondire la base formativa fornita dal corso di studi in Economia e Commercio e similari, conferendo maggiore spessore teorico, tecnico e metodologico alla preparazione già acquisita. In particolare, il Corso di Laurea Magistrale in Management e Governance ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione nell'ambito del governo e della gestione aziendale. In tal senso, il Corso si propone di trasmettere agli studenti un'ampia ed approfondita conoscenza delle tematiche relative all'economia ed al management. Gli studenti saranno formati su moderne teorie economico-manageriali, concetti, tecniche ed applicazioni. Tale formazione consentirà loro l'accesso alla professione di Dottore Commercialista di cui al D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché lo svolgimento dell'attività di Revisione legale dei conti di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Importanti obiettivi riguardano la formazione degli studenti su specifici strumenti per analizzare le problematiche economiche, sociali, giuridiche, culturali e tecnologiche per consentire un'adeguata applicazione delle conoscenze teoriche nell'analisi e risoluzione di problematiche specifiche.

Particolare attenzione è posta sulle evoluzioni recenti e sulle grandi direttrici di cambiamento del contesto operativo aziendale al fine di trasmettere agli studenti adeguate competenze relative ai processi di governo, di gestione, di organizzazione e di rilevazione nei vari tipi di imprese, operanti in differenti settori (pubblici e privati), sia in contesti nazionali che internazionali. Il percorso formativo è focalizzato sugli insegnamenti che fanno riferimento ai diversi profili del governo e controllo e della gestione aziendale, nelle principali aree disciplinari:

- 1) Aziendale (SECS-P/07, -P/08, -P/09): gli insegnamenti vertono principalmente sui temi di gestione, controllo e valutazione delle performance delle imprese sia pubbliche, sia private. A questi, si aggiungono insegnamenti finalizzati a dotare gli studenti delle conoscenze e competenze per comprendere i fenomeni economici a livello internazionale e per elaborare e sviluppare strategie sia a livello business, sia corporate.
- 2) Economica (SECS-P/01, -P/03, -P/06, -P/12) include insegnamenti che approfondiscono i temi delle dinamiche microeconomiche rilevanti per il management d'impresa e della competizione ed evoluzione del contesto operativo aziendale internazionale. Particolare attenzione è riservata ai concetti ed ai modelli microeconomici necessari per comprendere le scelte relative all'organizzazione interna delle imprese ed il loro posizionamento strategico sul mercato, nonché al tema della globalizzazione ed alle conseguenze sull'ambiente concorrenziale e sulle attività imprenditoriali, esaminate secondo differenti punti di vista (economico, sociale e culturale).
- 3) Giuridica (IUS/04, /05, /07, /10, /12, /14) include insegnamenti finalizzati ad approfondire le tematiche giuridiche relative a: diritto tributario, regolazione dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali, disciplina delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, disciplina della concorrenza applicabile alle imprese ed agli Stati nel contesto dell'Unione Europea, diritto dei consumatori e responsabilità sociale dell'impresa. Nell'ambito dei corsi, particolare attenzione è posta alla disamina dei sistemi normativi in ottica comparativa nazionale/internazionale.
- 4) Statistico-matematica, prevede un insegnamento di statistica (SECS-S/03) di 9 CFU, finalizzato a formare studenti capaci di interpretare efficacemente le basi di dati e di utilizzare i concetti di statistica, probabilità e del campionamento nel prendere le decisioni in ambito aziendale.

I laureati dovranno inoltre consolidare le proprie conoscenze linguistiche. Nell'Inglese, in particolare, gli studenti dovranno acquisire competenze almeno pari al livello B2 (Quadro Comune Europeo). Inoltre, considerata la particolare rilevanza della formazione linguistica per l'efficace governo aziendale dal momento che tutte le aziende si trovano oggi ad operare e competere a livello globale o quantomeno europeo l'ordinamento prevede di attivare, nell'ambito delle attività formative altre, un ulteriore insegnamento per l'affinamento della lingua Inglese. In alternativa, vengono previsti crediti per attività formative di tirocinio e stage, particolarmente utili al perseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area Generica	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto il corso di studi dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> capacità di comprendere e spiegare le politiche e strategie delle principali tipologie di organizzazioni, imprenditoriali e non; conoscenza dell'evoluzione del pensiero teorico aziendale; conoscenza dell'ordinamento normativo-istituzionale che regola i comportamenti delle organizzazioni; conoscenza delle principali strumentazioni operative. <p>Queste competenze verranno acquisite e verificate principalmente attraverso gli insegnamenti curriculari, utilizzando, come materiale di studio, articoli a contenuto sia teorico sia empirico, rapporti aziendali, piani strategici industriali, nonché proponendo in classe e in sede di esame esercitazioni su casi e problemi concreti e di attualità.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto il corso di studi dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> essere in grado di interpretare correttamente le analisi al fine di adottare l'approccio gestionale più idoneo; saper trovare e sfruttare adeguatamente i contributi professionali legati alle problematiche gestionali; essere capaci di pensiero astratto, per identificare l'essenza di un problema e applicare principi generali a casi specifici. <p>Queste competenze verranno acquisite e verificate attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati empirici rilevanti per le scelte aziendali: per tali attività formative è prevista anche la collaborazione di esperti particolarmente qualificati provenienti dal contesto economico-aziendale. Particolare rilievo verrà inoltre attribuito alla verifica di tali competenze negli esami di profitto nei diversi ambiti e in sede di valutazione della prova finale.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p>	
Area Aziendale	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati in Management e Governance acquisiranno un'ampia e approfondita conoscenza in relazione al governo ed alla gestione d'azienda.</p> <p>In particolare, i laureati acquisiranno una solida preparazione di base nelle discipline economico-aziendali, sia con riferimento ai profili teorici sia agli strumenti metodologici ed operativi.</p> <p>Costituiscono dunque oggetto specifico di approfondimento i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> politiche, strategie operative e sistemi di controllo delle aziende, sia pubbliche che private teorie, strumenti e processi per la rilevazione ed il controllo contabile concetti di base inerenti il management ed il marketing aziendale <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> Competenze nell'elaborazione di strumenti di controllo di gestione. Competenze nell'elaborazione di piani strategici e di sistemi di misurazione delle performance. Capacità di valutare l'efficacia dei processi di governo e controllo aziendale. Competenze nell'elaborazione di piani strategici, di strumenti di controllo di gestione e di sistemi di misurazione delle performance. Capacità di analisi e diagnosi dei documenti contabili. 	

Competenze di misurazione ed analisi delle performance complessive aziendali (economiche, sociali ed ambientali)
Capacità di adozione di strumenti per le ricerche di mercato
Competenze nella valutazione aziendale.
Capacità di applicare le regole della ragioneria societaria e della revisione, anche con riferimento alle aziende del settore pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

Caratteristiche fondamentali del diritto commerciale, tributario, europeo e del lavoro.
 Evoluzione del dibattito e della normativa specifica per aziende sia pubbliche sia private.
 Architettura istituzionale dell'UE
 Regolamentazione delle imprese, sia pubbliche che private
 Corporate governance delle società regolamentate
 Responsabilità dell'impresa, degli amministratori e degli altri organi societari
 Regolazione dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi del contesto giuridico di riferimento.
 Capacità di comprendere le specificità legate all'impianto normativo relativo ad aziende pubbliche e private.
 Analisi del processo di convergenza regolamentare nelle diverse giurisdizioni
 Analisi dei meccanismi di gestione e risoluzioni delle crisi d'azienda
 Analisi e gestione delle principali disposizioni legate alle funzioni tributarie e del lavoro in azienda.
 Comprensione e soluzione dei problemi di gestione del personale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Matematico-Statistica

Conoscenza e comprensione

Metodologie per progettare e condurre un'indagine statistica campionaria
 Conoscenze, strumenti e modelli di analisi dei dati aziendali, ovvero per costruire un sistema organico di indicatori di prestazione tra loro collegati che permettano di valutare i risultati di gestione di un'azienda
 Modelli di analisi degli andamenti gestionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Metodica di approccio quantitativo ai problemi di marketing
 Applicazione degli strumenti quantitativi all'analisi di contesti aziendali e di documenti contabili.
 Analisi di scenario.
 Applicazione degli strumenti quantitativi a supporto delle fasi di pianificazione e programmazione aziendali.
 Quantificazione degli impatti delle politiche gestionali adottate.
 Capacità di comprendere i legami causa-effetto che generano i risultati aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del contesto macro-economico di riferimento e delle caratteristiche strutturali ed istituzionali dei mercati dove le aziende vivono ed operano.
 Conoscenza del contesto economico globale e dei modelli di gestione macro-economica.
 Conoscenza delle principali politiche economiche, sia in termini macro-economici sia micro-economici.
 Comprensione dell'evoluzione del dibattito teorico inerente il rapporto che le imprese hanno con il contesto socio-culturale e

con le istituzioni, l'evoluzione delle forme e delle dimensioni d'impresa, i modelli di governance.
 Comprensione delle dinamiche e logiche di governo sostenibile delle aziende.
 Comprensione dell'impianto di regolamentazione pubblica e di tassazione nazionale.
 Comprensione del contesto competitivo nel quale operano le aziende, sia in termini moderni sia in retrospettiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Modellare situazioni di interazione strategica.
 Valutazione degli impatti macro-economici, micro-economici delle politiche.
 Analisi e valutazione degli impatti delle politiche aziendali in termini di sostenibilità.
 Analisi degli effetti che i cambiamenti tecnologici e sociali hanno sul sistema delle imprese.
 Analisi dei sistemi di relazione all'interno del quale operano le realtà aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>L'autonomia di giudizio dimostrata nella conduzione delle attività didattiche costituisce uno dei parametri di valutazione del profitto complessivo dello studente. Compete al docente titolare dell'insegnamento il compito di verificare e valutare adeguatamente riflettendolo nel voto finale- il livello qualitativo espresso dallo studente.</p> <p>I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto il corso di studi dovranno:</p> <p>a) essere in grado di interpretare correttamente le analisi al fine di adottare l'approccio gestionale più idoneo;</p> <p>b) saper trovare e sfruttare adeguatamente i contributi professionali legati alle problematiche gestionali;</p> <p>c) essere capaci di pensiero astratto, per identificare l'essenza di un problema e applicare principi generali a casi specifici.</p> <p>Queste competenze verranno acquisite e verificate anche attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati empirici rilevanti per le scelte aziendali: per tali attività formative è prevista anche la collaborazione di esperti particolarmente qualificati provenienti dal contesto economico - aziendale.</p> <p>Particolare rilievo verrà inoltre attribuito alla verifica di tali competenze in sede di valutazione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Le modalità di didattica attiva, nelle discipline economico-aziendali/manageriali, prevedono costantemente il ricorso a presentazioni frontali ed alla redazione di report. Lo studente dovrà possedere adeguate capacità redazionali dei diversi modelli di documenti aziendali.</p> <p>Ciascun docente del Corso, nella propria autonomia, viene sensibilizzato a inserire tali attività nella propria programmazione didattica, cosicché gli studenti possano sviluppare adeguati soft skill, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - team working, capacità di lavorare in gruppo; - public speaking, capacità di parlare in pubblico. <p>Tali abilità verranno acquisite e verificate sia attraverso gli insegnamenti linguistici, specializzati nel lessico specialistico, in cui si darà particolare peso alle abilità di comunicazione scritta, sia attraverso la prova finale.</p>

Capacità di apprendimento	<p>Per tutta la durata del Corso lo studente viene stimolato a cimentarsi su testi di natura diversa libri, articoli scientifici, manuali, database, report, testi in lingua, eccetera.</p> <p>Ci si attende che, operando in tal modo, al termine del proprio percorso formativo lo studente sarà capace di mettere in atto differenti strategie di apprendimento a seconda del contesto e dei materiali a disposizione. In particolare:</p> <p>a) sarà in grado di affrontare successivi e superiori programmi di studio (Master, PhD, ecc.);</p> <p>b) sarà in grado di accompagnare in autonomia la propria vita professionale con la formazione permanente che il mondo del lavoro di oggi richiede.</p> <p>Tali competenze vengono acquisite e verificate prevalentemente nell'ambito degli insegnamenti a contenuto specialistico, nonché nell'attività formativa per la preparazione della prova finale.</p>
----------------------------------	--

QUADRO A5	Prova finale
-----------	--------------

La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. Essa deve verificare che il laureato magistrale in Management e Governance abbia acquisito una conoscenza avanzata su tematiche del governo e della gestione aziendale, rilevanti sul piano sia teorico sia professionale, che gli consenta di elaborare o di applicare idee originali mediante una comprensione sistematica e criticamente consapevole; che abbia capacità di applicare le conoscenze acquisite e di risolvere problemi su tematiche innovative, inserite anche in un contesto interdisciplinare; che abbia la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare in forma scritta e orale. La tesi può essere redatta e presentata in italiano o in inglese per il curriculum DeCA e solo in inglese per il curriculum AMa. I CFU attribuiti alla prova finale sono 21 per il curriculum DeCA, e 24 per il curriculum AMa.

Per ogni tesi di laurea magistrale vengono nominati un correlatore, su proposta del relatore, e un controrelatore, su proposta dell'organo didattico competente.

Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale di laurea insieme alla media degli esami del corso di studio, secondo i criteri definiti da un apposito Regolamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per la prova finale



QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
-------------	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Piano MAGO 2015-16 SUA

QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
-------------	--

La verifica del profitto degli insegnamenti avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, a seconda della specificità dell'insegnamento, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. Le modalità dell'esame sono riportate nella scheda insegnamento e sono comunicate dal docente all'inizio del corso. ^{11/04/2015}

Per tutti gli insegnamenti è prevista almeno una prova intermedia a carattere valutativo. Le prove intermedie possono essere scritte e/o orali e/o consistere nella svolgimento di progetti pratici, a livello individuale o di gruppo. Le modalità e le tipologie delle prove intermedie sono specifiche dei singoli insegnamenti. Il loro utilizzo ai fini della valutazione finale è comunicato dal docente all'inizio del corso.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
-------------	--

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/orari-lezioni-0>

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	------------------------------------

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-esami-1>

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Aule MAGO 2015-16

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Laboratori MAGO 2015-16

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Sale studio MAGO 2015-16

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Biblioteche MAGO 2015-16

QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

11/04/2015

L'orientamento in ingresso è svolto sia a livello di Ateneo sia di singolo corso:

1) In relazione all'Ateneo, si rimanda alla consultazione dei servizi disponibili al seguente link:
<http://www.unisi.it/didattica/orientamento>

Le iniziative di orientamento, di tipo informativo e formativo, sono rivolte alle scuole o ai singoli studenti. Tutte le attività di orientamento e tutorato sono coordinate, monitorate e valutate dalla Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il tutorato.

2) In relazione al Corso di Studio, l'orientamento - coordinato dal Presidente del CdS supportato dai delegati all'orientamento nominati dal Dipartimento di riferimento - viene svolto da tutti i docenti componenti il Comitato per la Didattica e dai docenti di riferimento, sulla base di un calendario periodicamente reso pubblico sul sito di Ateneo. Questo orientamento è prevalentemente di tipo individuale e viene svolto prevalentemente presso gli uffici dei docenti.

Ulteriori incontri sono fissati su appuntamento via email/telefono e/o possono essere svolti nell'orario di ricevimento dei docenti.

Da segnalare anche che per l'orientamento all'ingresso, sono di norma tenute presentazioni del corso di studio (presiedute dal presidente del CdS o da un suo delegato) nei mesi antecedenti l'apertura delle iscrizioni e sono svolti incontri con le scuole nell'ambito di altri progetti di orientamento promossi dall'Ateneo. Anche su questo si fa riferimento agli appositi servizi di Ateneo.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

12/04/2015

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono svolte sia a livello di Ateneo sia di singolo corso.

1) Per le informazioni inerenti all'orientamento ed al tutorato in itinere a livello di Ateneo si fa riferimento ai seguenti link:
<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>
<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

2) A livello di CdS, le attività di orientamento e tutorato sono svolte sotto il coordinamento del presidente del CdS o di un suo delegato e sono svolte da tutti i docenti a vario titolo impegnati nel CdS, come docenti o come componenti del Comitato per la Didattica. Tali attività sono svolte tramite incontri sia individuali sia collettivi.

Ulteriori incontri sono fissati su appuntamento via email/telefono e/o possono essere svolti nell'orario di ricevimento dei docenti.

Si segnalano di seguito i docenti e gli studenti componenti del Comitato per la Didattica, nonché gli studenti tutor del CdS.

DOCENTI DEL COMITATO PER LA DIDATTICA DEL CORSO DI STUDIO

Prof. Federico Barnabè federico.barnabe@unisi.it
Prof.ssa Maria Pia Maraghini mariapia.maraghini@unisi.it
Prof. Massimo De Francesco massimo.defrancesco@unisi.it
Prof. Antonio Marinello antoniomarinello@unisi.it

STUDENTI DEL COMITATO PER LA DIDATTICA DEL CORSO DI STUDIO

Bugiani Andrea bugiani4@student.unisi.it
 Sannicandro Francesco sannicandro@student.unisi.it
 Sbrilli Chiara sbrilli4@student.unisi.it

STUDENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO

Filippo CARANTI caranti@student.unisi.it
 Danilo DI MAURO dimauro5@student.unisi.it
 Andrea DI PALMA dipalma@student.unisi.it
 Alberto RECHICHI rechichi4@student.unisi.it
 Dario RIZZO rizzo25@student.unisi.it

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/04/2015

I tirocini svolti presso una realtà del mondo del lavoro (es. Aziende private, Amministrazioni pubbliche, etc.) possono essere autorizzati ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi. I tirocini, in Italia e all'estero, devono avere un qualificato contenuto formativo. Sono particolarmente incoraggiati i tirocini all'estero, nell'ambito del programma Erasmus Placement.

In tale ottica, l'assistenza agli studenti viene fornita sia a livello di Ateneo sia di singolo CdS.

1) L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili ai seguenti link:

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/stage-e-tirocini>
<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/alma laurea-bacheca-offerte-stage-e-lavoro>

2) Nell'ambito del CdS, tutti i docenti coinvolti sono attivamente impegnati nelle attività di assistenza agli studenti per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage). In questo quadro, i componenti del Comitato per la Didattica del CdS sono particolarmente attivi nel fornire un attivo supporto agli studenti sia nell'assistenza durante uno stage o tirocinio, sia nell'individuare nuove opportunità di collaborazione con realtà del mondo del lavoro finalizzate a questo scopo. Tali attività sono supervisionate dal presidente del CdS o da un suo delegato.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/stage-e-tirocini>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

13/04/2015

L'assistenza agli studenti in relazione alla mobilità internazionale viene fornita a livello di Ateneo, di Scuola e Dipartimento, e di singolo CdS.

1) A livello di Ateneo, le informazioni sulle attività previste sono reperibili al seguente link:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero>

In maggior dettaglio, la Divisione relazioni internazionali è la struttura di Ateneo deputata alla funzione. E' responsabile della promozione, elaborazione, gestione e coordinamento degli accordi/convenzioni e programmi con Istituzioni straniere e progetti di internazionalizzazione e cooperazione internazionale, oltre a gestire le attività previste dai network internazionali.

Promuove, predispone, gestisce e coordina accordi e progetti europei.

Gestisce le attività di scambio previste dagli accordi e dai progetti sopramenzionati, con specifico riferimento alla mobilità di studenti, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo sia entrata sia in uscita.

Supporta le attività della Commissione Relazioni Internazionali, dalla fase propositiva a quella deliberativa.

Effettua servizio di orientamento e accoglienza utenza straniera e offre assistenza per le procedure relative al rilascio dei permessi di soggiorno con l'obiettivo di realizzare, insieme agli Uffici dell'Area servizi allo studente, lo Sportello Unico per gli studenti stranieri.

2) In relazione alle attività promosse dalla Scuola di Economia e Management (SEM) e con specifico riferimento poi al Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (cui fa capo MAGO si evidenzia quanto segue.

Alla data attuale, alla Scuola di Economia e Management fanno complessivamente capo 119 accordi per 258 borse. Le università con le quali sono in essere i 119 accordi sono 96. Il numero delle università e il numero degli accordi è differente perché per ogni università possono esser stati siglati più accordi e il numero degli accordi non coincide quindi con quello delle università. Più specificamente, in termini di discipline interessate, 55 accordi riguardano le discipline manageriali (business), 38 quelle dell'area di economia, 14 il diritto, 6 il turismo, 2 le discipline dell'area finance, uno le scienze sociali, uno le scienze della comunicazione, uno gli studi sullo sviluppo.

Da notare anche che agli accordi Erasmus si devono aggiungere le convenzioni in essere tra il nostro Ateneo e università europee e non europee che hanno per oggetto la mobilità dei docenti e degli studenti di dottorato.

Infine, a questi si aggiungono gli accordi di Double Degree.

3) A livello di CdS, tutti i docenti componenti del Comitato della Didattica e, in primo luogo, il Presidente supportano gli studenti per la scelta dei percorsi di studio all'estero coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Management e Governance, che quindi vengono integralmente riconosciuti al loro completamento. In questo quadro, si ricorda che il corso di Management e Governance offre agli studenti numerose opportunità di studio all'estero grazie ai numerosi accordi di Erasmus attivi e già ricordati, nonché ai due Double Degree in essere con la European Business School, International University Schloss Reichartshausen Rheingau/Wiesbaden e con Lobachevsky State University di Nizhni Novgorod (LSU-NN, Fed. Russa).

Le convenzioni di questi due accordi di Double Degree sono inserite nell'allegato.

Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni MAGO NNU e EBS

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
European Business School, International Univ. Schloss Reichartshausen Rheingau/Wiesbaden (Oestrich GERMANIA)	05/12/2014	
Lobachevsky State University (Nizhni Novgorod RUSSIA)	16/01/2015	

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/04/2015

Le attività di accompagnamento al lavoro sono svolte sia a livello di Ateneo sia di singolo CdS.

1) Per le informazioni relative alle attività svolte a livello di Ateneo, si rimanda al seguente link:
<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Si ricorda anche l'attività relativa all'accompagnamento degli studenti al lavoro presso realtà estere.

2) A livello di singolo CdS tutti i docenti sono sollecitati a svolgere attività di supporto per gli studenti nella fase di accompagnamento al lavoro.

In quest'ottica sono incentivate e organizzate attività di incontro con il mondo del lavoro e/o con singoli soggetti ad esso appartenenti. Sono inoltre incentivati gli incontri in aula con esponenti del mondo del lavoro tramite l'organizzazione di appositi seminari. Nel CdS di Management e Governance sono inoltre state svolte, a partire dall'a.a. 2014-15, attività di Co-docenza con soggetti del mondo del lavoro e sono state attivate per la prima volta forme di Apprendistato di Alta Formazione.

Complessivamente, tutti i membri del Comitato per la Didattica sono costantemente attivi per migliorare e favorire le interazioni con il mondo del lavoro.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/04/2015

I docenti del CdS sono costantemente sollecitati a promuovere forme ed iniziative di assistenza agli studenti, anche avvalendosi del supporto fornito a livello di strutture centralizzate.

In tal senso, per quanto riguarda il supporto fornito a livello di Ateneo si rimanda ai seguenti servizi:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://www.unisi.it/urp> ;

- Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

<http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

QUADRO B6

Opinioni studenti

24/09/2015

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio sono presenti in Allegato

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina:

[valutazione singoli insegnamenti](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della Didattica - MAGO - 2013-14- Tabelle di sintesi

QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-----------	-----------------------

24/09/2015

In allegato i profili dei laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profili dei laureati / Aggiornamento 2015



QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita
-----------	---

29/09/2014

Le informazioni sono riportate nell'allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2	Efficacia Esterna
-----------	-------------------

24/09/2015

In allegato la condizione occupazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale MAGO

QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-----------	--

Non esiste attualmente alcuna forma di ricognizione formalizzata delle opinioni delle aziende presso le quali gli studenti del corso di studio hanno effettuato stage e tirocini.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo

14/04/2015

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

A) Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;

- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B) Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

[Pdf inserito: visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Qualit di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio per il 2015-16 è composta da:

Prof. Federico Barnabè, Presidente del Comitato per la Didattica del Corso di Studio;
Prof. Maria Pia Maraghini, membro del Comitato per la Didattica del Corso di Studio;
Prof. Antonio Marinello, docente del Corso di Studio
Sig. Francesco Sannicandro, studente del Corso di Studio

11/04/2015

La Commissione è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. La Commissione si dovrà occupare dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Studio di Management e Governance.

15/04/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento D3 SUA - MAGO 2015-16

QUADRO D4

Riesame annuale

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA. Le azioni correttive e la tempistica prevista per la loro attuazione sono specificate nel Rapporto di Riesame.

26/03/2014

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Management e Governance
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	Management and Governance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9758
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/atri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARNABE' Federico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Studi Aziendali e Giuridici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ZANNI	Lorenzo	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	RICCABONI	Angelo	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

3.	DI PIETRA	Roberto	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	MONTINI	Massimiliano	IUS/14	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	PILUSO	Giandomenico	SECS-P/12	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
6.	PARIS	Anna	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
7.	MARINELLO	Antonio	IUS/12	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

E' necessario inserire l'utenza sostenibile della sede

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bugiani	Andrea	bugiani4@student.unisi.it	
Sannicandro	Francesco	sannicandro@student.unisi.it	
Sbrilli	Chiara	sbrilli4@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barnabe'	Federico
Maraghini	Maria Pia
Marinello	Antonio
Sannicandro	Francesco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FALERI	Claudia	
SALERNO	Maria Elena	
CARANTI	Filippo	

DI MAURO	Danilo
DI PALMA	Andrea
RECHICHI	Alberto
RIZZO	Dario

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	156

Eventuali Curriculum

Direzione e controllo aziendale	EG003*2014*01*1076
Accounting and Management	EG003*2014*02*1076



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	EG003*2014*00*1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Economia e gestione degli intermediari finanziari approvato con D.M. del 27/03/2014

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	27/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Deriva dalla trasformazione di due Corsi pre-esistenti, nella Classe corrispondente (84/S) ex DM 509/99, entrambi consolidati nella Facoltà anche rispetto all'elevato numero di immatricolazioni, prevalentemente interne all'Ateneo. Contribuisce pertanto al processo di razionalizzazione dei Corsi previsto dal piano triennale di Ateneo, riunendo competenze in campo economico-aziendale e gestionale. Prevede un curriculum in lingua inglese. Le motivazioni per l'istituzione di più Corsi nella stessa Classe sono adeguate.

Le linee di ricerca dello specifico Dipartimento di riferimento sono coerenti con gli obiettivi del Corso.

I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 13 nell'esercizio CIVR [rank 3/9 nelle grandi].

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Deriva dalla trasformazione di due Corsi pre-esistenti, nella Classe corrispondente (84/S) ex DM 509/99, entrambi consolidati nella Facoltà anche rispetto all'elevato numero di immatricolazioni, prevalentemente interne all'Ateneo. Contribuisce pertanto al processo di razionalizzazione dei Corsi previsto dal piano triennale di Ateneo, riunendo competenze in campo economico-aziendale e gestionale. Prevede un curriculum in lingua inglese. Le motivazioni per l'istituzione di più Corsi nella stessa Classe sono adeguate.

Le linee di ricerca dello specifico Dipartimento di riferimento sono coerenti con gli obiettivi del Corso.

I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 13 nell'esercizio CIVR [rank 3/8 nelle grandi].

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe 77 sono istituiti due corsi di LM: uno in Management e Governance e uno in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari. Questi due corsi di Laurea Magistrale propongono un'offerta formativa che interessa le differenti aree disciplinari che nella Facoltà di Economia di Siena rientrano nell'ambito della classe 77. Nella definizione della presente offerta formativa si è cercato di rispettare la tradizionale attenzione agli intermediari finanziari e, nel contempo, si è voluto enfatizzare l'ambito delle discipline aziendali e manageriali ricorrendo anche ad un'attività didattica erogata in lingua inglese.

Nel primo dei due corsi di studio si intende offrire un percorso formativo centrato sulle competenze aziendali e manageriali, mentre nel secondo corso di studi si perpetua una radicata tradizione didattico - scientifica della Facoltà, focalizzata sull'impresa bancaria e finanziaria in generale.

Il corso di studio in Management e Governance si differenzia nettamente da CdL in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari in quanto si propone obiettivi formativi di più ampio respiro, non specificamente intesi a formare figure professionali destinate ad impiegarsi presso organizzazioni bancarie, finanziarie od assicurative. Risulta altresì più rilevante il numero di insegnamenti dedicati all'approfondimento di temi relativi al controllo ed alla gestione delle imprese operanti nel settore pubblico.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori	insegnamento	docente	settore	docente	ore di didattica assistita
ore totali								0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Offerta didattica programmata

Curriculum: Direzione e controllo aziendale

Attività caratterizzanti settore		CFU	Ins	CFU	Off	CFU	Rad	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0		24		24	24	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese					24	24	
Economico	SECS-P/01 Economia politica							
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	0		18		18	18	
	SECS-P/06 Economia applicata							
	SECS-P/12 Storia economica							
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	0		9		9	9	
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	0		6		6	12	
	IUS/07 Diritto del lavoro							
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)								
Totale attività caratterizzanti				57		57	63	
Attività affini	settore			CFU	CFU	CFU		
				Ins	Off	Rad		
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale							
	IUS/10 Diritto amministrativo							
	IUS/12 Diritto tributario							
	IUS/14 Diritto dell'unione europea							
	IUS/15 Diritto processuale civile							
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese							
	SECS-P/09 Finanza aziendale	0	18			15 - 18 min 12		
	Totale attività Affini		18	15 - 18				
Altre attività						CFU	CFU	
A scelta dello studente						12	12 - 12	
Per la prova finale						21	21 - 24	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	0 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 6
Totale Altre Attività		45	39 - 72
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Direzione e controllo aziendale</i>:		120	111 - 153

Curriculum: Accounting and Management

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0	24	24 - 24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	0	18	18 - 18
	SECS-P/02 Politica economica			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	0	9	9 - 9
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	0	12	6 - 12
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	57 - 63
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/09 Finanza aziendale	0	15	15 - 18 min 12
Totale attività Affini		15	15 - 18	
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		12	12	12 - 12
Per la prova finale		24	21	21 - 24
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0	0 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	0	0	0 - 6

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 6
Totale Altre Attività	42	39 - 72

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Accounting and Management*: 120 111 - 153



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Alla prova finale possono essere attribuiti 3 cfu aggiuntivi qualora redatta in lingua Inglese.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

L'inserimento dei SSD SECS-P/01, SECS-P/08, IUS/04 e IUS/14 tra i settori affini (già previsti per le attività formative caratterizzanti) è motivato dalla necessità di consolidare il contenuto economico, manageriale e giuridico del corso di laurea magistrale. Le conoscenze approfondite attraverso gli insegnamenti offerti nell'ambito di questi settori sono ritenute di primaria importanza per la formazione dei profili professionali dei laureati magistrali in Management e Governance.

In particolare, attraverso gli insegnamenti relativi al SSD SECS-P/01 gli studenti potranno approfondire i concetti della microeconomia necessaria alla assunzione delle decisioni da parte del management, mentre attraverso quelli relativi ai SSD SECS-P/08 e SECS-P/09, gli studenti acquisiranno capacità di analisi e formulazione delle strategie aziendali anche con riferimento alla programmazione finanziaria. Mediante gli insegnamenti relativi ai SSD IUS/04, IUS/12 e IUS/14 gli studenti approfondiranno le tematiche giuridiche relative al diritto tributario e dell'Unione Europea, nonché ad ampliare la conoscenza, con riguardo al settore pubblico nel suo complesso, dei più rilevanti strumenti di programmazione dell'attività finanziaria nonché delle procedure di gestione del bilancio.

Questi insegnamenti contribuiscono in modo sostanziale alla caratterizzazione del piano di studi del Corso di Laurea magistrale ed alla formazione di laureati magistrali rispondenti alle esigenze di imprese ed istituzioni in termini di fabbisogni di professionalità.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	24	24	24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/12 Storia economica			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	9	9	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	12	6
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				67 - 63

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale	15	18	12
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	IUS/15 - Diritto processuale civile			
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
SECS-P/09 - Finanza aziendale				
Totale Attività Affini				15 - 18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	21	24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6
Totale Altre Attività		39 - 72

Riepilogo CFU	
CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 153



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DIVISIONE ATTI NORMATIVI
E AFFARI ISTITUZIONALI

D.R. Rep. n. 1842/2015

Prot. n. 49026-1/3 del 18.12.2015

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (CLASSE LM/77): REVISIONE

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e s.m. e i. e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 di "Riforma degli Ordinamenti didattici universitari" e s.m. e i., e, in particolare, l'articolo 11;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m. e i.;
- Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 su "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 su "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;
- Visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 su "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";
- Visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 relativo a "Definizione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2013-2015";
- Visto il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Visto il D.M. 15 giugno 2015, n. 406 su “Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2015/2016 dell’Università degli Studi di Siena”;
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e in particolare l’art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei Corsi di studio sono approvati dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Visto il Regolamento delle Strutture Scientifiche e didattiche emanato con D.R. n. 897 del 22 giugno 2012 e s.m. e i., in particolare, gli artt. 10 e 11;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo modificato in attuazione della Legge n. 240/2010 e s.m. e i., approvato con Decreto Direttoriale dell’8 febbraio 2013 ed emanato con D.R. n. 227 del 18 febbraio 2013 e s.m. e i., con particolare riferimento all’art. 19, comma 3;
- Visto l’Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa per l’a.a. 2015/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2015, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 14 aprile 2015;
- Visto il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli intermediari finanziari (Classe LM/77) emanato con D.R. n. 508 del 3 aprile 2012;
- Visto il D.R. n. 1069 del 20 luglio 2012, relativo alla istituzione, tra gli altri, del Dipartimento di Economia politica e statistica e del Dipartimento di Studi aziendali e giuridici, nonché all’attribuzione, ai medesimi dipartimenti, della contitolarità del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli intermediari finanziari (Classe LM/77);
- Visto il D.R. n. 81 del 15 gennaio 2014 e s.m. e i.; di istituzione della Struttura di raccordo denominata “*School of Economics and Management*” (SEM) fra il Dipartimento di Economia Politica e Statistica e il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici;
- Considerata la necessità di adeguare i Regolamenti didattici dei Corsi di studio alla nuova organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l’opportunità di affidare alla previsione regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-CdS, da allegare comunque a ciascun Regolamento Didattico, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Delegato del Rettore alla Didattica ai Dipartimenti nell’ottobre 2013 e nel novembre 2014;
- Vista la Delibera n. 16/2015 pervenuta in data 15 ottobre 2015 con nota prot. n. 39, con la quale il Consiglio della *School of Economics and Management* (SEM), tenuto conto delle delibere dei Dipartimenti contitolari del Corso di Studio (Delibera n. 69/2015 Consiglio Dipartimento Economia politica e statistica del 9 giugno 2015 e Delibera n.57/2015 Consiglio Dipartimento Studi aziendali e giuridici del 30 giugno 2015) deliberava - nella seduta del 28 settembre 2015- la proposta di revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli intermediari finanziari (Classe LM/77);
- Vista la Delibera n. 404/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 dicembre 2015, esprimeva parere favorevole sulla revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli intermediari finanziari (Classe LM/77) nei termini proposti;
- Vista la Delibera n. 403/2015 con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 14 dicembre 2015, approvava la revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli intermediari finanziari (Classe LM/77) nei termini proposti;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli intermediari finanziari (Classe LM/77) nei termini proposti;

DECRETA

1. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo *on-line* di Ateneo, il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli intermediari finanziari (Classe LM/77) emanato con D.R. n. 508 del 3 aprile 2012, a valere dall'a.a. 2015/2016, è modificato nel testo di cui all'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo *on-line* e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena,

18 DIC. 2015

Il Rettore

Angelo Riccaboni

Visto

Il Responsabile del procedimento

Salvatrice Massari

Visto

Marco Tomasi

D.R. Rep. n. 1842/2015



Allegato 1 al D.R. n. 1842 del 18.12.2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI**
(Economics and Management of Financial Institutions)
CLASSE LM-77 Scienze Economico-aziendali

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea Magistrale in EGIF la Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari finanziari
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, Settore Scientifico Disciplinare;
- per SUA-CdS, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1);
- per Dipartimento DISAG, il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università degli Studi di Siena;
- per Dipartimento DEPS, il Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università degli Studi di Siena;
- per SEM, la School of Economics and Management dell'Università degli Studi di Siena.

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (*Economics and Management of Financial Institutions*), appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Economico-aziendali (classe LM-77) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. Il corso di Laurea Magistrale in EGIF è attribuito in contitolarità al Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG) dell'Università degli Studi di Siena e al Dipartimento di Economia Politica e Statistica (DEPS) dell'Università degli Studi di Siena. Il Dipartimento DISAG è quello di riferimento.

3. Le attività didattiche del corso di Laurea Magistrale in EGIF sono coordinate dalla Struttura di raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.

4. Il Corso di Laurea Magistrale in EGIF ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione a livello avanzato sui profili teorici, metodologici e gestionali dell'intermediazione finanziaria.

5. Il Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme dei Dipartimenti contitolari del corso di studio, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di studi, ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

6. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in EGIF è necessario avere acquisito 120 CFU.

7. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in EGIF prevede n° 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche, i tirocini formativi e gli stage, le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono riportati nel Quadro A4.a SUA Cds.

Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. I risultati di apprendimento attesi sono riportati nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-Cds.

Articolo 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento della laurea magistrale in EGIF consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-Cds.

Articolo 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale in EGIF riguardano gli ambiti economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico. Le conoscenze in ambito aziendale devono comprendere anche quelle relative ai profili di base dell'economia dell'intermediazione finanziaria e creditizia. Le conoscenze in ambito matematico devono comprendere anche quelle relative ai profili di base della matematica finanziaria. Sono richieste altresì abilità informatiche di base e la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

2. Possono essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in EGIF i laureati in possesso di specifici requisiti curriculari, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Articolo 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla laurea magistrale in EGIF è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

a) Avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi: L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze Economiche), L-41 (Statistica) ex DM 270/2004; classi 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), 28 (Scienze economiche), 37 (Statistica) ex DM 509/1999; in alternativa, aver conseguito una laurea specialistica o una laurea magistrale o una laurea del previgente ordinamento quadriennale in ambito economico o statistico.

b) Aver acquisito almeno: 12 CFU nell'area banca-finanza, in almeno uno dei seguenti SSD: SECS-P/09, SECS-P/11; 12 CFU nell'area matematica, in almeno uno dei seguenti SSD: SECS-S/06, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09; 12 CFU nell'area economica, in almeno uno dei seguenti SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12. E' ammessa una tolleranza fino a un massimo di 3 CFU. Tale margine di tolleranza può applicarsi a uno o più gruppi dei SSD sopraelencati, fermo restando che il totale dei CFU per i tre gruppi di SSD non deve essere inferiore a 36.

c) Conoscenza della lingua inglese al livello almeno B1.

d) Adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (in particolare, elaborazione testi e fogli elettronici di calcolo).

2. Per i laureati in possesso di un titolo di studio diverso da quelli di cui al precedente comma 1, lettera a) sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

a) Votazione di laurea non inferiore a 105/110;

b) Conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1;

c) Adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (in particolare, elaborazione testi

e fogli elettronici di calcolo).

d) Aver acquisito almeno 60 CFU all'interno degli ambiti disciplinari economico, economico-aziendale, matematico, statistico, finanziario, giuridico, e, in particolare, almeno: 12 CFU nell'area banca-finanza, in almeno uno dei seguenti SSD: SECS-P/09, SECS-P/11; 12 CFU nell'area matematica, in almeno uno dei seguenti SSD: SECS-S/06, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09; 12 CFU nell'area economica, in almeno uno dei seguenti SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12. E' ammessa una tolleranza fino ad un massimo di 3 CFU. Tale margine di tolleranza può applicarsi ad uno o più dei tre gruppi di SSD, fermo restando che il totale dei CFU per le tre aree disciplinari non deve essere inferiore a 36.

3. La conoscenza della lingua inglese a livello B1 e le competenze informatiche, di cui al comma 1, lettera c) e lettera d) e al comma 2, lettera b) e lettera c), non richiedono una certificazione formale e vengono date per acquisite, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti necessari di tutte le attività formative del corso di laurea magistrale in EGIF.

4. I crediti negli specifici settori scientifico-disciplinari previsti come requisiti curriculari ai commi 1, lettera b) e 2, lettera d) devono essere acquisiti prima dell'iscrizione. I laureati di corsi di studio in difetto di tali requisiti curriculari possono acquisirli mediante la frequenza e il superamento di singoli insegnamenti offerti dall'Università di Siena o da altri Atenei.

5. Per i laureati provenienti da Università estere l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la didattica, tenuto conto della coerenza dei programmi svolti nelle diverse aree disciplinari con le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal corso di studi, nonché delle conoscenze linguistiche.

Art. 8 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso.

2. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 7, comma 1:

- Scienze Economiche e Bancarie (L-33 *Classe delle Lauree in Scienze Economiche* post D.M. 270/2004)

- Economia dei Mercati Finanziari (Classe 17, *Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale* post D.M. 509/1999)

- Scienze Economiche e Bancarie, (Classe 17, *Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale* post D.M. 509/1999)

- Economia Bancaria, ordinamento previgente il D.M. 509/1999.

- Economia delle Istituzioni e dei Mercati finanziari, ordinamento previgente il D.M. 509/1999.

Articolo 9 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova di verifica della preparazione personale si svolge in forma scritta mediante la soluzione di quesiti a risposta multipla aventi oggetto argomenti di economia degli intermediari finanziari e creditizi, matematica finanziaria e macroeconomia. Il numero dei quesiti, i criteri di valutazione della prova saranno decisi annualmente dalla Commissione esaminatrice nominata dal Dipartimento DISAG, su proposta del Comitato per la didattica di EGIF, e saranno resi noti tempestivamente nell'avviso di ammissione. L'avviso di ammissione conterrà altresì il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione dei testi suggeriti per la preparazione.

2. La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.

3. Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente art. 7, commi 1 e 2 e 3, e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, comma 1, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente art. 7, comma 1, lettere b), c), d).

4. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a

condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

5. Le modalità di verifica della preparazione personale dei laureati provenienti da Università estere in possesso dei requisiti curriculari verificati a norma di quanto previsto dall'art. 7, comma 4, saranno definite di volta in volta dal Comitato per la didattica.

Articolo 10 – Ammissione diretta

1. Sono esonerati dalla prova di verifica, in quanto riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 7, comma 1, che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 95/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano conseguito con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 i CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12, SECS-S/06, MAT/01-09, SECS-P/09, SECS-P/11.

2. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall'Art. 9, comma 3, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12, SECS-S/06, MAT/01-09, SECS-P/09, SECS-P/11. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.

3. Le condizioni per l'ammissione diretta di laureati provenienti da Università estere saranno definite caso per caso dal Comitato per la didattica.

Articolo 11 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in EGIF sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 12 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA- CdS.

Articolo 13 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in EGIF sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- CdS.

Articolo 14 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- Corrispondenza di SSD;
- Programmi dei corsi seguiti;
- Date degli esami sostenuti.

E' inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in EGIF sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA CdS.
2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in EGIF. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento di ogni insegnamento all'estero, se il SSD disciplinare riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.
3. Il Corso di Laurea Magistrale in EGIF ha programmato un percorso di scambio internazionale con la Lobachevsky State University di Nizhni Novgorod (Federazione Russa), al fine di erogare Double Degree per gli studenti partecipanti. Questo consente agli studenti interessati, iscritti al Corso di Laurea Magistrale in EGIF, di frequentare un anno accademico all'estero, ottenendo, al termine degli studi, sia il titolo di Laurea Magistrale rilasciato dall'Università di Siena, sia il titolo straniero dell'Università partner. Il programma Double Degree è disciplinato da un apposito Regolamento redatto sulla base delle condizioni stabilite nella convenzione (Academic Cooperation Agreement) stipulata con l'Università partner.
4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 16 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea Magistrale in EGIF è riportato nel Quadro B1.a SUA-cds.
2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:
 - gli insegnamenti e le altre attività formative scelti nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi;
 - gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
 - gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.
3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in EGIF. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 17 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del corso di laurea magistrale in EGIF le ore di didattica sono le seguenti:
 - Insegnamenti: 6 ore e 40 minuti di lezioni ed esercitazioni
 - Laboratorio informatico: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore
 - Laboratorio Linguistico e lettorato: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore
 - Altro: fino ad un massimo di 25 ore
2. Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della certificazione internazionale o la idoneità B2 di lingua inglese sono definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 18 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 2, 3 e 4, avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.
2. Gli studenti devono acquisire, durante il loro percorso formativo, la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B2. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese al livello B2 avviene

mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o mediante superamento di idoneità interna di pari livello rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

3. Gli studenti devono acquisire, durante il loro percorso formativo, la conoscenza di una lingua dell'UE, a scelta fra francese, spagnolo e tedesco, a livello almeno B1. La verifica di tali competenze linguistiche avviene con le modalità definite dal Comitato per la Didattica, sentito, se del caso, il docente responsabile dell'attività formativa.

4. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico, secondo le modalità definite dal Comitato per la didattica, sentito, se del caso, il docente responsabile dell'attività formativa.

5. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;

- Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1 giugno al 20 luglio;

- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie riservate agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.

6. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione dal Presidente del Comitato per la Didattica.

7. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

Articolo 19 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale in EGIF non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.

2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 20 – Prova Finale

1. Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU.

2. La prova finale deve verificare che il Laureando Magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.

Articolo 21 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-CdS.

Articolo 22 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in EGIF sono deliberate dal Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme dei Dipartimenti DEPS e DISAG, e sono approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche della SUA-CdS seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 23 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

All. 1



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Economia e gestione degli intermediari finanziari(<i>IdSua.1526331</i>)
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	Economics and management of financial institutions
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/dagreo/9753
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altre-regolament
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POMPELLA Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Studi Aziendali e Giuridici
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia Politica e Statistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTELLI	Ruggero	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante
2.	CESARATTO	Sergio	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante
3.	POMPELLA	Maurizio	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante
4.	CAMELIA	Mauro	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante
5.	BOIDO	Claudio	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante
6.	RAZZOLINI	Tiziano	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante

Gianni Mariano gianni@student.unisi.it
 Bonin Alessio bonin5@student.unisi.it

Rappresentanti Studenti

	Ricciardi Isabella Cira_ricciardi@student.unisi.it Sibilli Giuseppe sibilli3@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Alessio Bonin Antonella Cordovani Maurizio Pompella Tiziano Razzolini
Tutor	Claudia FALERI Maria Elena SALERNO Andrea DI PALMA Danilo DI MAURO Filippo CARANTI Alberto RECHICHI Dario RIZZO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (Classe delle lauree magistrali in Scienze Economico-aziendali LM-77) è stato progettato con l'obiettivo di fornire la formazione che oggi si richiede per un inserimento qualificato nelle banche e nelle assicurazioni. E' destinato a laureati in possesso di una buona preparazione di base, che desiderino acquisire conoscenze avanzate sui profili più attuali e rilevanti dell'intermediazione finanziaria.

Il piano didattico conta su un corpo docente specializzato e dotato di una consolidata esperienza nella didattica e nella ricerca sui contenuti del corso di studio, nelle diverse aree tematiche.

L'organizzazione interdisciplinare del piano didattico consente di coprire con insegnamenti a livello avanzato le principali dimensioni di analisi delle imprese finanziarie. Gli insegnamenti dell'area banca-finanza affrontano le politiche e le strategie gestionali per tipologie di rischi e per aree di operatività. Le materie economiche servono a capire la morfologia, la regolamentazione o le fragilità dei sistemi finanziari, con una prospettiva di analisi a livello internazionale o dell'area euro. Le discipline a contenuto normativo sono finalizzate all'analisi degli assetti istituzionali in cui operano gli intermediari, con particolare riferimento alla disciplina dell'Unione Europea e al diritto societario. Alcuni insegnamenti a contenuto quantitativo servono a fornire una conoscenza dei metodi per le analisi empiriche e per la valutazione dei rischi degli strumenti finanziari.

E' prevista la possibilità di svolgere tirocini curriculari presso banche e assicurazioni, purché ad elevato contenuto formativo. Sono disponibili numerosi programmi Erasmus presso qualificate Università europee; i criteri di riconoscimento adottati e l'attenzione alla preparazione linguistica intendono incoraggiare gli studenti a svolgere all'estero una parte del loro percorso formativo.

A partire dall'anno accademico 2015-16 saranno altresì attivi due Doppi Diplomi con la Lobachevsky State University di Nizhni Novgorod (Federazione Russa).



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Nel 2007 la Facoltà di Economia a cui il corso afferra si era dotata di un Comitato Consultivo di Indirizzo al fine di favorire la ^{17/04/2014} periodica consultazione con i rappresentanti dell'economia e della produzione. Il Comitato di indirizzo era composto da personalità esterne alla Facoltà: manager di imprese industriali e bancarie nazionali e multinazionali, esponenti della Banca d'Italia, dell'ABI, dirigenti pubblici, rappresentanti del mondo economico locale.

Nel corso della riunione tenutasi il 21 gennaio 2008 la Facoltà presentò al Comitato Consultivo di Indirizzo le caratteristiche dei nuovi corsi di studio in progettazione, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e ai criteri adottati nell'organizzazione dei percorsi e nella revisione delle metodologie didattiche.

Su questa base, le consultazioni con il mondo del lavoro, integrative rispetto a quelle svolte a livello di Ateneo, hanno poi utilizzato anche canali informali ma non meno efficaci.

Le modifiche apportate nel corso degli anni all'iniziale progetto formativo del corso di studio hanno infatti tenuto conto di indicazioni e segnalazioni pervenute dal mondo professionale specie in occasione dell'attivazione di stage e tirocini per cui venivano richieste competenze specifiche. La conoscenza dei fabbisogni di competenze del mercato del lavoro a cui si indirizzano i laureati del corso di studio viene inoltre periodicamente aggiornata grazie alla partecipazione ad occasioni di confronto con il mondo professionale in occasioni di convegni ed eventi specifici sia in Italia sia all'estero. Sono inoltre sistematicamente utilizzati i Rapporti annuali dell'ABI sul Mercato del Lavoro dell'Industria Finanziaria (ed. Bancaria).

In vista della possibile ricostituzione di un Comitato di indirizzo nell'ambito della Struttura di Raccordo a cui il corso di studio afferisce (School of Economics and Management), sono stati attivati di recente contatti con la Banca d'Italia e con alcune istituzioni finanziarie (banche e assicurazioni).

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Addetti alla gestione finanziaria

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di controllo e gestione dei rischi, dei costi e delle performance degli intermediari finanziari

competenze associate alla funzione:

Determinanti dei fattori di rischio e di redditività delle diverse aree operative. Fattori di mercato e vincoli regolamentari che influiscono sulle strategie e sulle politiche gestionali degli intermediari finanziari.

sbocchi professionali:

- Controllo di gestione
- Gestione del rischio
- Programmazione o auditing
- Gestione commerciale e sviluppo

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

QUADRO A3
Requisiti di ammissione

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari riguardano gli ambiti economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico. Le conoscenze in ambito aziendale devono comprendere anche quelle relative ai profili di base dell'economia dell'intermediazione finanziaria e creditizia. Le conoscenze in ambito matematico devono comprendere anche quelle relative ai profili di base della matematica finanziaria. Sono richieste altresì abilità informatiche di base almeno al livello dell'ECDL core (con particolare riferimento all'uso dei fogli di calcolo), e la conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa.

Il regolamento didattico del corso di studio definisce i requisiti curriculari con riferimento alle diverse classi di laurea di primo livello nonché al numero di crediti formativi da acquisire in specifici settori disciplinari. Per i laureati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, le conoscenze richieste per l'accesso verranno definite dal regolamento didattico del corso di studio in base ai contenuti minimi ritenuti necessari per le diverse aree disciplinari, ivi comprese quelle linguistiche.

Ai fini dell'ammissione al corso di studio, gli studenti in possesso dei previsti requisiti curriculari devono superare una prova selettiva per la verifica della preparazione personale, le cui modalità sono definite dal regolamento didattico del corso di studio. La prova di ammissione per la verifica della preparazione personale ha natura selettiva e viene svolta in forma scritta, mediante la soluzione di quesiti a risposta multipla. La materia, la composizione della Commissione esaminatrice e i criteri di valutazione della prova verranno definiti dal regolamento didattico del corso di studio.

Saranno esonerati dalla prova di ammissione i laureati in possesso dei previsti requisiti curriculari che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione superiore ad una soglia minima definita dal regolamento didattico del corso di studio. Il regolamento didattico del corso di studi potrà altresì definire modalità specifiche di valutazione della preparazione iniziale dei laureati di Università straniere, anche con riferimento alle necessarie conoscenze linguistiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti di ammissione EGIF

QUADRO A4.a
Obiettivi formativi specifici del Corso

La laurea magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari si propone di:

30/04/2014

- Fornire conoscenze approfondite e capacità di comprensione avanzata sulla struttura, il funzionamento e la regolamentazione dei sistemi finanziari, e in particolare sul ruolo delle banche, delle imprese finanziarie e assicurative e delle banche centrali.
- Sviluppare la capacità di inquadrare i sistemi finanziari in una dimensione internazionale e le competenze nell'impiego di appropriato tecnico di valutazione dei rischi.
- Sviluppare la capacità di comprendere e valutare criticamente le strategie gestionali, le decisioni di portafoglio e le performance degli intermediari finanziari anche attraverso appropriati modelli di misura del rischio.
- Sviluppare le competenze nell'uso di strumenti di calcolo e di tecniche econometriche/statistiche per identificare le tendenze dei mercati finanziari e per la valutazione dei crediti e dei portafogli finanziari.

Il percorso formativo è focalizzato sugli insegnamenti che fanno riferimento ai diversi profili dell'intermediazione bancaria e assicurativa, nelle quattro principali aree disciplinari:

- 1) Aziendale, che prevede insegnamenti nei SSD rilevanti per la formazione specifica (SECS-P/11, SECS-P/09, SECS-P/07). Tali

insegnamenti vertono principalmente su due grandi aree tematiche: da un lato, la valutazione e gestione dei rischi finanziari nell'ottica sia gestionale sia della vigilanza prudenziale e degli standard contabili; dall'altro, l'operatività delle principali business units tipiche delle diverse categorie di intermediari.

2) Economica, che prevede una serie di insegnamenti finalizzati ad inquadrare il contesto macroeconomico, di politiche e di regolazione pubblica, sia interno che internazionale, in cui operano gli intermediari finanziari (SECS-P/01, P/02 e P/03). Son previsti inoltre insegnamenti finalizzati all'analisi quantitativa dei fenomeni finanziari, attivabili nei settori disciplinari SECS-P/01 e/o SECS-P/05.

3) Giuridico, che prevede insegnamenti in tre settori disciplinari: uno finalizzato ad offrire un inquadramento dei profili normativi dell'intermediazione finanziaria nel contesto dell'UE (SSD IUS/05); uno nell'area del diritto societario (IUS/04), a supporto della formazione nell'investment banking; e uno nel settore del diritto tributario (IUS/12).

4) Matematico-Statistica, che prevede insegnamenti nell'area della matematica finanziaria, dedicati ai principali modelli dei mercati finanziari e alla valutazione dei contratti derivati (SECS-S/06). Gli altri insegnamenti quantitativi previsti sono a orientamento statistico (SECS-S/01 e S/03), analogamente rilevanti per il risk mangement nell'area del credito, della finanza e delle assicurazioni.

I laureati dovranno inoltre consolidare le conoscenze informatiche per la gestione dei dati e l'uso di funzioni finanziarie ed econometriche. In alternativa, sono previsti crediti per attività formative di tirocinio e stage presso istituzioni finanziarie. Particolare rilevanza è attribuita alla formazione linguistica. Nell'Inglese gli studenti dovranno acquisire competenze almeno pari almeno al livello B2; dovranno inoltre conoscere almeno a livello intermedio una seconda lingua dell'UE (Francese o Spagnolo).

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area Generica	
Conoscenza e comprensione	
<p>I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto il corso di studi dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) capacità di comprendere e di spiegare le politiche e le strategie operative delle principali categorie di intermediari finanziari. b) conoscenza dell'evoluzione teorica che sta alla base dei diversi modelli di gestione dei portafogli e le loro implicazione in termini di rischio e di capacità di sviluppo degli intermediari. c) capacità di comprendere e spiegare le interrelazioni fra le diverse componenti dei sistemi finanziari, sia a livello interno che a livello internazionale. d) conoscenza degli approcci attuali alla regolamentazione finanziaria e le implicazioni che essi hanno sia a livello macroeconomico sia per l'operatività degli intermediari. e) conoscenza dell'ordinamento normativo e istituzionale dei sistemi finanziari, con particolare riferimento all'Unione Europea. <p>Queste conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate principalmente attraverso gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto il corso di studi dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Essere in grado di utilizzare gli approcci teorici e i metodi quantitativi più idonei per affrontare i problemi gestionali relativi all'intermediazione finanziaria, anche in un contesto di cambiamento. b) Saper analizzare in termini critici i contributi teorici e gli studi elaborati dal mondo professionale per valutarne le implicazioni operative. c) Capacità di applicare le competenze acquisite per l'analisi e l'individuazione di problemi nelle aree di dibattito generale collegate alle discipline economiche e finanziarie. 	

d) Capacità di astrazione per identificare l'essenza di un problema o applicare principi generali a casi specifici. Queste competenze verranno acquisite e verificate utilizzando, come materiale di studio, articoli a contenuto sia teorico sia empirico, rapporti di banche centrali, piani strategici di istituzioni finanziarie, nonché proponendo in classe e in sede di esame esercitazioni su casi e problemi concreti e di attualità. Particolare rilievo verrà attribuito inoltre alla verifica di tali competenze in sede di valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Politiche e strategie operative delle principali categorie di intermediari finanziari.

Teorie, strumenti e mercati per la gestione dei rischi

Modelli organizzativi degli intermediari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Valutazione dell'impatto delle regole prudenziali e degli standard contabili e dei loro cambiamenti.

Analisi comparata delle performance corrette per il rischio per le diverse aree di business

Rischio di compliance ed efficacia dei processi di governance e di controllo interno

Competenze nell'implementazione dei metodi e dei modelli di gestione e copertura dei rischi finanziari e operativi

Analisi e misura del rischio di credito con i diversi modelli proposti dalla teoria e dalla prassi professionale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Caratteristiche strutturali ed istituzionali dei sistemi finanziari

Evoluzione del dibattito teorico sui rapporti fra sistemi finanziari, crescita e instabilità

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Valutazione delle politiche macro-prudenziali

<p>Analisi di scenario</p> <p>Strumenti econometrici per l'analisi dei dati finanziari</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p> <p>Area Giuridica</p> <p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Architettura istituzionale dell'UE Regolamentazione delle banche e degli altri intermediari finanziari Corporate governance delle società regolamentate Responsabilità degli amministratori e degli altri organi societari</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Analisi del processo di convergenza regolamentare nelle diverse giurisdizioni Specificità dei contratti finanziari e riflessi in termini di rischio Analisi degli meccanismi di gestione e risoluzione delle crisi finanziarie</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p> <p>Area Quantitativa</p> <p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Strumenti e modelli di gestione dei rischi finanziari e assicurativi Metodi econometrici rilevanti per le applicazioni finanziarie</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Applicazione degli strumenti quantitativi all'analisi dei dati micro- e macro-economici Analisi di scenario Analisi di volatilità e di correlazione per la misura dei rischi e il calcolo delle coperture.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p>
--

<p>QUADRO A4.c</p>	<p>Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento</p>
<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto il corso di studi dovranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> Saper utilizzare i dati rilevanti per l'analisi dei principali profili di rischio degli intermediari finanziari, per la valutazione delle loro scelte gestionali e per le implicazioni sulle performance. Saper utilizzare i dati micro- e macro-economici e le informazioni qualitative necessari per realizzare analisi di scenario e di stress. Saper valutare strategie alternative e formulare proposte di policy, tenendo presenti i vincoli che si

	<p>possono presentare alla loro implementazione.</p> <p>Per consolidare tali competenze è prevista la collaborazione di esperti particolarmente qualificati provenienti dal mondo bancario e finanziario. Particolare rilievo verrà inoltre attribuito alla verifica di tali competenze in sede di valutazione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto il corso di studi dovranno aver acquisito:</p> <p>a) Capacità di scrivere e di presentare rapporti in termini chiari e concisi, utilizzando strutture sintattiche e citazioni appropriate a standard professionali e accademici.</p> <p>b) Capacità di comunicazione scritta e orale in Inglese e in una seconda lingua della Unione Europea, ad un livello di competenza appropriato agli standard accademici e professionali. Per la lingua inglese le competenze verranno attestate attraverso certificazione di livello almeno pari al B2 del Quadro Comune Europeo.</p> <p>Tali abilità verranno acquisite e verificate sia attraverso gli insegnamenti linguistici, in cui si darà particolare peso all'abilità di comunicazione scritta nel lessico specialistico della banca e della finanza; sia proponendo nel piano di studio insegnamenti interamente erogati in lingua inglese; sia attraverso la prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>La formazione metodologica, le conoscenze specialistiche e le richieste capacità critiche consentono di affrontare successivi programmi di studio a livello di master universitario di secondo livello e di dottorato di ricerca. Le stesse competenze e capacità permettono di apprendere in autonomia, e quindi di continuare a crescere sul piano professionale e di sviluppare competenze nuove e/o a livello più avanzato.</p> <p>Tali competenze sono acquisite e verificate prevalentemente attraverso gli insegnamenti a contenuto specialistico degli ambiti sia aziendale sia economico, nonché nell'attività formativa per la preparazione della prova finale.</p>

QUADRO A5	Prova finale
------------------	---------------------

La prova finale consiste nella discussione, di fronte alla Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. Essa deve verificare che il laureato magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata su tematiche dell'intermediazione finanziaria, rilevanti sul piano sia teorico sia professionale, che gli consenta di elaborare o di applicare idee originali mediante una comprensione sistematica e criticamente consapevole; che abbia capacità di applicare le conoscenze acquisite e di risolvere problemi su tematiche innovative, inserite anche in un contesto interdisciplinare; che abbia la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare in forma scritta e orale. La tesi può essere redatta e presentata in italiano o in inglese. I CFU attribuiti alla prova finale sono 18.

Per ogni tesi di laurea magistrale vengono nominati un correlatore, su proposta del relatore, e un controrelatore, su proposta dell'organo didattico competente.

Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale di laurea insieme alla media degli esami del corso di studio, secondo i criteri definiti da un apposito Regolamento dei Dipartimenti. La votazione di laurea è espressa in cento decimi. Qualora la somma del punteggio di merito attribuito alla prova finale e della votazione media degli esami di profitto sia superiore a 110/110, su proposta del relatore, la Commissione di laurea all'unanimità può attribuire la lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf. Regolamento Prova Finale Lauree Magistrali



QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
-------------	--

[Pdf inserito: visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano Didattico EGIF 2015-16

QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
-------------	--

Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto degli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode.
2. La verifica delle competenze linguistiche nella lingua inglese al livello B2 avviene mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o mediante il superamento di idoneità interna di pari livello rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo. La verifica delle competenze linguistiche nella seconda lingua a scelta al livello B1 avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode, ovvero mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o idoneità interna di pari livello rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.
3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico.
4. La verifica del profitto delle attività di tirocinio è fatta dal Comitato per la didattica, tenuto conto della relazione finale del docente tutor o del tutor aziendale.
6. Per tutti gli insegnamenti è prevista almeno una prova intermedia a carattere valutativo. Le prove intermedie possono essere scritte e/o orali. Le modalità delle prove intermedie e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale sono comunicate dal docente all'inizio del corso.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4.b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
-------------	--

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/orari-lezioni-0>

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	------------------------------------

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-esami-1>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-----------	--------------------------

10/04/2015

Responsabile dell'Orientamento in Ingresso:
 Prof. Maurizio Pompella
pompella@unisi.it
 Calendario incontri individuali orientamento: tutti i martedì, alle ore 11.00
 Sede: Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici - stanza del docente
 Per incontri di gruppo: su appuntamento, via e-mail

Per l'orientamento all'ingresso, sono di norma tenute presentazioni del corso di studio nei mesi di maggio-giugno, prima dell'apertura delle iscrizioni. Si fa inoltre riferimento agli appositi servizi di Ateneo.

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>
 Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
-----------	------------------------------------

13/04/2015

Il corso di studio svolge attività di orientamento continuativa (in itinere) con la collaborazione di docenti e studenti tutor.

DOCENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO
 Prof. Maurizio Pompella pompella@unisi.it
 Prof. Claudio Boido boido@unisi.it
 Prof. Ruggero Bertelli bertelli@unisi.it
 Prof. Tiziano Razzolini tiziano.razzolini@unisi.it
 Prof. Antonella Brozzetti antonella.brozzetti@unisi.it

STUDENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO
 Danilo Di Mauro / 3277867339 dimauro5@student.unisi.it
 Andrea Di Palma / 3299150323 dipalma@student.unisi.it
 Filippo Caranti / 3332611964 caranti@student.unisi.it
 Dario Rizzo / 3296462550 rizzo25@student.unisi.it
 Alberto Rechichi / 3280392956 rechichi4@student.unisi.it

Per l'orientamento e il tutorato in itinere si fa anche riferimento agli appositi servizi di Ateneo.

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/04/2015

I tirocini presso istituzioni finanziarie (banche e assicurazioni) possono essere autorizzati ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi riservati espressamente dal corso di studio alle "altre abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". I tirocini, in Italia e all'estero, devono avere un qualificato contenuto formativo ed essere svolti in un ambiente professionale coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. Sono particolarmente incoraggiati i tirocini all'estero, nell'ambito del programma Erasmus Placement.

Per l'assistenza a periodi di formazione all'esterno si fa riferimento agli appositi servizi di Ateneo.

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-all'estero/stage-e-lavoro-all'estero/lp-erasmus-placement>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/stage-e-tirocini>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

13/04/2015

L'assistenza agli studenti in relazione alla mobilità internazionale viene fornita sia dal singolo CdS che dall'Ateneo .

Tutti i docenti componenti del Comitato della Didattica, e in primo luogo il Presidente, supportano gli studenti per la scelta dei percorsi di studio all'estero coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari, che quindi vengono integralmente riconosciuti al loro completamento.

Il corso di studi offre dal prossimo anno accademico due Doppi Diplomi con la Lobachevsky State University di Nizhni Novgorod (Fed. Russa) (vd. convenzioni allegate).

A livello di Ateneo, le informazioni sulle attività previste sono reperibili ai seguenti link:

STUDIO ALL'ESTERO

<http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes>

STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-all'estero/stage-e-lavoro-all'estero>

STUDENTI INTERNAZIONALI

<http://www.unisi.it/internazionale/prospective-and-enrolled-international-students>

La Divisione relazioni internazionali è la struttura di Ateneo deputata alla funzione.

-E' responsabile della promozione, elaborazione, gestione e coordinamento degli accordi/convenzioni e programmi con Istituzioni straniere e progetti di internalizzazione e cooperazione internazionale, oltre a gestire le attività previste dai network internazionali

- Promuove, predisporre, gestisce o coordina accordi e progetti europei.
- Gestisce le attività di scambio previste dagli accordi e dai progetti sopramenzionati, con specifico riferimento alla mobilità di studenti, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo sia entrata sia in uscita.
- Supporta le attività della Commissione Relazioni Internazionali, dalla fase propositiva a quella deliberativa.
- Effettua servizio di orientamento o accoglienza utenza straniera e offre assistenza per le procedure relative al rilascio dei permessi di soggiorno con l'obiettivo di realizzare, insieme agli Uffici dell'Area servizi allo studente, lo Sportello Unico per gli studenti stranieri.

Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero/studio-allestero>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni per Doppi Diplomi e accordi Erasmus in essere.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Lobachevsky State University (Nizhni Novgorod RUSSIA)	16/01/2015	

QUADRO B5 | **Accompagnamento al lavoro**

13/04/2015

Per il corrente anno accademico è stata approvata ed è vigente una convenzione quadro fra l'Università di Siena e la Banca Monte dei Paschi di Siena SpA per l'attivazione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, che definisce una regolamentazione sperimentale dell'apprendistato per l'alta formazione, in conformità con la disciplina legale vigente. Il corso di laurea magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari partecipa alla sperimentazione di percorsi di apprendistato.

Per le attività di accompagnamento al lavoro si fa riferimento ai seguenti servizi dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/orientamento-al-lavoro-e-career-service>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/orientamento-al-lavoro-e-career-service>

QUADRO B5 | **Eventuali altre iniziative**

00/04/2015

Gli studenti e i laureati possono concorrere per l'attribuzione di borse e premi di studio.

Per tali iniziative si fa riferimento all'apposito servizio dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/didattica/borse>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/borse>

QUADRO B6

Opinioni studenti

12/04/2015

VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina
http://portal-est.unisi.it/elenco_insegnamenti_dip.aspx?aa=2013/2014&semestre=2&dip=DISAG&cds=EG002

TABELLE DI SINTESI

Le tabelle di sintesi sulla valutazione della didattica del corso di studio per l'a.a. 2013-14 sono riportate nel file allegato.

Descrizione link: valutazione dei singoli insegnamenti

Link inserito: http://portal-est.unisi.it/elenco_insegnamenti_dip.aspx?aa=2013/2014&semestre=2&dip=DISAG&cds=EG002

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della Didattica - EGIF- 2013-14- Tabelle di sintesi

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/09/2015

In allegato i profili dei laureati:

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profili dei laureati / Aggiornamento 2015



QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita
-----------	---

20/09/2015

In allegato i passaggi e gli abbandoni per tipologia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2	Efficacia Esterna
-----------	-------------------

20/09/2015

in allegato la condizione occupazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale / Aggiornamento 2015

QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-----------	--

Non esiste attualmente alcuna forma di ricognizione formalizzata delle opinioni delle aziende presso le quali gli studenti del corso di studio hanno effettuato stage e tirocini.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio è composta da:

13/04/2015

Prof. Maurizio Pompella, Presidente del Comitato per la Didattica del Corso di Studio;

Sig. Alessio Bonin, studente del Corso di Studio;

Prof. Tiziano Razzolini, membro del Comitato per la Didattica del Corso di Studio;

Dr. Antonella Cordovani, responsabile Ufficio Didattica del Dipartimento di riferimento del corso di Studio.

La Commissione è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. La Commissione si dovrà occupare dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ).

Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Lo responsabilità della gestione del corso di studio è esercitata dal Comitato per la didattica, a cui compete, in particolare, ^{09/04/2015} attivare le proposte di azione correttiva definite in sede di riesame.

Il comitato per la didattica si riunisce una volta al mese, secondo un calendario definito all'inizio dell'anno accademico.

Nell'ambito della Struttura di Raccordo a cui il corso di studio afferisce (School of Economics and Management dell'Ateneo di Siena) è in corso di costituzione un Comitato Consultivo di Indirizzo, che sarà composto da autorevoli esponenti del mondo del lavoro e delle professioni (enti di ricerca, Banca d'Italia, banche e assicurazioni). Tale Comitato avrà la funzione di consentire periodiche consultazioni con il mondo del lavoro, per adeguare i percorsi formativi alle prospettive professionali che si aprono ai laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenzario

QUADRO D4

Riesame annuale

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione ^{09/04/2015} di uno studente del CdS (componenti obbligatori) ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo.

Ai lavori hanno altresì partecipato un ulteriore docente di riferimento e il responsabile dell'Ufficio Studenti e Didattica.

Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento.

E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

Le azioni correttive individuate nel rapporto di riesame sono state in larga misura implementate in sede di definizione del piano didattico per l'a.a. 2015-16, che reca le opportune modifiche, nonché attraverso le iniziative adottate sulle criticità emerse a seguito della verifica annuale svolta sui questionari di valutazione degli studenti.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Economia e gestione degli intermediari finanziari
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome inglese	Economics and management of financial institutions
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/dogree/9753
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POMPELLA Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Studi Aziendali e Giuridici
Altri dipartimenti	Economia Politica e Statistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERTELLI	Ruggero	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

2.	CESARATTO	Sergio	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	POMPELLA	Maurizio	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	CAMELIA	Mauro	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	BOIDO	Claudio	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
6.	RAZZOLINI	Tiziano	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

E' necessario inserire l'utenza sostenibile della sede

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Gianni'	Mariano	giann@student.unisi.it	
Bonin	Alessio	bonin5@student.unisi.it	
Ricciardi	Isabella Cira	ricciardi6@student.unisi.it	
Sibilli	Giuseppe	sibilli3@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bonin	Alessio
Cordovani	Antonella
Pompella	Maurizio
Razzolini	Tiziano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FALERI	Claudia	
SALERNO	Maria Elena	

DI PALMA	Andrea
DI MAURO	Daniilo
CARANTI	Filippo
RECHICHI	Alberto
RIZZO	Dario

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza S. Francesco, 7 53100 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (Immatricolati previsti)	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	EG002*2014*00*1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Management e Governance approvato con D.M. del 27/03/2014

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	27/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Trasformazione (1:1) di un Corso omonimo pre-esistente, appartenente alla Classe corrispondente (84/S) ex DM 509/99; i criteri per la trasformazione sono chiaramente definiti, anche in termini di consolidamento e miglioramento dei buoni risultati raggiunti nel Corso di origine. Un punto di forza del Corso è l'accentuazione della vocazione internazionale, in accordo con le linee strategiche della Facoltà, sostanziata dall'adozione di obiettivi di formazione linguistica specialistica a cui corrisponde un elevato numero di CFU nelle attività formative trasversali.

Solida attività di ricerca dei docenti garantita nei 4 Dipartimenti di riferimento in ambiti coerenti con gli obiettivi del Corso. I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 13 nell'esercizio CIVR [rank 3/9 nelle grandi].

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Traformazione (1:1) di un Corso omonimo pre-esistente, appartenente alla Classe corrispondente (84/S) ex DM 509/99; i criteri per la trasformazione sono chiaramente definiti, anche in termini di consolidamento e miglioramento dei buoni risultati raggiunti nel Corso di origine. Un punto di forza del Corso è l'accentuazione della vocazione internazionale, in accordo con le linee strategiche della Facoltà, sostanziata dall'adozione di obiettivi di formazione linguistica specialistica a cui corrisponde un elevato numero di CFU nelle attività formative trasversali.

Solida attività di ricerca dei docenti garantita nei 4 Dipartimenti di riferimento in ambiti coerenti con gli obiettivi del Corso. I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 13 nell'esercizio CIVR [rank 3/9 nelle grandi].

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe 77 sono stati progettati tre corsi di LM: uno in Management e Governance, uno in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari ed uno in Economics and Management.

Nel primo si intende offrire un percorso formativo centrato sulle competenze aziendali e manageriali, mentre nel secondo si perpetua una radicata tradizione didattico-scientifica della Facoltà, focalizzata sui profili economico-gestionali delle imprese finanziarie; nel terzo le conoscenze proposte sono più orientate al sapere economici e manageriali in una prospettiva internazionale, legata peraltro ad una offerta formativa con una didattica totalmente in inglese.

Il corso di studio in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari si differenzia nettamente dagli altri due della stessa classe per la specificità degli obiettivi formativi, intesi a formare laureati magistrali destinati ad un inserimento professionale nelle banche, nelle società di assicurazione e nelle altre imprese finanziarie. Coerentemente con tali obiettivi, il corso di studio si caratterizza per la marcata focalizzazione in un'area specifica delle discipline economico-aziendali, ossia l'economia dell'intermediazione finanziaria (SSD SECS-F/11) - del tutto assente nei corsi di studio della stessa classe - e per la particolare rilevanza attribuita alle discipline economiche ad orientamento prevalentemente macro - e internazionale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori	insegnamento	docente	settore	docente	ore di didattica assistita
Non sono stati caricati i record degli insegnamenti								ore totali
								0

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore		CFU		
			Ins	Off	Rad
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		0	30	24 - 30
	SECS-P/09 Finanza aziendale				
Economico	SECS-P/01 Economia politica				
	SECS-P/03 Scienza delle finanze		0	15	15 - 15
	SECS-P/12 Storia economica				
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		0	6	6 - 12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale		0	9	9 - 15
	IUS/05 Diritto dell'economia				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)					
Totale attività caratterizzanti				60	54 - 72
Attività affini	settore		CFU		
			Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 Economia politica				
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	0 15			12 - 21 min 12
	Totale attività Affini	15			12 - 21
Altre attività			CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente			9	9 - 9	
Per la prova finale			18	18 - 18	
Ulteriori conoscenze linguistiche			12	12 - 12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			0	0 - 6	
Tirocini formativi e di orientamento			0	0 - 6	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			6	0 - 6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 12					
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			0	0 - 6	
Totale Altre Attività				45	39 - 63
CFU totali per il conseguimento del titolo 120					
CFU totali inseriti		120	105 - 156		



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Particolare rilievo è attribuito alla formazione linguistica specialistica, a cui l'ordinamento prevede di destinare 12 CFU: 6 per la formazione al livello almeno B2 nell'Inglese e 6 per la formazione a livello almeno intermedio in una seconda lingua dell'Unione Europea - a scelta fra Francese, Tedesco e Spagnolo. Le competenze linguistiche hanno infatti una determinante valenza professionale nell'industria finanziaria, e l'esperienza dimostra che il livello medio di formazione all'ingresso richiede un significativo consolidamento in vista di un inserimento qualificato dei laureati magistrali. La previsione di crediti attribuiti sia alle abilità informatiche sia ai tirocini fra le attività "Altre" consente di inserire nel curriculum attività formative finalizzate specificamente al consolidamento di competenze e abilità utili per l'inserimento sul mercato del lavoro.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento dei SSD SECS-P/11 e SECS-P/09 è motivato dall'opportunità di rafforzare la formazione nell'area aziendale su tematiche avanzate in campo finanziario, finalizzate all'approfondimento di argomenti integrativi alla formazione caratterizzante. In particolare, nell'ambito del SSD SECS-P/11, sono previsti insegnamenti di approfondimento sui derivati finanziari e assicurativi e sugli investimenti alternativi, nell'ambito del SSD SECS-P/09 è prevista la trattazione delle operazioni di finanza straordinaria (M&A). L'inserimento del settore SECS-P/07 consente di prevedere insegnamenti finalizzati soprattutto all'analisi dei regimi contabili applicati alle banche e alle assicurazioni.

L'inserimento dei SSD SECS-S/01 e SECS-S/03 è motivato dalla opportunità di prevedere la trattazione delle tematiche della statistica multivariata (data mining) e dell'analisi delle serie storiche secondo un approccio alternativo a quello proprio dell'econometria). L'inserimento dei settori SECS-P/01 e SECS-P/02 è motivato dall'opportunità di prevedere (anche in alternativa all'econometria) insegnamenti economici, integrativi a quelli previsti fra le attività caratterizzanti, applicati all'analisi dell'intermediazione finanziaria, che possono avere contenuti anche econometrici e metodologici. L'inserimento di tali SSD consentirà sia un migliore utilizzo delle risorse di docenza disponibili sia un più agevole riconoscimento dei percorsi di studio svolti all'estero.

Note relative alle attività caratterizzanti

Le opzioni introdotte attraverso la previsione di range di CFU nelle attività formative caratterizzanti consentono di prevedere percorsi differenziali in funzione anche della provenienza degli iscritti, con formazione e attitudini orientate più verso i profili gestionali delle imprese finanziarie e alla finanza d'impresa (SECS-P/11-SECS-P/09-SECS-P/07) o verso quelli metodologici e quantitativi a supporto del risk management (SECS-S/01-03-06) e/o verso una formazione a maggiore contenuto giuridico-professionale (IUS/12, IUS/04). Le stesse opzioni possono favorire il riconoscimento di percorsi di studio all'estero.

Attività caratterizzanti				
ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	30	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/12 Storia economica	15	15	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario	9	15	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		54		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 72		

Attività affini				
ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari	12	21	12

finanziari
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/03 - Statistica economica

Totale Attività Affini 12 - 21

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale	18	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	12
	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6

Totale Altre Attività 39 - 63

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Rango CFU totali del corso	105 - 166



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DIVISIONE ATTI NORMATIVI
E AFFARI ISTITUZIONALI

D.R. Rep. n. 1846/2015
Prot. n. 49066-1/3 del 18.12.2015

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STORIA E FILOSOFIA (CLASSE LM-78 & LM-84)

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e s.m. e i. e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 di "Riforma degli Ordinamenti didattici universitari" e s.m. e i., e, in particolare, l'articolo 11;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m. e i.;
- Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 su "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 su "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;
- Visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 su "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";
- Visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 relativo a "Definizione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2013-2015";
- Visto il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Visto il D.M. 15 giugno 2015, n. 406 su “Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2015/2016 dell’Università degli Studi di Siena”;
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l’art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei Corsi di studio sono approvati dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo modificato in attuazione della Legge n. 240/2010 e s.m. e i., approvato con Decreto Direttoriale dell’8 febbraio 2013, ed emanato con D.R. n. 227 del 18 febbraio 2013 e s.m. e i., con particolare riferimento all’art. 19, comma 3;
- Visto l’Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa per l’a.a. 2015/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2015, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 14 aprile 2015;
- Visto il D.R. n. 1069 del 20 luglio 2012, relativo alla istituzione, tra gli altri, del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali e del Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, nonché all’attribuzione, ai medesimi dipartimenti, della contitolarità del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) e del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 & LM-84);
- Visto il D.R. n. 1935/2013 del 10 dicembre 2013 di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo (Parte ordinamenti didattici) e, in particolare, di soppressione, tra gli altri, del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84);
- Visto il D.R. n. 970/2014 del 24 giugno 2014 di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo (Parte ordinamenti didattici) e, in particolare, di modifica dell’ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 & LM-84) con la nuova denominazione “Storia e Filosofia” (LM-78 & LM-84) e con l’attribuzione della titolarità al Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali, quale dipartimento di riferimento, e al Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, quale dipartimento contitolare;
- Considerata la necessità di adeguare i Regolamenti didattici dei Corsi di studio alla nuova organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo;
- Vista la Delibera n. 97/2015 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali, nella seduta del 27 maggio 2015, deliberava la proposta di Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) (già Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 & LM-84)) e sulla quale la Divisione Atti normativi e affari istituzionali ha evidenziato alcuni punti da rivedere;
- Vista la Delibera n. 146/2015 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali, nella seduta del 22 luglio 2015, proponeva il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) (già Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 & LM-84));
- Vista la Delibera n. 123/2015 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, nella seduta del 9 settembre 2015, esprimeva parere favorevole sulla proposta di Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) (già Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 & LM-84));



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Vista la Delibera n. 405/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 dicembre 2015 esprimeva parere favorevole sul Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) (già Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 & LM-84)) nei termini proposti;
- Vista la Delibera n. 404/2015 con la quale il Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2015 approvava il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) (già Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 & LM-84)) nei termini proposti;
- Ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) nei termini proposti;

DECRETA

1. È emanato il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) (già Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 & LM-84)) nel testo di cui all'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, le cui disposizioni entrano in vigore alla data di pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo *on-line* di Ateneo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo *on-line* e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena,

18 DIC. 2015

Il Rettore

Angelo Riccaboni

Visto

Il Responsabile del procedimento

Salvatrice Marsari

Visto

Il Direttore generale

Marco Tomasi



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Allegato 1 al D.R. n. 1846 del 18.12.2015

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
STORIA E FILOSOFIA
(*HISTORY & PHILOSOPHY*)
(*Interclasse LM-78 Scienze filosofiche & LM-84 Scienze storiche*)

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento Didattico si intende:

- a) per Laurea Magistrale in Storia e Filosofia, la Laurea Magistrale interclasse in "Storia e Filosofia" (LM-78 Scienze filosofiche e & LM-84 Scienze storiche, classi determinate dal D.M. 16 marzo 2007);
- b) per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. 4 ottobre 2000, e successive modifiche;
- c) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- d) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e di abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento dei quali il Corso di Laurea Magistrale è finalizzato;
- e) per ordinamento didattico, l'insieme delle norme che regolano il Corso di Laurea Magistrale e i suoi curricula;
- f) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, ai corsi di recupero, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- g) per percorso formativo, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie finalizzate al conseguimento del titolo;
- h) per piano di studio, l'insieme delle attività formative che lo studente, su indicazione del Dipartimento, è tenuto a sostenere per conseguire il titolo;
- i) per Dipartimenti, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena con sede a Siena (DSSBC) e il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Università di Siena con sede ad Arezzo (DSFUCI);
- l) per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;

m) per *curriculum*, ciascuno dei percorsi formativi in cui è articolato il Corso di Laurea Magistrale.

Art. 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il corso di Laurea Magistrale in "Storia e Filosofia" (interclasse LM-78 Scienze filosofiche e & LM-84 Scienze storiche) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi, la cui titolarità è attribuita al Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali (DSSBC Dipartimento di riferimento) e la contitolarità al Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale (DSFUCI Dipartimento contitolare).

2. Il corso di laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia è articolato in due curricula:

- curriculum Storia e filosofia, sede Siena;
- curriculum Storia e filosofia: pratiche del sapere e della cittadinanza, sede Arezzo.

3. Gli studenti all'atto dell'immatricolazione, e comunque entro il termine per la presentazione dei piani di studio, dovranno indicare la classe di laurea magistrale entro la quale conseguire il titolo di studio. Gli studenti potranno modificare la propria scelta, su esplicita richiesta, all'inizio del secondo anno di corso.

5. Il percorso formativo in Storia permette l'acquisizione di una Laurea Magistrale a doppio titolo: LM in Storia e filosofia dell'Università degli Studi di Siena e MASTER Mention *HISTOIRE ET HISTOIRE DE L'ART - Spécialité HISTOIRE DES RELATIONS ET ECHANGES CULTURELS INTERNATIONAUX* - Parcours *INTERNATIONAL FRANCO-ITALIEN (MIFI)* dell'Università di Grenoble (F), in base alla convenzione approvata nel Senato Accademico del 14/4/2015 e nel Consiglio di Amministrazione del 24/4/2015, approvata. (vd. all.)

Art. 3 – Comitato per la Didattica, Consiglio Didattico e Commissione di Gestione della Qualità

1. Il Comitato per la Didattica è composto da sei docenti, nominati dai Consigli dei due Dipartimenti tra i propri membri - nella misura di tre docenti per ogni Dipartimento - e da sei studenti, eletti ai sensi dell'art. 26 del Regolamento elettorale per la costituzione degli organi di Ateneo.

2. Le funzioni del Comitato per la Didattica sono quelle stabilite dall'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo.

3. È inoltre istituito il Consiglio Didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti del Corso di Laurea Magistrale, nonché dai titolari di affidamento o di contratto di insegnamento. Il Consiglio Didattico è convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o da almeno il 30% dei docenti del Corso di Laurea Magistrale per esprimere pareri sulla modifica dell'ordinamento didattico e del presente regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di Laurea Magistrale.

4. La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale è composta dal Presidente del Comitato per la Didattica, da due docenti dello stesso, nella misura di uno per ciascun Dipartimento, da altri due docenti del Corso di Laurea Magistrale, uno per Dipartimento, di cui uno assume le funzioni di Referente per la Qualità, da due studenti, e da due rappresentanti del personale tecnico e amministrativo, uno per Dipartimento.

Art. 4 – Monitoraggio e valutazione della qualità della didattica

1. Il monitoraggio e la verifica che le attività formative siano adeguate agli obiettivi di apprendimento del Corso di Laurea Magistrale è affidata al Comitato per la Didattica.

2. Il Comitato per la Didattica analizza periodicamente i risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti e dei docenti da parte degli studenti e propone al Consiglio Didattico le eventuali misure atte

a migliorare l'efficacia delle attività formative.

3. Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del Corso di Laurea Magistrale nonché la redazione dei periodici Rapporti di Riesame sono affidati alla Commissione di Gestione della Qualità, cui spetta proporre eventuali misure finalizzate a migliorare la qualità e l'efficienza del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 5- Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la didattica valuta caso per caso le richieste di riconoscimento avanzate dagli studenti, presa visione dell'opportuna documentazione.

2. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio delle classi LM-78 e LM-84 sono riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio di altre classi di Laurea Magistrale, sia dell'Ateneo senese sia di altri Atenei, il Comitato per la Didattica provvede alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta dello studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

3. Gli studenti prima di presentare domanda di trasferimento presso l'Ateneo di Siena dovranno presentare al Comitato per la didattica richiesta di rilascio del nulla osta relativamente al possesso dei requisiti curriculari.

4. Come stabilito dall'art. 21, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente trasferito da altra sede deve comunque conseguire presso l'Università di Siena almeno il 15% dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, nonché quelli previsti per la prova finale.

5. Sono riconosciute attività professionali pregresse per un massimo di 12 CFU. Il riconoscimento è deliberato dal Comitato per la Didattica solo in termini rigorosamente individuali e attraverso puntuali procedure di accertamento e certificazione, entro i limiti fissati. Il riconoscimento è limitato ad attività formative che siano state realizzate di concerto con l'Ateneo, con altre Università italiane o straniere o con Istituzioni e Scuole di riconosciuta rilevanza culturale (quali gli Archivi di Stato e la Biblioteca Vaticana), ed è condizionato alla valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi specifici della Laurea Magistrale da parte del Comitato per la Didattica.

6. Nel quadro della convenzione stipulata tra l'Ateneo e l'Università di Grenoble per il conseguimento della Laurea Magistrale a doppio titolo in Storia e Filosofia percorso Storia e Master *Mention Histoire et histoire de l'art - spécialité Histoire des relations et échanges culturels internationaux - parcours international franco-italien (MIFI)* vale il riconoscimento dei crediti formativi previsti da quell'accordo (All.)

Art. 6 – Requisiti di ammissione

1. È ammesso al Corso di Laurea Magistrale il candidato in possesso di una laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004 (o delle classi equivalenti del DM 509/1999, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo):

Filosofia (L-5),

Lettere (L-10),

Mediazione linguistica (L-12),

Scienze dell'educazione e della formazione (L-19),

Scienze della comunicazione (L-20),

Storia (L-42).

2. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale si richiede che siano stati conseguiti almeno 40 CFU nei seguenti settori disciplinari: M-GGR/01; M-DEA/01; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-STO/01, 02, 03,

04, 05, 06, 07, 08, 09; SECS-P/12; SPS/02, 07, 08.

3. È altresì ammesso il laureato in possesso di un titolo di studio in classi di laurea diverse da quelle indicate precedentemente elencate, purché abbia conseguito almeno 72 CFU nei seguenti SSD: M-FIL/01, 02, 03, 05, 05, 06, 07, 08; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; IUS/18, 19, 20; MDEA/01; M-GGR/01, 02; SECS-P/01, 02, 04, 08, 12; SECS-S/01, 03, 04, 05; SPS/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14; M-PED/02; M-PSI/01, 05; L-ANT/02, 03; L-ART/04.

4. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese e competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECCL core.

Art. 7 - Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. Il possesso dei requisiti curriculari viene verificato dal presidente del Comitato per la didattica o da un docente da lui designato, tramite colloquio.

2. Alla verifica dei requisiti curriculari di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia sono ammessi anche laureandi che abbiano conseguito almeno 90 CFU nelle classi di laurea indicate al precedente art. 6.

3. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 6, comma 1:

Corsi classi di Laurea DM 270/2004

Studi letterari e filosofici, L-10 curriculum Filosofia

Studi umanistici, L-10

Scienze della comunicazione, L-20

Scienze umane. Storia, filosofia, antropologia, L-42

Corsi classi di Laurea DM 509/1999

Filosofia, (classe 29)

Storia, Tradizione, Innovazione, (classe 38)

Art. 8 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova di verifica della preparazione personale si svolge in forma orale e verte su argomenti di carattere storico e filosofico, con particolare riferimento alle conoscenze specifiche della classe di Laurea Magistrale prescelta.

2. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

Art. 9 – Ammissione diretta

1. Saranno esonerati dalla prova di verifica, in quanto già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1 e 2, che:

- abbiano riportato una votazione di laurea non inferiore a 95/110;

- pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore a 95/110, abbiano conseguito con una votazione media ponderata di almeno 26/30 i CFU dei seguenti SSD, limitatamente a quelli previsti nel loro piano di studi: M-FIL/01, 03, 04, 06; L-ANT/02, 03; M-STO/01, 02, 04, 05, 07.

2. Saranno inoltre esonerati dalla prova di verifica, in quanto già in possesso della preparazione personale, i

laureati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 3, che:

- abbiano riportato una votazione di laurea non inferiore a 100/110.

3. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: M-FIL/01, 03, 04, 06; L-ANT/02, 03; M-STO/01, 02, 04, 05, 07. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.

Art. 10 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di Laurea Magistrale favorisce e incentiva i programmi di mobilità degli studenti presso istituzioni universitarie europee (come *Erasmus Plus for studies*) e/o presso enti, istituzioni non universitarie e soggetti pubblici o privati dell'UE per lo svolgimento di un periodo di stage o tirocinio (come *Erasmus Plus for traineeship*). Saranno valutate dal Comitato della Didattica analoghe attività svolte anche in Paesi extraeuropei (come *Erasmus Mundus/Tempus*).

2. La valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti, nonché il riconoscimento degli esami sostenuti in termini di CFU, spettano al Comitato per la Didattica.

3. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal Corso di Laurea Magistrale, sarà valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.

4. Per il riconoscimento dei CFU valgono le norme stabilite dall'Ateneo.

Art. 11 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. Per ogni CFU il rapporto tra attività didattiche e studio individuale è così articolato:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formative per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU
Lezioni	6	19
Attività seminariali		
Esercitazioni	25	0
Laboratori	25	0
Altro (stage e tirocini)	25	0

Art. 12 – Esami e verifiche del profitto

1. Per i corsi e i moduli d'insegnamento i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti mediante un'eventuale prova in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU.

2. Le modalità di svolgimento delle prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti

all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, la prova di verifica al termine del primo modulo può valere come prova in itinere del corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Art. 13 – Attività a scelta dello studente

1. Nell'ambito delle attività a scelta, lo studente può seguire qualsiasi insegnamento impartito nell'ambito dei due Dipartimenti e sostenere il relativo esame; può altresì seguire insegnamenti impartiti presso altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Siena (e sostenere i rispettivi esami), previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

2. Gli studenti ammessi a svolgere il percorso formativo mirante all'ottenimento della Laurea Magistrale a doppio titolo in Storia e Filosofia percorso Storia e Master Mention *Histoire et histoire de l'art - spécialité Histoire des relations et échanges culturels internationaux - parcours international franco-italien (MIFI)* potranno scegliere all'interno della rosa di insegnamenti previsti dal piano di studio, che è parte integrante della convenzione tra l'Ateneo e l'Università di Grenoble (All.)

Art. 14 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale devono acquisire una conoscenza della Lingua Inglese a livello B2, conseguendo l'idoneità presso la competente struttura di Ateneo oppure richiedendone il riconoscimento al Centro Linguistico di Ateneo qualora si sia già in possesso di tale conoscenza linguistica.

2. Le prove di verifica dell'apprendimento per i corsi di Lingua Inglese si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività o secondo la prassi delle certificazioni internazionali. All'idoneità o al superamento del livello B2 consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 15 – Stage e tirocini e relativi CFU

1. Gli studenti hanno la possibilità di intraprendere attività di stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero, sulla base di specifiche convenzioni stipulate dall'Università degli studi di Siena.

2. I CFU degli stage e dei tirocini sono attribuiti dal Comitato per la didattica al termine delle attività, secondo le procedure fissate dai relativi Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento.

Art. 16 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza non è obbligatoria, per quanto fortemente consigliata.

Art. 17 – Piani di studio individuali

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti previsti nei *curricula* di Storia e Filosofia:

- a) gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali per ogni anno accademico;
- b) gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione dei crediti a libera scelta dello studente.
- c) gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui crediti lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero.

2. L'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche competono al Comitato per la Didattica.

3. Sono consentite modifiche al piano di studio soltanto nei periodi stabiliti dai due Dipartimenti.

Art. 18 – Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il presente Regolamento Didattico e le relative modifiche sono deliberati dai Consigli dei due Dipartimenti, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione. I Consigli dei due Dipartimenti possono proporre al Comitato per la Didattica integrazioni e/o modifiche.

Art. 19 – Norme di riferimento

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico valgono le norme fissate dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento e dalla normativa specifica in materia, nonché quanto indicato nella SUA/CdS (IdSua: 1524982)

https://ateneo.cineca.it/off270/sua15/riepilogo.php?ID_RAD=1524982&user=ATEdssbc&user=ATEdssbc



Tra

Université Pierre Mendès France Grenoble II
Rappresentata dal Presidente, Sébastien BERNARD
situata Domaine Universitaire, BP 47, F-38040 Grenoble Cedex 9

Da un lato, denominata qui di seguito Università Grenoble II

E

Università degli Studi di Siena
Rappresentata dal Magnifico Rettore, Angelo RICCABONI
situata in Via Banchi di Sotto 55, 53100 Siena

Dall'altro lato, denominata qui di seguito Università Siena

Premessa

Nel quadro del Master International Franco-Italien (MIFI) - *Laurea magistrale Internazionale Franco-Italiana (LIFI)*, l'Università Grenoble II e l'Università di Siena propongono un doppio diploma in Storia al fine di offrire agli studenti delle due istituzioni un insegnamento internazionale coordinato. Dopo aver superato gli esami previsti e sostenuto le tesi di laurea previste dalla presente convenzione, l'Università Grenoble II rilascia il titolo di «Master», e l'Università di Siena rilascia il titolo di «Laurea magistrale in Storia e filosofia, LM-84 classe delle lauree magistrali in Scienze storiche».

Il piano di studi predisposto per il *programma Internazionale Franco-Italiano (MIFI)*, spécialité Histoire des Relations et Echanges Culturels Internationaux del Master mention Histoire et histoire de l'art serve di base alla presente Convenzione per la parte francese; in modo del tutto analogo, il

piano di studi predisposto per la *Laurea magistrale Internazionale Franco-Italiana (LIFI)*, entro il *Corso di Laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia (LM-78 e LM-84)*, dell'Università di Siena serve di base alla presente convenzione per la parte italiana.

L'insieme degli insegnamenti proposti dalle due istituzioni partners è riconosciuto di valore equivalente da ambo le parti. Le modificazioni importanti, ad esempio relative a una riforma eventuale dei piani di studio, dovranno essere precisate di comune accordo tra le due Università. Il partner rispettivo dovrà inoltre essere informato dei cambiamenti minori che non modificano la struttura generale del corso di laurea.

Questi elementi essendo stati definiti, le parti hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1 — OGGETTO

La presente Convenzione definisce le condizioni di scambio e d'accoglienza degli studenti delle due istituzioni, nel quadro delle relazioni citate nella premessa di cui sopra e secondo i piani di studi in coda allegati.

Articolo 2 — QUADRO GENERALE

2.1. I candidati scelti per il MIFI-LIFI si iscrivono nelle due istituzioni. Le spese d'iscrizione e le tasse sono pagate esclusivamente nell'istituto di provenienza, nella misura in cui lo studente ottiene uno statuto equivalente a quello degli studenti Socrates/Erasmus nella sua Università di provenienza. Gli studenti che non possono beneficiare dello statuto Erasmus per la loro iscrizione nel secondo anno saranno esonerati da parte dell'Università di accoglienza da tutti i carichi d'iscrizione e di tasse. Questo esonero sarà valido per gli studenti italiani al momento della reiscrizione al secondo anno per consentire la discussione della tesi nei mesi successivi all'anno in corso, previo accordo della commissione di ammissione francese.

2.2. Nel quadro della sua partecipazione al LIFI/MIFI, ogni istituzione partner prende a proprio carico le spese relative al personale amministrativo e ai costi di funzionamento; esso mette a disposizione le sale dei corsi e i locali d'amministrazione. Esso si adopera di sostenere per sostenere gli studenti partecipanti al MIFI-LIFI attraverso aiuti alla mobilità, che non sono tuttavia garantiti sistematicamente dalla semplice ammissione al LIFI/MIFI. Inoltre, le due istituzioni si adoperano per aiutare gli studenti a trovare un alloggio in città presso le strutture eventualmente previste.

2.3. Le spese concernenti la mobilità internazionale e il soggiorno nel paese straniero partner sono a carico dello studente. In alcuni casi, questi potrà beneficiare di un sostegno alla mobilità proveniente dai differenti organismi pubblici (borsa di mobilità Erasmus, borse regionali o di altro tipo). Questo finanziamento non è sistematico.

Articolo 3 — AMMISSIONE E COMMISSIONI DI RECLUTAMENTO

3.1. Una commissione locale decide, rispettivamente a Siena e a Grenoble, l'ammissione al MIFI-LIFI dei propri studenti del primo anno della Laurea magistrale che abbiano optato per la classe LM-84 (classe delle lauree magistrali in Scienze storiche) o di Master 1, previo esame delle domande presentate e dopo un'audizione nel corso della quale è anche verificata la conoscenza della lingua francese e/o italiana parlata e scritta. La Commissione di reclutamento è composta da almeno tre docenti afferenti al corso di studi

3.2. Il numero di studenti reclutati è limitato a sei studenti all'anno per ogni istituzione.

3.3. Le conoscenze linguistiche richieste sono il livello B1 nell'altra lingua.

Articolo 4 – SVOLGIMENTO DEGLI STUDI

4.1. La durata regolamentare del corso di studi è di quattro semestri consecutivi a partire dalla prima iscrizione al LIFI/MIFI. In deroga e su proposta di una commissione ad hoc, può essere consentito l'ingresso diretto nel secondo anno del percorso LIFI/MIFI

4.2. Primo anno. Gli studenti francesi e italiani sono iscritti nella loro Università di provenienza dove completano il loro primo anno di *Laurea magistrale/Master*, secondo le seguenti modalità:

- Gli **studenti francesi** seguono gli insegnamenti previsti per il primo e per il secondo semestre del *Master mention Histoire et histoire de l'art (recherche), spécialité Histoire des Relations et Echanges culturels internationaux de l'Antiquité à nos jours*, secondo il piano di studi previsto per il percorso *Master international Franco-Italien*. Sostengono gli esami previsti e sono valutati secondo le modalità decise dall'Università Grenoble II.

- Gli **studenti italiani** seguono gli insegnamenti del primo anno previsti dalla *Laurea magistrale interclasse in Storia e filosofia (LM 78-84), curriculum "Storia", classe LM-84 classe delle lauree magistrali in Scienze storiche*, dell'Università di Siena.

4.3. Secondo anno. Gli studenti francesi e italiani svolgono obbligatoriamente nell'istituzione partner il terzo semestre (oppure il terzo e il quarto semestre, secondo l'opzione dei candidati convalidata dalle due Università).

- Gli **studenti francesi** titolari del primo anno del *Master mention Histoire et histoire de l'art (recherche), spécialité Histoire des Relations et Echanges culturels internationaux de l'Antiquité à nos jours* secondo il piano di studi previsto per il percorso *Master International Franco-Italien (MIFI)* dell'Università Grenoble II (avendo acquisito i crediti necessari secondo le modalità in vigore all'Università Grenoble II), ottengono l'equivalenza con gli esami italiani del primo anno universitario della *Laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia - LM 78-84*, dell'Università di Siena, *curriculum "Storia", classe LM-84 classe delle lauree magistrali in Scienze storiche*, e sono ammessi al secondo anno universitario della suddetta *Laurea magistrale* dell'Università di Siena, secondo il piano di studi previsto per la *Laurea magistrale Internazionale Franco-Italiana (LIFI)*. Essi portano a compimento il terzo semestre (cioè il 1° semestre del secondo anno) di studi universitari nella suddetta Università, dove seguiranno gli insegnamenti indicati nella tabella in allegato.

Durante il quarto semestre (2° semestre del secondo anno), gli studenti francesi che hanno optato per un semestre all'estero devono ritornare nel loro istituto d'origine e redigere la tesi necessaria ad ottenere il diploma.

Gli studenti francesi che all'accoglimento della propria candidatura hanno optato per lo svolgimento all'estero di due semestri (e hanno ottenuto l'approvazione di tale scelta dall'istituto di appartenenza e dall'istituto ospite) portano a compimento il terzo e il quarto semestre (cioè il 1° e il 2° semestre

del secondo anno) di studi universitari nella suddetta Facoltà, dove seguono gli insegnamenti indicati nella tabella in allegato, fanno gli esami del terzo semestre di studi e nel 4° semestre completano la propria tesi di laurea o *mémoire*, necessaria ad ottenere il diploma, e che deve essere discussa nell'istituto di appartenenza come indicato al punto 4.5.

- **Gli studenti italiani** che hanno superato con successo gli esami del primo anno del curriculum "Storia, della *Laurea magistrale in Storia e filosofia* - LM 78-84 dell'Università di Siena, sono ammessi al secondo anno universitario del *Master mention Histoire et histoire de l'art (recherche), spécialité Histoire des Relations et Echanges culturels internationaux de l'Antiquité à nos jours*, secondo il piano di studi previsto per il *Master International Franco-Italian (MIFI)*.

Essi portano a compimento il terzo semestre (cioè il 1° semestre del secondo anno) di studi universitari nel suddetto istituto, dove seguono gli insegnamenti indicati nella tabella in allegato. In caso di cambiamento degli insegnamenti, la nuova tabella viene mandata all'istituto partner in tempo utile.

Durante il quarto semestre (2° semestre del secondo anno), gli studenti italiani e francesi che hanno optato per un semestre all'estero devono ritornare nella loro istituzione d'origine e redigere la tesi necessaria ad ottenere il diploma.

Gli studenti italiani che all'accoglimento della propria candidatura hanno optato per lo svolgimento all'estero di due semestri seguono all'Università Grenoble II gli insegnamenti indicati nella tabella in allegato e completano la propria tesi di laurea o *mémoire*, necessaria ad ottenere il diploma, e che deve essere discussa nell'Università di appartenenza come indicato al punto 4.5.

4.4. In funzione dei regolamenti vigenti da una parte e dall'altra, e dandone informazione al partner, ogni istituzione definisce in modo autonomo gli insegnamenti che gli studenti sono tenuti a seguire nel proprio istituto. Lo stesso principio si applica alle modalità di controllo delle conoscenze, nel quadro del quale gli studenti affronteranno le prove conformemente alle disposizioni previste dalla struttura in cui si troveranno. Le regole standard in vigore nella sede universitaria di provenienza circa l'attribuzione dei voti di esame e il calcolo della media generale saranno applicate per ottenere il diploma del LIFI/MIFI.

4.5. Nel quadro degli accordi del LIFI/MIFI, ogni istituzione riconosce i periodi di studi e gli esami superati nella struttura partner senza altro controllo d'equivalenza. La correzione dei «*mémoires*»/tesi segue le modalità seguenti: la co-direzione bi-nazionale nel primo anno del Master/Laurea magistrale non è obbligatoria. Nel secondo anno invece, la co-tutela è obbligatoria. Il «*mémoire*» francese del secondo anno e la tesi di laurea magistrale italiana sono riconosciuti equivalenti. Il «*mémoire*» o la tesi presentati alla fine del corso di studi sono redatti nella lingua dell'Università d'origine e corredati da un riassunto di 10-15 pagine nella lingua della struttura d'accoglienza. La Commissione che discute il «*mémoire*» o tesi comprende anche il professore dell'Università d'accoglienza che ha seguito lo studente nel suo semestre (o nei suoi due semestri) all'estero. In caso di assenza del professore di tale Istituto, questi dovrà far pervenire alla Commissione una relazione con parere sul lavoro dello studente prima del giorno fissato per la discussione.

Tutti gli atti relativi alla carriera dello studente sono inviati all'Università partner che, dopo l'approvazione del curriculum da parte del Consiglio del Master o del Comitato per la didattica del Corso di Laurea Magistrale, rilascia il diploma, nella forma del titolo proprio di ciascuna Università.

4.6. Tempi per la discussione. Il diploma non può essere rilasciato che dopo decisione del Consiglio del Master o del Corso di Laurea Magistrale. Nel caso in cui uno studente italiano discuta la sua tesi di laurea secondo le regole e tempi in vigore in Italia ma non prima della scadenza prevista in Francia, la sua iscrizione in Francia potrà beneficiare di un esonero dei diritti/contributi secondo le modalità definite nell'articolo 2.1.

Articolo 5 — OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

5.1. Gli studenti che partecipano al percorso di formazione LIFI-MIFI godono delle forme di assicurazione sanitaria riconosciute dal sistema nazionale e in vigore nell'Università di accoglienza.

5.2. Le singole Università, su basi di reciprocità, se non altrimenti regolamentato in appositi protocolli, si fanno carico della copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile.

5.3. Tutti gli studenti s'impegnano a rispettare i Regolamenti dell'istituzione d'accoglienza e le disposizioni previste da quest'ultimo.

Articolo 6 — DURATA DI VALIDITÀ E RINNOVO

6.1. La presente Convenzione prende effetto alla data della firma dell'ultima delle parti. Essa ha una validità di quattro (4) anni. In seguito, potrà essere rinnovata mediante un accordo esplicito secondo la procedura in uso per ogni partner.

6.2. Una modifica della presente Convenzione può essere richiesta e intervenire in qualsiasi momento per via di una clausola aggiuntiva al contratto firmata da ciascuna delle istituzioni partners.

6.3. La rescissione della presente Convenzione per volontà di una delle due parti può intervenire in qualsiasi momento mediante un preavviso scritto di sei mesi con lettera raccomandata. Tuttavia entrerà in vigore solamente l'anno successivo alla domanda, e in ogni caso saranno salvaguardati gli interessi degli studenti già iscritti al percorso franco-italiano LIFI/MIFI sino alla fine dei loro studi. Modifiche secondarie senza incidenza sulla convenzione possono invece essere messe in opera nel corso dello stesso anno accademico.

Articolo 7 — PROCEDURE DI APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

Dopo l'approvazione del Rettore dell'Università di Siena da una parte e del Presidente dell'Università Grenoble II dall'altra, il testo del presente accordo entrerà in vigore a partire dalla data della firma dell'ultima delle parti.

Fatto in quattro esemplari originali, di cui due (2) in francese e due (2) in italiano, facendo fede le due versioni.

14 MAG. 2015

A Siena il

Prof. ~~ANGELO DE CARBON~~

Rettore



A Grenoble... 2.6/5.11.2015... il

Prof. Sébastien BERNARD

Presidente



CONVENTION

CONCERNANT LE DOUBLE-DIPLOME FRANCO-ITALIEN EN HISTOIRE

en vue de l'obtention des titres

1. MASTER Mention *HISTOIRE ET HISTOIRE DE L'ART*Spécialité *HISTOIRE DES RELATIONS ET ECHANGES CULTURELS INTERNATIONAUX*Parcours *INTERNATIONAL FRANCO-ITALIEN (MIFI)*

2. LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN STORIA E FILOSOFIA – LM78 & LM 84

UNIVERSITÀ DI SIENA

Parcours *LAUREA INTERNAZIONALE FRANCO-ITALIANA (LIFI)*

Entre

L'Université Pierre Mendès-France Grenoble II

Représentée par Monsieur le Professeur Sébastien BERNARD, Président

Domaine universitaire, BP 47, F-38040 Grenoble cedex 9

D'une part, ci-dessous dénommée Université Grenoble II

Et

L'Università di Siena

Représentée par Monsieur le Professeur Angelo Riccaboni, Recteur

Via Banchi di Sotto 55, 53100 SIENA

D'autre part, ci-dessous dénommée USiena

Préambule

Dans le cadre du *Master international Franco-Italien (MIFI) - Laurea magistrale Internazionale Franco-Italiana (LIFI)*, l'Université Grenoble II et USiena proposent un double diplôme en Histoire afin d'offrir aux étudiants des deux Universités un enseignement international coordonné. Après l'obtention des examens et des mémoires prévus par ladite convention, l'Université Grenoble II délivre le grade de « Master » et USiena délivre le grade de « Laurea magistrale in Storia e Filosofia, (LM-84 classe delle lauree magistrali in Scienze Storiche) ».

Le programme d'études établi pour le *Programme International Franco-Italien* (MIFI), qui est un parcours de la spécialité *Histoire des Relations et Echanges Culturels Internationaux de l'Antiquité à nos jours* du Master mention *Histoire et Histoire de l'Art (recherche)* de l'Université Grenoble II sert de base à cette convention pour la partie française. Il en est de même pour la partie italienne en ce qui concerne le programme d'études du Corso di *Laurea magistrale Internazionale Franco-Italiano (LIFI)*, qui est un parcours de la *Laurea magistrale in Storia e filosofia* de l'Université de Siena, (LM-78 e LM-84), curriculum «Histoire», LM-84.

L'ensemble des enseignements proposés par les deux Universités partenaires est reconnu de valeur équivalente par les deux parties. En cas de modification de la structure des enseignements, la nouvelle maquette sera envoyée par l'Université partenaire en temps utile. Chaque partenaire sera également tenu informé des aménagements de moindre ampleur, n'affectant pas l'économie générale du cursus.

Ceci exposé, les parties ont convenu ce qui suit :

Article 1 – OBJET

La présente convention définit les conditions d'échange et d'accueil des étudiants des deux Universités, dans le cadre des relations citées en préambule et des documents attachés au présent accord.

Article 2 – CADRE GENERAL

2.1 Les candidats retenus pour le MIFI/LIFI s'inscrivent dans les deux Etablissements. Les frais d'inscriptions et les frais pédagogiques sont acquittés exclusivement dans l'Université d'origine, dans la mesure où l'étudiant obtient le statut ERASMUS par son Université d'origine. Les étudiants ne pouvant bénéficier du statut ERASMUS pour leur inscription en seconde année seront exonérés par l'Université d'accueil de tous les droits et frais d'inscription. Cette exonération vaudra pour les étudiants italiens lors d'une réinscription en seconde année pour permettre la soutenance dans les mois suivant l'année en cours, sous réserve de l'avis de la commission d'admission française.

2.2 Dans le cadre de sa participation au MIFI/LIFI chaque Université partenaire prend en charge elle-même les frais de personnel et le budget de fonctionnement; elle met à disposition les salles de cours et les locaux administratifs. Elle s'efforce de soutenir les participants par l'octroi d'aides à la mobilité, qui ne sont toutefois pas systématiquement attribuées sur simple admission au MIFI/LIFI. Par ailleurs, les Universités s'efforcent d'aider les étudiants à trouver un logement en cité universitaire ou chez l'habitant.

2.3 Les frais inhérents à la mobilité et au séjour dans le pays partenaire sont à la charge de l'étudiant. Sous certaines conditions celui-ci pourra bénéficier d'une aide à la mobilité provenant de différents organismes (allocations de mobilité Erasmus, régionales ou d'autre nature). Cette aide n'est pas systématique.

Article 3 – ADMISSION ET JURY DE RECRUTEMENT

3.1 Un jury local décide, respectivement à Grenoble et à Siena, de l'admission dans le parcours MIFI/LIFI des étudiants de master 1 ou de la première année de la Laurea magistrale curriculum « Histoire ». Cette admission est validée après examen des dossiers et à l'issue d'un entretien de sélection où l'aptitude linguistique parlée et

écrite dans l'autre langue est également vérifiée. La commission de recrutement est composée d'au moins trois membres enseignants.

3.2 Le nombre des étudiants recrutés est respectivement limité à six étudiants par an et par établissement.

3.3 Les étudiants recrutés devront démontrer le niveau B1 de connaissance de la langue de l'Université d'accueil.

Article 4 – DEROULEMENT DES ETUDES

4.1 La durée réglementaire du cursus est au total de quatre semestres à compter de la première inscription au MIFI/LIFI. Les étudiants accomplissent consécutivement les quatre semestres prévus par le règlement de ladite formation. Par dérogation et sur proposition d'une commission ad hoc, l'entrée directement dans la 2^e année du parcours MIFI/LIFI peut être accordée.

4.2 Première année. Les étudiants français et italiens sont inscrits dans leur Université d'origine où ils effectuent leur première année de *Master/Laurea magistrale*, selon les modalités suivantes :

* Les étudiants français suivent les cours des semestres 1 et 2 du Master mention *Histoire et Histoire de l'Art (recherche)*, spécialité *Histoire des relations et Echanges culturels Internationaux de l'Antiquité à nos jours*, parcours *International Franco-Italien (MIFI)*, à Grenoble. Ils passent les examens prévus et sont évalués selon le programme d'études et les modalités de contrôle des connaissances prévus à l'Université Grenoble II.

* Les étudiants italiens suivent les cours de la première année de la *Laurea magistrale in Storia e Filosofia* – LM 78-84 de l'Université de Siena), curriculum « Histoire », LM-84.

4.3 Deuxième année. Les étudiants français et italiens effectuent le troisième semestre obligatoirement dans l'Université partenaire ; ils ont la possibilité d'y effectuer également le quatrième semestre, si leur choix des deux semestres est validé par les deux Universités.

* Les étudiants français titulaires de la première année du Master mention *Histoire et Histoire de l'Art (recherche)*, spécialité *Histoire des relations et Echanges culturels Internationaux de l'Antiquité à nos jours*, parcours *International Franco-Italien (MIFI)* de l'Université Grenoble II obtiennent l'équivalence des examens italiens de la première année universitaire de la *Laurea magistrale in Storia e Filosofia* – curriculum « Histoire », LM-84, de l'Université de Siena. Après avoir validé la première année selon les modalités en vigueur à l'Université Grenoble II, ils seront admis en deuxième année universitaire du même parcours de ladite *Laurea magistrale* de l'Université de Siena.

Ils effectueront ensuite le troisième semestre (1^{er} semestre de la deuxième année) d'études universitaires dans la dite Université où ils suivront les enseignements indiqués dans le tableau joint en annexe.

Au quatrième semestre (2^e semestre de la seconde année), les étudiants français qui ont opté pour un semestre à l'étranger devront revenir dans leur Université d'origine et terminer de rédiger le mémoire nécessaire pour obtenir le diplôme.

Les étudiants français qui au moment de leur candidature ont opté pour le déroulement à l'étranger de deux semestres (et qui ont obtenu l'approbation de ce choix par les deux Universités) mènent à bien le troisième et le quatrième semestre (c'est-à-dire le 1^{er} et le 2^e semestre de la seconde année) d'études universitaires dans la dite Université. Ils y suivent les enseignements indiqués dans le tableau en annexe, passent les examens du troisième semestre d'études et au quatrième semestre complètent et achèvent leur mémoire de master, nécessaire à l'obtention du diplôme et qui doit être soutenu dans l'Université d'origine comme indiqué à l'alinéa 4.5.

* Les étudiants italiens ayant passé avec succès les examens de la première année de la *Laurea magistrale in Storia e Filosofia, curriculum « Histoire », LM-84*, - de l'Université de Siena seront, après validation de la 1^{ère} année selon les modalités en vigueur à l'Université de Siena, admis en deuxième année universitaire du Master mention *Histoire et Histoire de l'Art (recherche)*, spécialité *Histoire des relations et Echanges culturels Internationaux de l'Antiquité à nos jours*, parcours *International Franco-Italien (MIFI)* de l'Université Grenoble II.

Ils effectueront ensuite le troisième semestre (1^{er} semestre de la deuxième année) d'études universitaires dans la dite Université où ils suivront les enseignements indiqués dans le tableau joint en annexe. En cas de modification des enseignements, le nouveau tableau sera envoyé par l'Université partenaire en temps utile.

Au cours du quatrième semestre (2^{ème} semestre de la deuxième année), les étudiants italiens qui ont opté pour un seul semestre à l'étranger doivent retourner dans leur Université d'origine et rédiger le mémoire nécessaire à l'obtention du diplôme.

Les étudiants italiens qui au moment de leur candidature ont opté pour le déroulement en France de deux semestres suivent à l'Université Grenoble II les enseignements indiqués dans le tableau en annexe, passent les examens et achèvent leur mémoire de master ou *tesi di laurea*, nécessaire à l'obtention du diplôme et qui doit être soutenu dans l'Université d'origine comme indiqué à l'alinéa 4.5.

4.4 En fonction des réglementations en vigueur de part et d'autre, et tout en informant le partenaire, chaque Université définit de manière autonome les enseignements que les étudiants seront tenus de suivre dans leur établissement. Il en est de même pour les modalités de contrôle des connaissances dans le cadre duquel les étudiants passeront les épreuves conformément aux dispositions prévues par l'Université où ils se trouveront. Le régime de validation des notes et la prise en compte de la moyenne globale en vigueur dans l'Université d'origine s'appliqueront pour l'obtention du diplôme du MIFI/LIFI.

4.5 Dans le cadre des accords du MIFI/LIFI chaque Université reconnaît les périodes d'études et les examens passés dans l'Université partenaire sans ultérieur contrôle d'équivalence. La correction des mémoires ou *tesi di laurea* se fait selon les modalités suivantes. La co-direction bi-nationale en première année de Master/Laurea magistrale n'est pas obligatoire. En revanche, en deuxième année, la co-direction est rendue obligatoire. Le mémoire français de deuxième année et la *tesi di laurea* magistrale italienne sont reconnus comme équivalents. Le mémoire ou *tesi* réalisé au terme du cursus est rédigé dans la langue de l'Université d'origine, avec un résumé de 10 à 15 pages dans la langue de l'Université d'accueil. Le jury qui examine le mémoire ou *tesi* comprendra aussi le professeur de l'Université d'accueil qui aura suivi l'étudiant dans son (ou dans ses deux) semestre(s) à l'étranger. En cas d'absence physique, ce dernier devra faire parvenir au jury un rapport avec avis sur le travail de l'étudiant avant le jour fixé pour la soutenance.

Tous les actes relatifs au cursus de l'étudiant seront ensuite envoyés à l'Université partenaire qui, après validation par le jury du Master ou du Corso di Laurea Magistrale, délivrera son propre diplôme.

4.6 Délais de soutenance. Le diplôme ne peut être accordé qu'après décision du jury. Dans le cas où un étudiant italien soutient sa *tesi di laurea* selon les règles et délais en vigueur en Italie mais ne l'a pas soutenue avant le délai de rigueur en France, sa réinscription en France pour une nouvelle seconde année de master pourra faire l'objet d'une exonération des droits selon les modalités définies à l'article 2.1.

Article 5 – OBLIGATIONS DES ETUDIANTS

5.1 Les étudiants qui participent à ce cursus sont tenus de justifier d'un régime de sécurité sociale reconnu par le système en vigueur dans l'Université d'accueil.

5.2 Sauf indication contraire, pour ce qui concerne leur responsabilité civile, il appartient aux Universités de la souscrire, à titre de réciprocité.

5.3 Tous les étudiants s'engagent à respecter le règlement intérieur de l'Université d'accueil et les dispositions que celle-ci prévoit.

Article 6 – DUREE DE VALIDITE ET RECONDUCTION

6.1 Le présent accord-cadre prend effet à la date de la signature par la dernière des parties. Cette convention est conclue pour une durée de quatre (4) ans, renouvelable de façon expresse selon la procédure propre à chaque partie.

6.2 Cette convention peut être révisée ou modifiée en cours d'exécution par voie d'avenant signé de toutes les parties.

6.3 Elle pourra être résiliée par l'une des deux parties à tout moment, moyennant un préavis écrit de six mois adressé par lettre recommandée. Toutefois, la résiliation n'entrera en application que l'année universitaire suivant la demande, et les parties s'engagent à ne pas porter préjudice aux actions en phase d'exécution et à les achever. Une modification mineure sans incidence sur la convention peut toutefois être mise en oeuvre dans le cours de l'année universitaire.

Article 7 – PROCEDURES D'APPROBATION ET D'ENTREE EN VIGUEUR

Après approbation par le Recteur de l'Université de Siena et par le Président de l'Université Pierre Mendès France Grenoble II, la présente convention prendra effet à la date de la signature par la dernière des parties.

Fait en quatre (4) exemplaires originaux, deux (2) en français et deux (2) en italien, les deux versions faisant foi.

14 MAG. 2015

A Siena il

A Grenoble... 28.15.2015, il

Prof. ANGELO RICCARONI

Prof. Sébastien BERNARD

Rettore

Presidente



CONVENZIONE
SUL DOPPIO DIPLOMA FRANCO-ITALIANO IN STORIA

per il conseguimento dei titoli

1 MASTER Mention .HISTOIRE ET HISTOIRE DE L'ART
*Specialità HISTOIRE DES RELATIONS ET ECHANGES CULTURELS INTERNATIONAUX DE
L'ANTIQUITE A NOS JOURS*

Percorso *MASTER INTERNATIONALE FRANCO-ITALIEN (MIFI)*

2 *LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN STORIA E FILOSOFIA - LM 78 & M 84,*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, SEDI DI SIENA E AREZZO

Percorso *LAUREA INTERNAZIONALE FRANCO-ITALIANA (LIFI)*

15 APRILE 2015

TABELLA DI CORRISPONDENZA DEGLI INSEGNAMENTI PREVISTI NEL PIANO DI STUDI

Curriculum sede Arezzo

GRENOBLE	AREZZO	CFU	SSD	NOTE
UE1 Tronc commun (5 ECTS)	Archivistica	6	M-STO/08	Passa dal II anno al I
UE2 Séminaire de spécialisation I semestre: 1 au choix (10 ECTS) - Hist. Ancienne -His. Médiévale -Hist. Moderne .Hist. contemporaine	1 disciplina a scelta tra: -Storia del Cristianesimo (6 cfu) -Storia delle dottrine politiche (6 cfu)	6	M-STO/07 SPS/02	
UE6 Séminaire de spécialisation	Storia moderna (6 cfu)+storia della Toscana moderna e contemporanea	12	M-STO/02	

1

Il semestre: I au choix (24 ECTS) - Hist. Ancienne -His. Médiévale -Hist. Moderne .Hist. contemporaine	(6 cfu) Storia contemporanea (6 cfu)+storia del risorgimento (6 cfu)	12	M-STO/04	
UE3 2 Séminaires au choix (10 ECTS): -Méthodologie -Historiographie -Préparation concours	1 disciplina a scelta tra: -Fonti e metodi della Storia medievale (6 cfu) -Potere e società nella Toscana moderna e contemporanea (6 cfu) -Storia contemporanea (6 cfu) Storia della Filosofia (6 cfu) -Filosofia dell'arte contemporanea (6 cfu) -Paleografia latina (6 cfu) -Geografia culturale (6 cfu) -Storia del Cristianesimo (6 cfu)	6	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-FIL/06 M-FIL/04 M-STO/09 M-GGR/01 M-STO/07	
UE4 Séminaire d'ouverture I semestre (5 ECTS)	Storia della Filosofia	6	M-FIL/06	
Langue	Lingua francese	-		
UE5 Séminaire d'ouverture II semestre (5 ECTS)	Storia medievale A+B	12	M-STO/01	Passa dal II al I anno
		I ANNO 60 CFU		

UE7 épistémologie (14 ECTS)	Filosofia morale (6 cfu)+ Filosofia teoretica (6 cfu)	12	M-FIL/01 M-FIL/03	Passa dal I al II anno
UE8 Stratégies et politiques des états dans l'histoire européenne (8 ECTS)	Storia economica 1 disciplina a scelta tra: -Storia del Cristianesimo (6 cfu) -Storia delle dottrine politiche (6 cfu) -Sociologia (6 cfu)	6 6	SECS-P/12 M-STO/07 SPS/02 SPS/07	Questo gruppo passa dal I al II anno
UE9 Circulation des modèles culturels, scientifiques et artistiques (8 ECTS)	1 disciplina a scelta tra: -Filosofia teoretica (6 cfu) -Bioetica e consulenza filosofica (6 cfu) -Storia di genere (6 cfu) -Storia dell'Europa contemporanea (6 cfu) -Storia dell'Illuminismo (6 cfu) -Codicologia (6 cfu)	6	M-FIL/01 M-STO/05 M-STO/04 M-STO/04 M-STO/02 M-STO/09	
		TERZO SEMEST RE = 30 CFU CONVA LIDATI PER SCAMBI O GRENO BLE/SIE NA		
UE10 Disciplinaire (5	Esami a scelta dello studente	12		

ECTS) - Hist. Ancienne -His. Médiévale -Hist. Moderne .Hist. contemporaine	-Storia medievale (6cfu) -Storia della protoglobalizzazione (6 cfu) Storia greca	12	M-STO/01 M-STO/01 M-STO/02 L-ANT/03	Passa dal II anno al I anno
UE3 2 Séminaires au choix (10 ECTS): -Méthodologie -Historiographie -Préparation concours	1 disciplina a scelta tra: -Civiltà medievali A (6 cfu) -Civiltà medievali B (6 cfu) -Storia della Toscana nel Medioevo (6 cfu) -Storia della globalizzazione (6 cfu) -Archivistica B (6 cfu) -Paleografia latina (6 cfu) -Geografia C (6 cfu) -Logica e limiti dei sistemi formali (6 cfu) - Logic of natural languages (6 cfu) -Filosofia interculturale contemporanea (6 cfu)	6	M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/09 M-GGR/01 M-FIL/02 M-FIL/05 M-FIL/06	Tutto il gruppo passa dal II anno al I anno
UE4 Séminaire d'ouverture I semestre (5 ECTS)	Storia della Filosofia	6	M-FIL/06	
Langue	Lingua francese	-		
UE5 Séminaire d'ouverture II semestre (5 ECTS)	1 disciplina a scelta tra: -Storia dell'economia preindustriale (6 cfu) -Codicologia (6 cfu) -Storia della Chiesa (6 cfu)	6	M-STO/02 M-STO/09 M-STO/07	
		I ANNO TOTALE 60 CFU		

UE7 épistémologie (14 ECTS)	Istituzioni di Filosofia teoretica (6 cfu) Istituzioni di Filosofia morale (6 cfu)	6+6	M-FIL/01 M-FIL/03	Passano dal I anno al II anno
UE8 Stratégies	Geografia storica	6 cfu	M-GGR/01	Passa dal I al

<p>et politiques des états dans l'histoire européenne (8 ECTS)</p>	<p>6 cfu tra quelli a scelta dello studente da acquisire in una delle seguenti discipline: --Civiltà medievali A (6 cfu) -Civiltà medievali B (6 cfu) -Storia medievale (6cfu) -Storia della protoglobalizzazione (6 cfu) -Geografia C (6 cfu) -Storia della globalizzazione (6 cfu) Scegliere una disciplina NON già seguita</p>	<p>6</p>	<p>M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/02 M-GGR/01 M-STO/04</p>	<p>II anno</p>
<p>UE9 Circulation des modèles culturels, scientifiques et artistiques (8 ECTS)</p>	<p>6 cfu tra quelli a scelta dello studente da acquisire in una delle seguenti discipline: - Archivistica B (6 cfu) -Paleografia latina (6 cfu) -Logica e limiti dei sistemi formali (6 cfu) -Logic of natural languages (6 cfu) -Filosofia interculturale contemporanea (6 cfu) -Storia della scienza (6 cfu)</p>	<p>6</p>	<p>M-STO/08 M-STO/09 M-FIL/02 M-FIL/05 M-FIL/06 M-STO/05</p>	
		<p>TERZO SEMESTRE = 30 CFU CONVALIDATI PER SCAMBIO GRENOBLE/SIENA</p>		
<p>UE10 Disciplinaire (5 ECTS)</p>	<p>1 disciplina a scelta tra: -Antropologia sociale</p>	<p>12</p>	<p>M-DEA/01</p>	

	(12 cfu) -Etnologia (12 cfu)		M-DEA/01	
Langue Stage	Lingua inglese B2	3		
UE11 Mémoire de Master (25 ECTS)	Tesi con stage (2+13cfu)	15		
		II ANNO TOTALE 60 CFU		



Informazioni generali sul Corso di Studi	
Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Storia e Filosofia(<i>dSua:1524982</i>)
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche & LM-84 - Scienze storiche
Nome inglese	History and Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dssbc.unisi.it/it
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ABBRI Ferdinando Altri nominativi inseriti: TRISTANO Caterina LABANCA Nicola LINGUITI Alessandro GABRIELLI Patrizia SABBATINI Renzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABBRI	Ferdinando	M-FIL/06	PO	1	Caratterizzante
2.	BAFFO	Giancarlo	M-FIL/03	RU	1	Caratterizzante
3.	BAIONI	Massimo	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
4.	BARLUCCHI	Andrea	M-STO/01	RU	1	Caratterizzante
5.	BUCCIANINI	Massimo	M-STO/05	PA	1	Caratterizzante
6.	GINATEMPO	Maria Ausiliatrice	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
7.	LABANCA	Nicola	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante

8.	LINGUITI	Alessandro	M-FIL/07	PA	1	Caratterizzante
9.	MOSCADELLI	Stefano	M-STO/08	PO	1	Caratterizzante
10.	PARIGINO	Giuseppe Vittorio	SECS-P/12	RU	1	Caratterizzante
11.	PICCINNI	Gabriella	M-STO/01	PO	1	Caratterizzante
12.	TRISTANO	Caterina	M-STO/09	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	GIACOMI ILARIA giacom3@student.unisi.it LETO BARONE ALBERTA alberta.letobaron@student.unisi.it SANFILIPPO GIUSEPPE sanfilippo4@student.unisi.it AUCIELLO ALESSIO auciello@student.unisi.it ADAMO LUDOVICA adamo12@student.unisi.it FOCARDI DANIELE focardi5@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Patrizia Gabrielli Alessandro Linguiti Roberta Mucciarelli Anna Guarducci Stefano Brogi Simone Zacchini Sabrina Rinaldi Alessio Auciello Nicola Cardinali
Tutor	Renzo SABBATINI Ferdinando ABBRI Patrizia GABRIELLI Alessandro LINGUITI Anna GUARDUCCI Nicola LABANCA

Il Corso di Studio in breve

Lo scopo principale di questo corso interclasse è integrare la prospettiva storica e quella filosofica nello studio dei fenomeni della società e della cultura, secondo una tradizione di ricerca e di didattica che ha caratterizzato le sedi dell'ateneo senese in un arco di tempo di oltre quarant'anni. Il corso di laurea magistrale in Storia e Filosofia ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione negli ambiti delle scienze filosofiche e delle scienze storiche. Si tratta di un corso di laurea interclasse, che consente di conseguire la laurea magistrale nella classe LM-78 di Scienze filosofiche oppure LM-84 di Scienze storiche. Tramite questo corso il laureato magistrale potrà acquisire la piena padronanza degli strumenti e dei linguaggi degli studi filosofici e della ricerca storica, basata sulla conoscenza dei testi, delle teorie e delle fonti, analizzate nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali, utilizzate per lo studio e l'analisi di temi e problemi della filosofia e la ricostruzione delle vicende storiche. Tra gli obiettivi formativi specifici di questo Corso figurano: a) l'uso di modelli teorici nel campo degli studi filosofici e storici; b) la conoscenza delle fonti, indagate nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali e la capacità di utilizzarle per la ricostruzione, l'analisi e lo studio di eventi storici; c) la capacità di intervenire nel settore dell'analisi e dell'edizione di testimonianze letterarie e documentarie, sia con metodologie tradizionali che con l'ausilio di tecnologie informatiche; d) la lettura e l'analisi critica dei testi filosofici e delle fonti storiche e delle relative bibliografie; e) la preparazione di studi critici su temi e problemi affrontati nel Corso.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Presentazione Offerta Formativa alle Parti Sociali

21/02/2015

28 gennaio 2015, ore 12,00 Dipartimento Scienze storiche e dei beni culturali

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena ha indetto una consultazione con le parti sociali, invitando le istituzioni più rappresentative a livello cittadino e regionale nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, data la natura delle lauree e delle lauree magistrali e delle figure professionali che si intende formare, sono state convocate le seguenti istituzioni: Archivio di Stato di Siena, Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Siena e Grosseto (Siena), Fondazione Musei Senesi (Siena).

Sono presenti il Direttore del Dipartimento, il Delegato del Dipartimento alla Didattica, i Presidenti dei Comitati per la Didattica, il dott. arch. Giuseppe Staro per la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), il dott. Massimo Tarantini per la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), il dott. Luciano Borghi, Direttore della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, la dott.ssa Grazia De Nittis per l'Archivio di Stato di Siena e la dott.ssa Elisa Bruttini, responsabile scientifico della Fondazione Musei Senesi.

Il prof. Roberto Bartolini, Delegato alla Didattica, presenta l'offerta didattica del Dipartimento, sottolineando che i corsi di studio sono stati progettati per la formazione di professionisti della conoscenza e della tutela del patrimonio culturale (storico, artistico, archeologico, archivistico, librario), e dunque anche per rispondere alle esigenze del mondo delle professioni nell'ambito dei beni culturali. L'incontro ha la funzione di valutare la rispondenza dei percorsi formativi agli obiettivi prefissati e alle esigenze attuali degli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

I presidenti dei Comitati per la Didattica dei corsi di studio, Giovanna Bianchi (corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale, L-1), Luca Quattrocchi (corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, LM-89), Marco Valenti (corso di laurea magistrale in Archeologia, LM-2), Alessandro Linguiti e Caterina Tristano (corso di laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia, LM-78 & LM-84) presentano i corsi di studio, illustrando dettagliatamente le differenziazioni del curriculum e gli aspetti qualificanti di ciascun percorso.

Gli intervenuti concordano sull'importanza dell'incontro e sulla necessità di una continua e concreta collaborazione tra Università e istituzioni che operano nell'ambito del patrimonio culturale. Tutti gli intervenuti valutano positivamente i progetti formativi ed efficaci i percorsi di studio proposti dalla laurea e dalle lauree magistrali. Viene segnalata dall'arch. Staro l'opportunità di sviluppare, nell'ambito degli insegnamenti di Legislazione dei beni culturali e di Tutela e conservazione del patrimonio storico artistico, delle lezioni volte a far maturare negli studenti la consapevolezza della storicità dell'azione di tutela, e dunque delle lezioni dedicate all'evoluzione della tutela del patrimonio in Italia. Il dottor Tarantini e la dott.ssa Bruttini fanno invece presente l'attuale inadeguatezza dell'organizzazione degli stage e dei tirocini presso le istituzioni da loro rappresentate. Dato il forte valore formativo attribuito agli stage e ai tirocini nei corsi di studio del Dipartimento, si conviene di elaborare dei progetti comuni che coniughino formazione e tutela/valorizzazione attorno a degli obiettivi specifici.

QUADRO A2_a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

In generale, il laureato nel corso magistrale in Storia e Filosofia avrà la fisionomia di un esperto in grado di svolgere

funzioni direttive e di alta specializzazione nei vari ambiti dell'insegnamento e della ricerca, della produzione culturale, della comunicazione e della editoria.

funzione in un contesto di lavoro:

Ricercatore e consulente per università, centri di ricerca e istituzioni pubbliche e private - Insegnante e formatore nel campo delle discipline storiche e filosofiche e nel più vasto ambito delle discipline umanistiche, ma capace di utilizzare competenze di carattere interdisciplinare provenienti anche dall'ambito delle scienze naturali e delle scienze sociali e antropologiche - Operatore di elevata responsabilità nel campo dei servizi e della produzione culturale - Consulente e coordinatore nel campo della comunicazione e dell'informazione con specifico riferimento alle competenze di carattere storico-filosofico.

competenze associate alla funzione:

Capacità di impostare, condurre e coordinare una ricerca specialistica nel campo delle discipline storiche e filosofiche - Capacità di strutturare percorsi didattici e di sviluppare attività formative nei diversi settori delle scienze filosofiche e storiche - Capacità di promuovere e coordinare iniziative culturali che abbiano attinenza non solo con l'ambito umanistico ma con competenze interdisciplinari derivanti dall'ambito delle scienze naturali, sociali e antropologiche - Capacità di svolgere attività di consulenza a supporto di enti pubblici e di imprese private operanti nel settore della produzione culturale e della comunicazione scientificamente qualificata - Capacità di coordinare attività editoriali di vario livello e con diversa destinazione nell'ambito delle discipline storiche e filosofiche e delle loro connessioni con altri ambiti disciplinari.

sbocchi professionali:

La preparazione raggiunta dal laureato grazie a questo corso di studi consente sbocchi professionali legati alla gestione delle risorse umane e in generale in tutti i ruoli che richiedano capacità relazionali e di sintesi, oltre naturalmente ai tradizionali sbocchi nell'insegnamento e nella ricerca universitaria. I laureati saranno infatti in grado di esercitare funzioni di elevata responsabilità a) in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di ricerca; b) nei centri di studio pubblici e privati; c) in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; d) nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e filosofica; e) nella pubblica amministrazione, laddove il possesso di una laurea di ambito umanistico sia requisito per l'accesso a ruoli di dirigenza; f) nel settore giornalistico e del mondo della comunicazione culturalmente qualificata. Più in generale i laureati potranno collocarsi in tutti gli ambiti che associano alle specifiche competenze disciplinari una spiccata capacità critica e una elevata abilità nella rappresentazione delle conoscenze, come quelli della promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, degli scambi sociali e interpersonali, del riconoscimento dei diritti di cittadinanza, della formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private. Ciò non toglie, ovviamente, che il Corso di Studio magistrale in Storia e Filosofia fornisce al laureato la preparazione utile all'insegnamento nella scuola, una volta completato il percorso abilitativo previsto dalle norme vigenti, nonché per l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca (tramite le selezioni previste) o ad altri tipi di formazione avanzata quali i Master di II livello.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Filosofi - (2.5.3.4.4)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Archivist - (2.5.4.5.1)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

03/04/2014

È ammesso al Corso di laurea magistrale il candidato in possesso di una laurea in uno dei seguenti corsi previsti dal DM 270/2004 (o delle classi equivalenti del DM 509/1999, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo): Filosofia (L-5), Lettere (L-10), Mediazione linguistica (L-12), Scienze dell'educazione e della formazione (L-19), Scienze della comunicazione (L-20), Storia (L-42). Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale si richiede che siano stati conseguiti almeno 40 CFU nei seguenti settori disciplinari: M-GGR/01; M-DEA/01; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; SECS-P/12; SPS/02, 07, 08.

È altresì ammesso il laureato in possesso di un titolo di studio in classi di laurea diverse da quelle indicate precedentemente elencate, purché abbia conseguito almeno 72 cfu nei seguenti ssd: M-FIL/01, 02, 03, 05, 06, 07, 08; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; IUS/18, 19, 20; M-DEA/01; M-GGR/01, 02; SECS-P/01, 02, 04, 08, 12; SECS-S/01, 03, 04, 05; SPS/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14; M-PED/02; M-PSI/01, 05; L-ANT/02, 03; L-ART/04.

Per gli ulteriori requisiti di ammissione relativi al voto di laurea e alla conoscenza della lingua inglese, come anche per le modalità di verifica della preparazione personale dello studente, si rinvia al Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il CdS di LM interclasse in Storia e Filosofia si propone di far conseguire ai propri laureati magistrali una formazione interdisciplinare in grado di offrire capacità teoriche, competenze e abilità facenti capo ad aree disciplinari diversificate e flessibili. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso un percorso didattico-formativo che consenta l'acquisizione di quote significative di crediti assegnati agli ambiti delle scienze storiche ed archivistiche, delle discipline filosofiche, della sociologia dei processi organizzativi e della comunicazione e del settore demotnoantropologico. Tale corso di LM si propone di far acquisire al laureato magistrale la piena padronanza degli strumenti e dei linguaggi della ricerca storica e degli studi filosofici, basata sulla conoscenza dei testi, delle teorie e delle fonti, analizzate nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali, utilizzate per lo studio e l'analisi di temi e problemi della filosofia e la ricostruzione delle vicende storiche. Per ottenere questi obiettivi verranno forniti strumenti idonei per affrontare temi e questioni che interessano la vita degli individui nel loro rapporto con l'ambiente naturale e sociale secondo il metodo dell'interdisciplinarietà, facendo interagire una conoscenza approfondita degli eventi del passato e della storia del pensiero e delle idee con un uso appropriato degli strumenti d'indagine anche di carattere socio-antropologico e delle tecniche di analisi utili per indagare le relazioni tra i diversi ambiti delle attività umane intellettuali e pratiche. In questo contesto didattico meritano di essere segnalati come obiettivi formativi specifici del Corso di laurea magistrale l'acquisizione di competenze specialistiche riguardanti a) l'uso di modelli teorici nel campo degli studi filosofici e storici b) la conoscenza delle fonti, indagate nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali e la capacità di utilizzarle per la ricostruzione, l'analisi e lo studio di eventi storici; c) la capacità di intervenire nel settore dell'analisi e dell'edizione di testimonianze letterarie e documentarie, sia con metodologie tradizionali che con l'ausilio di tecnologie informatiche; d) la lettura e l'analisi critica dei testi filosofici e delle fonti storiche e delle relative bibliografie; la preparazione di studi critici su temi e problemi affrontati nel Corso.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Storia e Filosofia dovrà possedere conoscenze approfondite negli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di laurea, una solida capacità d'analisi delle fonti e di sintesi dei testi della letteratura storica e filosofica relativi. Dovrà saper leggere ed analizzare criticamente documenti, testi e opere originali di singoli autori, dimostrare rigore nelle ricostruzioni e utilizzare la terminologia specifica e i linguaggi tecnici propri del sapere storico e filosofico. Tali conoscenze verranno acquisite con lezioni frontali e seminariali, che prevedono anche la presentazione e la discussione di elaborati scritti, lo studio individuale e la discussione di gruppo, modalità atte non solo a trasmettere conoscenze ma anche a favorire la familiarità con le pratiche della comunicazione e del confronto critico. L'accertamento dei livelli di conoscenza e comprensione è effettuato dai docenti mediante test di ingresso, in itinere (monitorando le capacità di studio individuale, di sintesi e comunicazione degli appunti scritti delle lezioni nonché della bibliografia relativa ai singoli argomenti) e con un esame finale (orale o scritto) per ogni insegnamento previsto

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Storia e Filosofia dovrà essere in grado di applicare a documenti, testi, informazioni bibliografiche, problematiche e contesti nuovi le capacità di analisi e di concettualizzazione acquisite; in particolare le capacità di: orientarsi nella bibliografia scientifica di area storico-filosofica; di tradurre i contenuti e le interpretazioni in forma scritta (schede, recensioni, rassegne); di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche; di approfondimento nello studio individuale di temi e argomenti oggetto di lezioni e seminari.

Gli obiettivi sono perseguiti mediante didattica frontale e seminariale, ricognizione di materiali bibliografici e archivistici, esercitazioni sui testi originali e la relativa letteratura storiografica, eventuali esperienze guidate in enti e istituti locali, all'occasione attraverso la partecipazione, in veste di uditore o relatore, a conferenze e convegni. L'accertamento è effettuato mediante colloqui, prove scritte proposte durante le lezioni e i seminari, in sede di elaborazione e discussione della tesi finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO A url](#)

[CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO B url](#)

[STORIA MEDIEVALE/LS url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA A url](#)

[STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO url](#)

[GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE url](#)

[ECONOMIA E CONFLITTI SOCIALI IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA url](#)

[ARCHIVISTICA/LS A url](#)

[C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE url](#)

[CODICOLOGIA/LS url](#)

[EPISTEMOLOGY url](#)

[ESTETICA/LS url](#)

[FILOSOFIA MORALE/LS url](#)

[GEOGRAFIA STORICA/LS url](#)

[ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE url](#)

[ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA url](#)

[STORIA DELLA CHIESA B/LS url](#)

[STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA/LS url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA/LS url](#)

[STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE url](#)

[STORIA DELLA SCIENZA url](#)

[STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS url](#)

[STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE url](#)

[STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS url](#)

[STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS MODULO A url](#)

[STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS MODULO B url](#)

[FILOSOFIA MORALE url](#)

[FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA url](#)

[FILOSOFIA TEORETICA A url](#)

FONTI E METODI DELLA STORIA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE [url](#)
 POTERE E SOCIETA' NELLA TOSCANA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DEL CRISTIANESIMO A [url](#)
 STORIA DELLA FILOSOFIA B [url](#)
 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)
 STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO [url](#)
 STORIA MODERNA [url](#)
 STORIA ROMANA [url](#)
 STORIA ROMANA A [url](#)
 STORIA ROMANA B [url](#)
 ANTROPOLOGIA SOCIALE/LS [url](#)
 ARCHIVISTICA/LS B [url](#)
 CIVILTA' MEDIEVALI III/LS MODULO A [url](#)
 CIVILTA' MEDIEVALI III/LS MODULO B [url](#)
 ETNOLOGIA [url](#)
 FILOSOFIA INTERCULTURALE CONTEMPORANEA/LS [url](#)
 GEOGRAFIA C [url](#)
 IDONEITA' DI LINGUA INGLESE - LIV. B2 [url](#)
 LOGIC OF NATURAL LANGUAGES [url](#)
 LOGICA E LIMITI DEI SISTEMI FORMALI/LS [url](#)
 MODULO A [url](#)
 MODULO A [url](#)
 MODULO B [url](#)
 MODULO B [url](#)
 PALEOGRAFIA LATINA/LS [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE/LS [url](#)
 STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS [url](#)
 STORIA GRECA B/LS [url](#)
 STORIA GRECA B/LS MODULO A [url](#)
 STORIA GRECA B/LS MODULO B [url](#)
 STORIA MEDIEVALE II/LS [url](#)
 ARCHIVISTICA GENERALE E ELEMENTI DI ARCHIVISTICA INFORMATICA [url](#)
 C.I. DI STORIA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE E DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
 DIDATTICA DELLA FILOSOFIA [url](#)
 FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)
 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)
 FILOSOFIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
 FILOSOFIA TEORETICA B [url](#)
 IDONEITA' DI LINGUA INGLESE - LIV. B2 [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 SOCIOLOGIA [url](#)
 STAGE E TIROCINI PRESSO IMPRESE, ENTI PUBBLICI O PRIVATI, ORDINI PROFESSIONALI [url](#)
 STORIA DEL CRISTIANESIMO B [url](#)
 STORIA DEL RISORGIMENTO [url](#)
 STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE [url](#)
 STORIA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA MEDIEVALE A [url](#)
 STORIA MEDIEVALE B [url](#)
 TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative

Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale in Storia e Filosofia dovrà saper formulare sintesi chiare a partire da una corretta comprensione dei testi della bibliografia scientifica, cogliendo varietà di indirizzi e di ipotesi interpretative e dimostrando capacità di giudizio e disponibilità al confronto aperto e costruttivo. Gli obiettivi sono perseguiti nell'ambito di attività di tipo seminariale e di gruppo, nel colloquio costante con i docenti attraverso il confronto e la discussione congiuntamente alla redazione di elaborati individuali da parte degli studenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione di percorsi di studio e di progetti di ricerca nei campi specifici di riferimento. La formazione in aula e quella sul campo (tramite laboratori didattici e stages) permetterà di acquisire tali capacità, che dovranno essere riversate anche nell'elaborazione della tesi finale.
Abilità comunicative	I laureati magistrali in Storia e Filosofia acquisiranno elevata capacità di comunicare, tanto in forma orale quanto scritta, con chiarezza e rigore scientifico i contenuti delle discipline, rivelando attitudini argomentative e progressione logica, in modo da trasferire il bagaglio di informazioni e l'esito delle proprie analisi in maniera adeguata a differenziati target di riferimento, specialistici o meno, sia mediante presentazione tradizionale dei risultati conseguiti nei loro studi come di progetti di ricerca, che servendosi di strumenti informatici. L'acquisizione dei lessici specifici avverrà nel corso delle lezioni frontali. Le abilità comunicative saranno stimolate e valutate nel corso di incontri seminariali durante i quali gli studenti saranno chiamati presentare in tempi e con modalità prestabilite relazioni su specifici temi approfonditi nello studio individuale o linee progettuali per successive ricerche.
Capacità di apprendimento	I laureati magistrali in Storia e Filosofia acquisiranno: - Competenza nel saper alimentare e autodirigere il proprio processo di crescita personale e professionale anche successivamente al termine del percorso formativo. - Capacità di ricercare e utilizzare fonti, documenti, testi non incontrati durante il percorso di studi, funzionali all'approfondimento e all'acquisizione di competenze professionali specifiche utili all'inserimento nel mondo del lavoro e al processo di aggiornamento continuo in situazioni di flessibilità e rapida trasformazione della società e del ruolo dei singoli in tali mutati contesti. Tale capacità di apprendimento sarà conseguita attraverso la frequenza delle attività didattiche sia frontali che soprattutto seminariali, la preparazione dei singoli esami di profitto e, in particolare, nel lavoro di preparazione della prova finale, adeguatamente seguito e sostenuto dal docente relatore. L'elaborato finale e la sua discussione costituiranno anche il momento di verifica di tale acquisita maturità intellettuale.

QUADRO A5	Prova finale
------------------	---------------------

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti previsti nel piano di studi del candidato. La prova finale, alla quale è attribuito particolare rilievo come attestazione conclusiva del percorso di studio magistrale, consiste nella discussione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento originale e di notevole impegno, concordato con un docente-relatore che segue lo studente durante la ricerca e la stesura del testo. Il testo della dissertazione può essere eventualmente integrato da supporti multimediali. Nell'elaborato e nella discussione il candidato deve dimostrare padronanza di metodo, piena capacità di utilizzare le fonti prescelte e approfondite conoscenze della bibliografia e del dibattito inerente al tema. La discussione della tesi di fronte alla Commissione (con l'intervento attivo di almeno un correlatore) deve verificare che il laureato magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata nel proprio campo di studi; che sia in grado di elaborare idee e prospettive di ricerca originali mediante una applicazione criticamente consapevole degli strumenti di ricerca utilizzati; che sia

23/04/2014

capace di individuare prospettive innovative nel proprio campo di indagine; che si dimostri in grado di esporre con chiarezza e di argomentare efficacemente in forma scritta e orale.

Il Comitato per la Didattica può autorizzare, su richiesta del candidato, che la prova finale e la relativa discussione siano condotte non italiano ma in una delle altre lingue della Comunità Europea.

Alla prova finale vengono attribuiti 15 cfu. Elemento fondamentale di valutazione sarà la qualità del lavoro effettuato, della correttezza dei metodi utilizzati, della maturità dell'analisi e della pertinenza e originalità dei risultati ottenuti. La votazione della prova finale sarà conforme ai criteri per il calcolo del punteggio di merito definiti nel Regolamento della prova finale dei corsi di laurea magistrale deliberato dal Dipartimento. Tale votazione attribuita tenendo conto, sulla base della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, della qualità e della novità del lavoro di tesi sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.



QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi Corso di Laurea Magistrale interclasse in Storia e Filosofia

QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

16/04/2015

1. La verifica del profitto degli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché di quelli linguistici fatto salvo per quanto previsto al successivo comma 2. avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode.
2. Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese mediante il superamento di una prova di idoneità di livello B2 secondo il quadro di riferimento per le lingue (CEFR). L'idoneità, che comporterà l'acquisizione di 3 CFU, deve essere conseguita tramite un esame somministrato dal Centro Linguistico di Ateneo, ovvero tramite riconoscimento da parte del Centro Linguistico di Ateneo di idonea certificazione prodotta dallo studente.
3. Per quanto concerne il numero delle sessioni di esame, il numero degli appelli previsti in ogni sessione e la composizione delle Commissioni di esame, vale quanto previsto dai Regolamenti Didattici.
4. Per tutti gli insegnamenti che comportano l'acquisizione di almeno 6 CFU potranno essere previste una o più prove intermedie, il cui risultato può essere utilizzato come elemento per la valutazione finale, a discrezione del docente, che in ogni caso è tenuto a informarne preventivamente gli studenti. Le prove intermedie possono essere scritte e/o orali.

Prova finale

1. Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti previsti nel piano di studi del candidato. La prova finale consisterà nella discussione (con l'intervento di un correlatore) di una tesi scritta (con l'eventuale utilizzo di supporti multimediali) redatta dal candidato in forma originale e sotto la guida di un docente/relatore; è auspicabile che la dissertazione costituisca il risultato di una ricerca in tutto o in parte originale, oltre che della rielaborazione e riorganizzazione critica del materiale di ricerca e della bibliografia. Alla prova finale vengono attribuiti 15 cfu.
2. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato nell'utilizzo di metodologie adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della difesa nel corso della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale, nei limiti stabiliti dal regolamento di Dipartimento, concorre alla formazione del voto finale di laurea magistrale insieme alla media degli esami del corso di studio. La votazione di laurea magistrale è espressa in cento decimi ed eventuale lode.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

AREZZO Viale Luigi Cittadini, 33 52100 <http://www.dsfuli.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>
 SIENA <http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	------------------------------------

AREZZO Viale Luigi Cittadini, 33 52100 <http://www.dsfuli.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>
 SIENA <http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

AREZZO Viale Luigi Cittadini, 33 52100 <http://www.dsfuli.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>
 SIENA <http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08 M-STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA/LS A link	MOSCADELLI STEFANO	PO	6	36	
2.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO A link	BALESTRACCI DUCCIO	PO	6	36	
3.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO B link	BALESTRACCI DUCCIO	PO	6	36	
4.	M-STO/09 M-STO/09	Anno di corso 1	CODICOLOGIA/LS link	MAGIONAMI LEONARDO	RU	6	36	
	SECS-P/12	Anno di	ECONOMIA E CONFLITTI SOCIALI IN	PARIGINO				

5.	SECS-P/12	corso 1	ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA link	GIUSEPPE VITTORIO	RU	6	36
6.	M-FIL/04 M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA/LS link	HAERLE KARL CLEMENS	RU	6	36
7.	M-FIL/03 M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE (<i>modulo di FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA</i>) link			6	36
8.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	FONTI E METODI DELLA STORIA MEDIEVALE link	FRANCESCHI FRANCO	PA	6	36
9.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE</i>) link	GABRIELLI PATRIZIA	PO	6	36
10.	M-GGR/01 M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA STORICA/LS link	GUARDUCCI ANNA	PA	6	36
11.	M-FIL/01 M-FIL/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE (<i>modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE</i>) link	LUMER CHRISTOPH	PA	6	36
12.	M-FIL/01 M-FIL/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA (<i>modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE</i>) link	NANNINI SANDRO	PO	6	36
13.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	POTERE E SOCIETA' NELLA TOSCANA MODERNA E CONTEMPORANEA link			6	36
14.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE</i>) link	GABRIELLI PATRIZIA	PO	6	36
15.	M-STO/07 M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO A link	ANDREI OSVALDA	PA	6	36
16.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE link	ZAGLI ANDREA	RU	6	36
17.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS MODULO A (<i>modulo di STORIA DELL'ITALIA</i>)			6	36

		1	CONTEMPORANEA/LS link					
18.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS MODULO B (modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS) link			6	36	
19.	M-STO/07 M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA CHIESA B/LS link			6	36	
20.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS link	LABANCA NICOLA	PA	12	72	
21.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA A link	ABBRI FERDINANDO	PO	6	36	
22.	M-FIL/07 M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA/LS link	LINGUITI ALESSANDRO	PA	6	36	
23.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA B link	ABBRI FERDINANDO	PO	6	36	
24.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA/LS link	ABBRI FERDINANDO	PO	6	36	
25.	M-STO/05 M-STO/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCIENZA link	BUCCIANINI MASSIMO	PA	6	36	
26.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS link	PICCINNI GABRIELLA	PO	6	36	
27.	SPS/02 SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link			6	36	
28.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO (modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO) link	SABBATINI RENZO	PO	6	36	
29.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE/LS link	GINATEMPO MARIA AUSILIATRICE	PA	6	36	

30.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO) link	SABBATINI RENZO	PO	6	36
31.	L-ANT/03 L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA A (modulo di STORIA ROMANA) link	CARRARA PAOLO	PA	6	36
32.	L-ANT/03 L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA B (modulo di STORIA ROMANA) link	CARRARA PAOLO	PA	6	36

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del corso di studio

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a disposizione del corso di studi

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione del corso di studi

QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche area umanistica

QUADRO B5

Orientamento In Ingresso

16/04/2015

Il Comitato per la didattica del corso di laurea magistrale in Storia e Filosofia predispose annualmente, in accordo con i responsabili di dipartimento e di ateneo, un piano di orientamento rivolto agli studenti delle lauree triennali umanistiche dell'ateneo senese e, dove possibile, anche di altri atenei (utilizzando a tal scopo anche strumenti telematici). Le attività di orientamento sono svolte dai membri del Comitato, anche con la collaborazione di altri docenti del corso di laurea. Tali attività consistono di norma nella partecipazione a iniziative come Università Aperta e in colloqui e incontri di orientamento con gli studenti. Gli incontri avvengono sia nell'orario di ricevimento dei docenti sia in appuntamenti espressamente dedicati al tema dell'orientamento, a cui sono invitati a partecipare, singolarmente o in gruppi, gli studenti che frequentano le lauree triennali umanistiche dell'ateneo senese.

Per informazioni più dettagliate sulle iniziative di orientamento promosse dal Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali e dal Dipartimento di Scienza della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, si rimanda alle pagine:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento>

<http://www.dsfcu.unisi.it/it/didattica/orientamento/iniziative>

Per informazioni sulle attività e iniziative di Ateneo cfr. le pagine:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

17/04/2015

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere.

Le informazioni sulle iniziative e attività previste sono reperibili all'URL

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal Comitato per la didattica in conformità dei regolamenti di Ateneo e degli indirizzi dei Dipartimenti di riferimento; in esse vengono coinvolti i docenti del corso di studi e gli studenti tutor.

Gli interventi di orientamento e di tutorato in itinere rivolti agli studenti riguardano principalmente questioni attinenti alla scelta dell'indirizzo, alla definizione del piano di studio, alla stesura della tesi e in generale a tutte quelle problematiche che necessitano di un sostegno di tipo didattico. Oltre a ciò, i tutor aiutano gli studenti a entrare in contatto con i servizi messi a disposizione dall'Università.

Per informazioni più dettagliate sulle iniziative di tutorato e sui nominativi dei docenti e degli studenti tutor, si rimanda ai link:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento/tutorato>

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento/tutorato/studenti-tutor>

<http://www.dsfcu.unisi.it/it/didattica/tutorato>

QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-----------	--

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

17/04/2015

Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/stage-e-tirocini>

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/almalaurea-bacheca-offerte-stage-e-lavoro>

Come evidenziato dal rapporto di riesame per l'a.a. in corso, al momento non risultano attivati stages o tirocini curriculari; sono tuttavia allo studio nuovi interventi da parte del corso di laurea per venire incontro alle esigenze di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, il Comitato per la didattica proporrà la frequenza di stages in connessione allo svolgimento della prova finale.

Tramite il supporto del servizio Placement Office lo studente può comunque sia svolgere attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare stages extra-curriculari presso biblioteche e archivi, case editrici, istituti culturali, testate giornalistiche e radiotelevisive.

QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-----------	--

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso.

17/04/2015

Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero>

Accanto ai servizi in itinere forniti dall'Ateneo, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale offrono iniziative specifiche agli studenti interessati.

Si vedano a questo proposito i link:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/studiare-allestero>

<http://www.dsfcu.unisi.it/it/servizi/studio-allestero>

In entrambi i Dipartimenti sono stati nominati delegati all'internazionalizzazione che coordinano le attività di apertura internazionale della formazione. Presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali sono in essere numerosi rapporti di collaborazione con vari Atenei e Laboratori di ricerca stranieri per favorire e sostenere la mobilità studentesca per tirocini e stages. (le sedi universitarie con cui il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali è convenzionato sono consultabili tramite il sito segnalato sopra). Il nuovo programma Erasmus (Erasmus Plus) permette di trascorrere un periodo di studio

all'estero per ciascuno dei livelli di formazione universitaria (laurea triennale, laurea magistrale, dottorato); gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia potranno pertanto trascorrere periodi di studio all'estero in sedi qualificate. Recenti accordi permetteranno agli studenti anche di fare esperienza formativa, post-laurea o in previsione di elaborare la tesi di laurea, presso istituzioni culturali, associazioni, società straniere, da loro stessi individuate o concordate con il comitato della didattica, nell'ambito del progetto Erasmus Placement e Erasmus for traineeship. Il Dipartimento è impegnato a potenziare tali accordi, in modo da incentivare la mobilità internazionale degli studenti. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è demandata al Comitato per la Didattica sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.

In particolare, il Corso di Laurea magistrale in Storia e Filosofia propone un programma specifico per l'ottenimento della Laurea magistrale in doppio titolo, in convenzione tra il curriculum Storia della LM e il Master 1 et 2 in Histoire des Relations et Échanges Culturels Internationaux de l'Antiquité à nos jours (HRECI) dell'Università di Grenoble, Mention Histoire et histoire de l'art. Il Master di Grenoble si basa su una tradizione di relazioni culturali internazionali di lungo corso, basata su una dimensione di studi e di formazione degli studenti che guarda alla storia politica, sociale, religiosa, intellettuale europea. Tale ampio approccio ai fenomeni culturali e storici caratterizza anche il percorso in Storia della LM in Storia e Filosofia dell'Università di Siena (sedi di Siena e Arezzo).

Questa Laurea magistrale che conferisce un doppio titolo (italiano e francese) mira al miglioramento della qualità della formazione e della ricerca e alla creazione di figure professionali spendibili nel mercato europeo.

In particolare, tale formazione prepara ai mestieri della funzione pubblica (ricerca, scuola, concorsi nel settore dell'amministrazione) e crea le basi per un inserimento nel mondo della produzione culturale o dei servizi (organismi internazionali e comunità territoriali, attività culturali, giornalismo, attività editoriali, attività legate alla gestione del patrimonio culturale, turismo e, con ulteriori specializzazioni, anche attività legate alla gestione di raccolte librarie o archivistiche), acquisendo le competenze necessarie per inserire l'analisi storica in un contesto multiculturale e multilinguistico.

La doppia competenza nazionale e internazionale, oltre a garantire gli stessi sbocchi professionali della laurea magistrale normale, allarga e rinnova le possibilità di inserimento lavorativo in un contesto globale e riveste un ruolo strategico sia per la formazione e la ricerca che per i referenti nell'ambito imprenditoriale. Il percorso, costruito su un programma internazionale di studi e limitato, per la parte italiana, a un numero ristretto di studenti fortemente interessati e scelti dal Comitato della didattica in base a criteri di qualità nella preparazione e negli obiettivi prefissati da ciascuno, favorisce la pratica del bilinguismo (italiano/francese) che si affianca alla conoscenza, almeno a livello B, della lingua inglese.

Il programma, adeguatamente concordato tra lo studente che ne faccia richiesta all'atto della formulazione del piano di studio del primo anno e il tutor didattico italiano che lo seguirà fino alla laurea, è della durata di due anni accademici, permette agli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Storia e Filosofia dell'Università di Siena (sedi di Siena e Arezzo), che optino per il curriculum in Storia, di trascorrere il primo anno di studi in Italia, acquisendo gli strumenti e le conoscenze necessarie per frequentare il terzo semestre presso la sede consorziata di Grenoble e tornare poi in Italia per frequentare il quarto semestre e completare la tesi di laurea in co-tutela con un docente dell'Università di Siena e uno dell'Università di Grenoble.

I crediti acquisiti sono riconosciuti reciprocamente dalle due Università. Il numero dei partecipanti sarà pianificato all'inizio di ogni anno accademico, onde permettere di adire alle possibilità di sostegno alla mobilità studentesca di cui ognuno degli atenei disporrà.

Per la partecipazione al programma i candidati, per la parte italiana, dovranno possedere i titoli necessari per l'ammissione alla LM in Storia e Filosofia e effettuare un colloquio, che si svolgerà presso la sede di Siena, volto a valutare le motivazioni personali e le attitudini del candidato.

coordinatori: per l'Università di Siena, prof.ssa Caterina Tristano, caterina.tristano@unisi.it

per l'Università di Grenoble, prof. Gilles Bertrand, Gilles.Bertrand@upmf-grenoble.fr

Per l'assistenza alla mobilità internazionale vedi i seguenti servizi di Ateneo:

<http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes>

<http://www.unisi.it/internazionale/prospective-and-enrolled-international-students>

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allesterio/studio-allesterio>

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allesterio/stage-e-lavoro-allesterio>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universit Pierre Mends (Grenoble FRANCIA)	24/04/2015	4

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

17/04/2015

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti per l'accompagnamento al lavoro; le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL

<http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/orientamento-al-lavoro-e-career-service>

Il Comitato per la didattica individuerà una serie di attività, in accordo con enti locali, imprese e associazioni di categoria, volte a consentire allo studente di entrare in contatto con opportunità lavorative. Tali attività potranno essere promosse di comune accordo con gli altri corsi di laurea attivi presso questa sede universitaria.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

14/04/2015

Eventuali altre iniziative

Si segnalano i link di Ateneo che rinviano ai seguenti servizi:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

- Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

<http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

QUADRO B6 | Opinioni studenti

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio è presente alla seguente pagina:

30/09/2014

http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx#DipGridView

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina

http://portal-est.unisi.it/elenco_docenti_ins.aspx

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Quanto alle opinioni dei laureati si ritiene opportuno far riferimento ai dati raccolti dal Consorzio AlmaLaurea (vedi il file PDF).^{23/09/2014}

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati riferiti agli anni 2011-2013



QUADRO C1 | **Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

30/09/2014
 Numerosità degli studenti.
 Negli anni accademici 2011-2012 e 2012-2013 era attivo il corso di laurea magistrale interclasse in "Filosofia e storia: fonti, testi e teoria" con 18 iscritti al primo anno per l'a.a. 2011-12 e 24 iscritti al primo anno per l'a.a. 2012-13. Si rileva pertanto una tendenza positiva nelle iscrizioni al primo anno.

Provenienza.

Sempre relativamente al corso di laurea magistrale interclasse in "Filosofia e storia: fonti, testi e teoria", quanto alla provenienza degli studenti, si rileva quanto segue:

per l'a.a. 2011-2012, la maggior parte degli studenti (16) proviene da corsi di laurea dell'ateneo senese (sedi di Siena e di Arezzo); 1 studente proviene dall'ateneo di Firenze ed 1 da quello di Urbino.

per l'a.a. 2012-2013, la maggior parte degli studenti (20) proviene sempre da corsi di laurea dell'ateneo senese (sedi di Siena e di Arezzo); 3 studenti provengono dall'ateneo di Bologna ed 1 da quello di Perugia.

Altri dati più analitici non sono ancora a disposizione perché il corso è stato attivato solo nel 2011.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti

QUADRO C2 | **Efficacia Esterna**

30/09/2014
 Relativamente ai laureati del corso di laurea magistrale interclasse di Storia e Filosofia, non sono ancora disponibili dati sufficientemente esaurienti perché il corso di laurea è stato istituito per la prima volta nel 2011.

Si rimanda pertanto ai dati riportati da AlmaLaurea relativamente ai corsi di laurea magistrale delle singole classi LM-78 e LM-84 (Studi Storici, Studi Filosofici, Documentazione e Ricerca Storica, Filosofia, Storia fonti e testi dell'antichità all'età contemporanea) per gli anni 2011 e 2012.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea

QUADRO C3 | **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Come evidenziato dal rapporto di riesame per l'a.a. in corso, al momento non risultano attivati stages o tirocini. Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, si ritiene utile per il futuro promuovere stages stabilendo convenzioni con biblioteche e archivi, case editrici, istituti culturali, testate giornalistiche e radiotelevisive.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo vengono delineate nel corpo dell'allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La commissione per l'assicurazione della qualità è composta da

21/04/2015

Personale docente

Stefano Brogi

Patrizia Gabrielli

Simone Zacchini

Anna Guarducci

Roberta Mucciarelli

Alessandro Linguiti

Studenti

Alessio Auciello

Nicola Cardinali

Personale tecnico amministrativo

Sabrina Rinaldi

Responsabile per l'assicurazione della qualità è il prof. Alessandro Linguiti.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La periodicità degli incontri del Comitato per la Didattica e della Commissione di Gestione dell'AQ del Corso di Studio è mensile. ^{16/04/2015}

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione e all'assicurazione di qualità del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario delle scadenze gestione AQ

QUADRO D4

Riesame annuale

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

23/04/2014

In allegato è consultabile il rapporto di riesame del corso di laurea magistrale in Filosofia e storia: fonti, testi e teorie (Arezzo) approvato in data 19.02.2013.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ABBRI	Ferdinando	M-FIL/06	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA A 2. STORIA DELLA FILOSOFIA/LS 3. STORIA DELLA FILOSOFIA B
2.	BAFFO	Giancarlo	M-FIL/03	RU	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELLA RELIGIONE
3.	BAIONI	Massimo	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA
4.	BARLUCCHI	Andrea	M-STO/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA MEDIEVALE B
5.	BUCCIANINI	Massimo	M-STO/05	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE 2. STORIA DELLA SCIENZA 3. STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA
6.	GINATEMPO	Maria Ausiliatrice	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA MEDIEVALE/LS
7.	LABANCA	Nicola	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS
8.	LINGUITI	Alessandro	M-FIL/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA/LS
9.	MOSCADELLI	Stefano	M-STO/08	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHIVISTICA/LS A
10.	PARIGINO	Giuseppe Vittorio	SECS-P/12	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E CONFLITTI SOCIALI IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA
11.	PICCINNI	Gabriella	M-STO/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS 2. STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS
12.	TRISTANO	Caterina	M-STO/09	PO	1	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA LATINA/LS

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

GIACOMI	ILARIA	giacom13@student.unisi.it
LETO BARONE	ALBERTA	alberta.letobaron@student.unisi.it
SANFILIPPO	GIUSEPPE	sanfilippo4@student.unisi.it
AUCIELLO	ALESSIO	auciello@student.unisi.it
ADAMO	LUDOVICA	adamo12@student.unisi.it
FOCARDI	DANIELE	focard15@student.unisi.it

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Gabrielli	Patrizia
Linguiti	Alessandro
Mucciarelli	Roberta
Guarducci	Anna
Brogi	Stefano
Zacchini	Simone
Rinaldi	Sabrina
Auciello	Alessio
Cardinali	Nicola

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SABBATINI	Renzo	
ABBRI	Ferdinando	
GABRIELLI	Patrizia	
LINGUITI	Alessandro	
GUARDUCCI	Anna	
LABANCA	Nicola	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Viale Luigi Cittadini, 33 52100 - AREZZO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	50

Sede del corso: Via Roma, 47 53100 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	50

Eventuali Curriculum

Storia e filosofia: pratiche del sapere e della cittadinanza (sede Arezzo)	D007*2014*09*1003
Storia e Filosofia (sede Siena)	D007*2014*022*1076



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	D007*2014*00*1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	04/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	03/03/2011

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il CdLM in Filosofia e Storia. Fonti, testi e teorie (LM-78/LM-84) deriva dall'accorpamento del CdLM in Storia. Fonti e testi, Dall'antichità all'età contemporanea (LM-5/LM-78) con la classe LM-78 del CdLM in Pedagogia dei processi formativi e ricerca filosofica, a sua volta trasformato in monoclasse in classe LM-85.

Il CdS di origine derivava a sua volta dall'accorpamento nell'a.a. 2009/2010 dei due CdS in Studi storici e Libro, testo e comunicazione, caratterizzati entrambi da numerosità inferiore a quella prevista.

La previsione nell'offerta formativa dell'Ateneo di due Corsi di Laurea magistrale interclasse, con nomi solo leggermente diversi, si configura come una duplicazione dettata più da esigenze dell'offerta che da necessità reali di differenziazione. Il Nucleo di valutazione auspica che, come accaduto per il CdL in Studi umanistici, le Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena ed Arezzo riescano a definire una programmazione condivisa.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il CdLM in Filosofia e Storia. Fonti, testi e teorie (LM-78/LM-84) deriva dall'accorpamento del CdLM in Storia. Fonti e testi, Dall'antichità all'età contemporanea (LM-5/LM-78) con la classe LM-78 del CdLM in Pedagogia dei processi formativi e ricerca filosofica, a sua volta trasformato in monoclasse in classe LM-85.

Il CdS di origine derivava a sua volta dall'accorpamento nell'a.a. 2009/2010 dei due CdS in Studi storici e Libro, testo e comunicazione, caratterizzati entrambi da numerosità inferiore a quella prevista.

La previsione nell'offerta formativa dell'Ateneo di due Corsi di Laurea magistrale interclasse, con nomi solo leggermente diversi, si configura come una duplicazione dettata più da esigenze dell'offerta che da necessità reali di differenziazione. Il Nucleo di valutazione auspica che, come accaduto per il CdL in Studi umanistici, le Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena ed Arezzo riescano a definire una programmazione condivisa.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Il confronto attento sui metodi e sui contenuti ha caratterizzato da sempre nel nostro Ateneo i rapporti tra la comunità degli storici e quella dei filosofi, e si è spesso tradotto in forme proficue di collaborazione, sia sul piano della ricerca sia in quello della didattica, tanto nella sede di Siena quanto in quella di Arezzo.

Sia nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo sia in quella di Siena si era infatti scelto già da qualche anno di attivare corsi di laurea interclasse su LM 78 (Filosofia) e LM 84 (storia); e nello scorso anno accademico è stato realizzato il superamento della duplicazione tra i due corsi di laurea Magistrale di Siena e di Arezzo, più volte raccomandato dal nucleo di valutazione. Le modifiche proposte mirano da un lato a valorizzare ulteriormente le specifiche potenzialità scientifiche e formative delle due sedi, dall'altro a favorire maggiormente lo scambio e la cooperazione tra esse.

Il corso interclasse costituisce, anche sulla base dell'esperienza fin qui svolta, un percorso di studio coerente ed omogeneo dal punto di vista degli obiettivi formativi, che consente sia l'apprendimento di approfondite conoscenze filosofiche e storiche sia l'acquisizione degli opportuni strumenti metodologici per svolgere ricerche approfondite negli specifici settori disciplinari. Il corso è l'espressione di un progetto culturale tendente a formare figure di laureati magistrali che, pur nella specificità della propria identità intellettuale, sappiano coniugare i fondamenti caratterizzanti delle due classi di riferimento, mantenendo fra questi un colloquio costante e forme di operatività congiunta in una prospettiva multidisciplinare ed interdisciplinare che unisce all'ampiezza culturale della formazione il rigore dell'impianto scientifico-disciplinare.

L'attrattiva di tale corso è garantita dalla presenza di una componente docente numerosa, in grado di garantire un'offerta formativa altamente specializzata, ma al tempo stesso ampia e aperta a sbocchi professionali molteplici. I rapporti da tempo consolidati con le realtà del territorio e con iniziative di ricerca nazionali e internazionali ne rafforzano e specificano ulteriormente il profilo di fondo e proiettano questo corso di laurea verso i percorsi formativi post-laurea e verso un proficuo inserimento nel mercato del lavoro. La preparazione raggiunta attraverso il corso consente inoltre di svolgere compiti di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di ricerca, nei centri di studio pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e filosofica; nella pubblica amministrazione, nel settore giornalistico e del mondo della comunicazione culturalmente qualificata; infine, in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze.

L'attivazione di Storia e Filosofia in collaborazione tra il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali di Siena e il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane della comunicazione interculturale di Arezzo trova dunque motivazioni forti sia sul piano della ricerca, sia su quello della didattica. A queste si aggiungono le considerazioni sul bacino di utenza, che risulta particolarmente ampio proprio per la presenza in due sedi didattiche capaci di intercettare la domanda di formazione in aree territoriali diverse e di attrarre una rilevante popolazione studentesca proveniente anche da fuori della Toscana. Ciò risulta del resto confermato dall'esperienza: storicamente non si è mai registrata mobilità studentesca tra le due città di Siena e di Arezzo, anche in considerazione del fatto che i potenziali iscritti delle due sedi potrebbero altrimenti orientarsi verso i più facilmente raggiungibili Atenei di Firenze e di Perugia.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 3 marzo 2011 si è riunito presso l'Università degli Studi di Firenze, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, alla presenza del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, che presiedeva l'adunanza, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Siena, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Pisa, del delegato del Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "S. Anna" di Pisa, del Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa, del Direttore dell'Istituto italiano di Scienze umane, del delegato del Presidente della Regione Toscana e di due rappresentanti degli studenti.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, preso atto delle proposte di nuova istituzione di corsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Siena e avuto riguardo delle considerazioni svolte ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 Scienze filosofiche & LM-84 Scienze storiche).

Offerta didattica erogata

	coorte CUI	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	301501292		Antonella MORIANI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/08	36
		ARCHIVISTICA GENERALE E ELEMENTI DI ARCHIVISTICA INFORMATICA	M-STO/08	Docente di riferimento		
2	2015	301503043		Stefano MOSCADELLI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/08	36
		ARCHIVISTICA/LS A	M-STO/08	Docente di riferimento		
3	2015	301503035		Duccio BALESTRACCI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/01	36
		CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO A	M-STO/01	Docente di riferimento		
4	2015	301503036		Duccio BALESTRACCI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/01	36
		CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO B	M-STO/01	Docente di riferimento		
5	2014	301501295		Leonardo MAGIONAMI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/09	36
		CODICOLOGIA	M-STO/09	Docente di riferimento		
6	2015	301503045		Leonardo MAGIONAMI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/09	36
		CODICOLOGIA/LS	M-STO/09	Docente di riferimento		
7	2015	301503042		Giuseppe Vittorio PARIGINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	SECS-P/12	36
		ECONOMIA E CONFLITTI SOCIALI IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA	SECS-P/12	Docente di riferimento		
8	2015	301503048		Karl Clemens HAERLE <i>Ricercatore</i>	L-LIN/13	36
		ESTETICA/LS	M-FIL/04			

9	2014	301501564	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	M-FIL/03	Università degli Studi di SIENA Docente di riferimento Giancarlo BAFFO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SIENA	M-FIL/03	36
10	2014	301501276	FILOSOFIA INTERCULTURALE CONTEMPORANEA/LS	M-FIL/06	Giuseppe COGNETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SIENA	M-FIL/06	36
11	2015	301503064	FILOSOFIA MORALE (modulo di FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA)	M-FIL/03	Docente non specificato		36
12	2015	301503067	FONTI E METODI DELLA STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	Franco FRANCESCHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SIENA	M-STO/01	36
13	2015	301503041	GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (modulo di STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE)	M-STO/04	Patrizia GABRIELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di SIENA	M-STO/04	36
14	2014	301501277	GEOGRAFIA C	M-GGR/01	Anna GUARDUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SIENA	M-GGR/01	36
15	2015	301503050	GEOGRAFIA STORICA/LS	M-GGR/01	Anna GUARDUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SIENA	M-GGR/01	36
16	2015	301503051	ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE (modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE)	M-FIL/01	Christoph LUMER <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SIENA	M-FIL/03	36
17	2015	301503052	ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA (modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI	M-FIL/01	Sandro NANNINI <i>Prof. Ia fascia</i>	M-FIL/01	36

		FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE)			<i>Università degli Studi di SIENA</i>	
18	2014	301501285	PALEOGRAFIA LATINA/LS	M-STO/09	Docente di riferimento Caterina TRISTANO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/09 36
19	2015	301503069	POTERE E SOCIETA' NELLA TOSCANA MODERNA E CONTEMPORANEA	M-STO/02	Docente non specificato	36
20	2015	301503070	STORIA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE)	M-STO/04	Patrizia GABRIELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/04 36
21	2015	301503071	STORIA DEL CRISTIANESIMO A	M-STO/07	Osvalda ANDREI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/07 36
22	2015	301503060	STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE	M-STO/02	Andrea ZAGLI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/02 36
23	2014	301501305	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento Massimo BAIONI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/04 36
24	2015	301503062	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS MODULO A (modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS)	M-STO/04	Docente non specificato	36
25	2015	301503063	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS MODULO B (modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA/LS)	M-STO/04	Docente non specificato	36
26	2015	301503053	STORIA DELLA CHIESA B/LS	M-STO/07	Docente non specificato	36

27	2015	301503054	STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS	M-STO/04	Docente di riferimento Nicola LABANCA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/04	72
28	2015	301503038	STORIA DELLA FILOSOFIA A	M-FIL/06	Docente di riferimento Ferdinando ABBRI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-FIL/06	36
29	2015	301503055	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA/LS	M-FIL/07	Docente di riferimento Alessandro LINGUITI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-FIL/07	36
30	2015	301503072	STORIA DELLA FILOSOFIA B	M-FIL/06	Docente di riferimento Ferdinando ABBRI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-FIL/06	36
31	2015	301503056	STORIA DELLA FILOSOFIA/LS	M-FIL/06	Docente di riferimento Ferdinando ABBRI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-FIL/06	36
32	2015	301503058	STORIA DELLA SCIENZA	M-STO/05	Docente di riferimento Massimo BUCCIANINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/05	36
33	2014	301501302	STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA (modulo di C.I. DI STORIA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE E DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA)	M-STO/05	Docente di riferimento Massimo BUCCIANINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/05	36

34	2015	301503059	STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS	M-STO/01	Docente di riferimento Gabriella PICCINNI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/01	36
35	2014	301501288	STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS	M-STO/01	Docente di riferimento Gabriella PICCINNI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/01	36
36	2015	301503073	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	Docente non specificato		36
37	2014	301501303	STORIA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIIFICHE (modulo di C.I. DI STORIA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIIFICHE E DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA)	M-STO/05	Docente di riferimento Massimo BUCCIANTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/05	36
38	2015	301503039	STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO (modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO)	M-STO/02	Renzo SABBATINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/02	36
39	2014	301501291	STORIA GRECA B/LS MODULO B (modulo di STORIA GRECA B/LS)	L-ANT/02	Marco BETTALLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/02	36
40	2014	301501309	STORIA MEDIEVALE A (modulo di STORIA MEDIEVALE)	M-STO/01	Franco FRANCESCHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/01	36
41	2014	301501310	STORIA MEDIEVALE B (modulo di STORIA MEDIEVALE)	M-STO/01	Docente di riferimento Andrea BARLUCCHI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/01	36
					Docente di riferimento Maria		

42	2015	301503037	STORIA MEDIEVALE/LS	M-STO/01	Ausiliatrice GINATEMPO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/01	36	
43	2015	301503075	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO)	M-STO/02	Renzo SABBATINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/02	36	
44	2015	301503077	STORIA ROMANA A (modulo di STORIA ROMANA)	L-ANT/03	Paolo CARRARA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/02	36	
45	2015	301503078	STORIA ROMANA B (modulo di STORIA ROMANA)	L-ANT/03	Paolo CARRARA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/02	36	
							ore totali	1656

Offerta didattica programmata

Curriculum: Storia e filosofia: pratiche del sapere e della cittadinanza (sede Arezzo)

Attività caratterizzanti

LM-78 Scienze filosofiche				LM-84 Scienze storiche			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (2 anno) - 6 CFU</i>				M-STO/04 Storia contemporanea <i>GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (1 anno) - 12 CFU</i> <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU</i>		
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>FILOSOFIA TEORETICA A (1 anno) - 6 CFU</i> <i>DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 24		M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO (1 anno) - 12 CFU</i> <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24 - 36
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA A (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 6	Storia generale ed europea			
					M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE</i>		

	SPS/07 Sociologia generale			(2 anno) - 12 CFU STORIA MEDIEVALE A (2 anno) - 6 CFU		
	SOCILOGIA (2 anno) - 6 CFU			L-ANT/03 Storia romana		
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU		
	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU			STORIA ROMANA A (1 anno) - 6 CFU		
	SECS-P/12 Storia economica			STORIA ROMANA B (1 anno) - 6 CFU		
	ECONOMIA E CONFLITTI SOCIALI IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU			SPS/07 Sociologia generale		
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			SOCILOGIA (2 anno) - 6 CFU		
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	STORIA DEL CRISTIANESIMO A (1 anno) - 6 CFU	36	36 - 36	SPS/02 Storia delle dottrine politiche		
	M-STO/04 Storia contemporanea			STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU		
	GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (1 anno) - 6 CFU			SECS-P/12 Storia economica		
	STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (1 anno) - 12 CFU			ECONOMIA E CONFLITTI SOCIALI IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU	18	18 - 24
	STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU			M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese		
	L-ANT/03 Storia romana			STORIA DEL CRISTIANESIMO A (1 anno) - 6 CFU		
	STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU			STORIA DEL CRISTIANESIMO B (2 anno) - 6 CFU		
	STORIA ROMANA A (1 anno) - 6 CFU			M-GGR/01 Geografia		
	STORIA ROMANA B (1 anno) - 6 CFU			M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
				ARCHIVISTICA GENERALE E ELEMENTI DI ARCHIVISTICA INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU	6	6 - 6
				Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48						
Totale per la classe		48	48 - 66			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
- minimo da D.M. 48**

Totale per la classe 48 48 -
66

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-ANT/03- Storia romana		
M-STO/04- Storia contemporanea		
M-STO/07- Storia del cristianesimo e delle chiese	36	36 - 36
SECS-P/12- Storia economica		
SPS/02- Storia delle dottrine politiche		
SPS/07- Sociologia generale		
Totale Attività Comuni	36	36 - 36

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	<i>FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>FILOSOFIA TEORETICA A (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FILOSOFIA TEORETICA B (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	<i>FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	<i>FILOSOFIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA A (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA B (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FILOSOFIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-GGR/01 Geografia			
	<i>GEOGRAFIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	<i>FONTI E METODI DELLA STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>STORIA MEDIEVALE A (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA MEDIEVALE B (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	M-STO/02 Storia moderna	180	30	12 - 30 min

<i>STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO (1 anno) - 6 CFU</i>		12	
<i>POTERE E SOCIETA' NELLA TOSCANA MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU</i>			
<i>STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO (1 anno) - 12 CFU</i>			
<i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>			
M-STO/04 Storia contemporanea			
<i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU</i>			
<i>STORIA DEL RISORGIMENTO (2 anno) - 6 CFU</i>			
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche			
<i>C.I. DI STORIA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE E DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU</i>			
<i>STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
<i>STORIA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO B (2 anno) - 6 CFU</i>			
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
<i>ARCHIVISTICA GENERALE E ELEMENTI DI ARCHIVISTICA INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini		30	12 - 30
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		13	13 - 15
Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3 - 3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 2
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre Attività		30	28 - 44
CFU totali per il conseguimento del titolo			120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storia e filosofia: pratiche del sapere e della cittadinanza</i> (sede Arezzo):			100 - 170

Curriculum: Storia e Filosofia (sede Siena)

Attività caratterizzanti

LM-78 Scienze filosofiche				LM-84 Scienze storiche			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/03 Filosofia morale <i>FILOSOFIA MORALE/LS (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 24	Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24 - 36
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 12 CFU</i>				M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE (1 anno) - 6 CFU</i>		
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA/LS (1 anno) - 6 CFU</i>				M-STO/01 Storia medievale <i>CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO A (1 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>				M-STO/01 Storia medievale <i>CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO B (1 anno) - 6 CFU</i>		
Storia della filosofia	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>	6	6 - 6	Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE/LS (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24 - 36
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>				M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS (1 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>				L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA B/LS (2 anno) - 12 CFU</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>				L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA B/LS MODULO A (2 anno) - 6 CFU</i>		
Storia della filosofia	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>	6	6 - 6	Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA GRECA B/LS MODULO B (2 anno) - 6 CFU</i>	24	24 - 36
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>				M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA STORICA/LS (1 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>						
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU</i>						

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche		
	<i>ANTROPOLOGIA SOCIALE/LS (2 anno) - 12 CFU</i>	36	36 - 36	<i>ANTROPOLOGIA SOCIALE/LS (2 anno) - 12 CFU</i>		
	<i>ETNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU</i>			<i>ETNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU</i>	18	18 - 24
	<i>MODULO A (2 anno) - 6 CFU</i>			<i>MODULO A (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>MODULO A (2 anno) - 6 CFU</i>			<i>MODULO A (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>MODULO B (2 anno) - 6 CFU</i>			<i>MODULO B (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>MODULO B (2 anno) - 6 CFU</i>			<i>MODULO B (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ANT/02 Storia greca			Fonti, metodologie tecniche e strumenti della ricerca storica		
	<i>STORIA GRECA B/LS (2 anno) - 12 CFU</i>			M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	<i>STORIA GRECA B/LS MODULO A (2 anno) - 6 CFU</i>			<i>ARCHIVISTICA/LS A (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 6
<i>STORIA GRECA B/LS MODULO B (2 anno) - 6 CFU</i>						
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			Totale per la classe	48	48 - 66	
Totale per la classe	48	48 - 66				

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-ANT/02- Storia greca		
M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche	36	36 - 36
M-STO/04- Storia contemporanea		
Totale Attività Comuni	36	36 - 36

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	<i>EPISTEMOLOGY (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 6 CFU</i>			

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche <i>STORIA DELLA SCIENZA (1 anno) - 6 CFU</i>		
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese <i>STORIA DELLA CHIESA B/LS (1 anno) - 6 CFU</i>		
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>ARCHIVISTICA/LS A (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHIVISTICA/LS B (2 anno) - 6 CFU</i>		
M-STO/09 Paleografia <i>CODICOLOGIA/LS (1 anno) - 6 CFU</i> <i>PALEOGRAFIA LATINA/LS (2 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini	30	12 - 30
Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	15	13 - 15
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative	-	0 - 2
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	0 - 6
Totale Altre Attività	30	28 - 44
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storia e Filosofia (sede Siena)</i>: 120	100 - 170	



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Alcuni SSD che già compaiono nelle attività caratterizzanti selezionate della classe LM-78 e/o della classe LM-84 sono inseriti tra le attività formative affini o integrative per consentire agli studenti di approfondire la propria preparazione su alcune delle materie fondanti del corso di studi. Gli studenti potranno così conferire un carattere di maggiore specificità alla loro formazione, privilegiando un ambito sul quale potrà indirizzarsi anche la prova finale.

In particolare:

il SSD M-GGR/01 è stato reinserito nelle attività affini al fine di incrementare le conoscenze dei contesti geografici e di consentire agli studenti di conseguire il totale dei cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-STO/04 è stato reinserito nelle attività affini sia come necessario approfondimento (all'interno di questo settore, tradizionalmente, vengono impartiti corsi di contenuto e di impostazione diversi) sia per la necessità di acquisire cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-STO/07 è stato reinserito nelle attività affini per il rilievo che la disciplina ha nella nostra sede e per le molteplici occasioni di approfondimento che essa offre in sede di analisi storica e storico-culturale.

il SSD M-STO/08 è stato reinserito nelle attività affini per il rilievo che tradizionalmente ha avuto questa disciplina nella nostra sede, e per perfezionare le conoscenze archivistiche di base già acquisite dallo studente nel corso di studi;

il SSD M-STO/09 è stato reinserito nelle attività affini per il rilievo che tradizionalmente ha avuto questa disciplina nella nostra sede, e per perfezionare le conoscenze paleografiche di base già acquisite dallo studente nel corso di studi;

il SSD M-FIL/01 è stato reinserito nelle attività affini per consentire sia l'approfondimento di temi di carattere filosofico generale o più specificamente relativi alla teoria della conoscenza (all'interno di questo settore, tradizionalmente, vengono impartiti corsi di contenuto e di impostazione diversi), sia il conseguimento del totale dei cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-FIL/06 è stato reinserito nelle attività affini per consentire agli studenti sia di approfondire le loro conoscenze di storia della filosofia sia di conseguire il totale dei cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

Si è ritenuto inoltre necessario inserire tra le attività affini o integrative i SSD L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12; L-LIN/01; M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/07, M-FIL/08; M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/05 per fornire ai laureati una solida preparazione di carattere storico, storico-filosofico e filosofico, e buone conoscenze filologiche e letterarie, e per dare inoltre agli studenti che lo desiderino la possibilità di acquisire i requisiti previsti per l'abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria.

In particolare:

il SSD L-FIL-LET/04 è stato inserito per agevolare la comprensione più approfondita di fenomeni della storia e della cultura antica, medievale e moderna, e per consentire agli studenti il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD L-FIL-LET/10 è stato inserito al fine di consentire l'approfondimento della dimensione più propriamente culturale della storia italiana e il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD L-FIL-LET/11 è stato inserito al fine di consentire l'approfondimento della dimensione più propriamente culturale della storia italiana contemporanea, anche in considerazione dell'importanza riservata ai temi della contemporaneità nel nostro corso di studi;

il SSD L-FIL-LET/12 è stato inserito al fine di consentire un approfondimento della dimensione più propriamente storico-linguistica della cultura italiana il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD L-LIN/01 è stato inserito, oltre che per lo specifico valore culturale della disciplina, per consentire agli studenti il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-FIL/02 è stato inserito per favorire un'adeguata consapevolezza di tipo logico dei metodi della conoscenza scientifica e in vista del conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-FIL/03 è stato inserito per consentire l'approfondimento dei concetti etici e di valore e il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-FIL/04 è stato inserito per una migliore comprensione dei fenomeni culturali, nella loro dimensione storica, artistica e letteraria, e per consentire il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-FIL/05 è stato inserito per consentire l'approfondimento filosofico dei fenomeni linguistici e comunicativi e il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-FIL/07 è stato inserito al fine di consentire un adeguato approfondimento dal punto di vista storico-filosofico della cultura antica;

il SSD M-FIL/08 è stato inserito al fine di consentire un adeguato approfondimento dal punto di vista storico-filosofico della cultura medievale;

il SSD M-STO/01 è stato inserito per consentire l'approfondimento della storia medievale e il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-STO/02 è stato inserito per consentire l'approfondimento della storia moderna e il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-STO/03 è stato inserito per consentire l'approfondimento di una disciplina tradizionalmente presente nella nostra sede e che offre interessanti prospettive di approfondimento interdisciplinare;

il SSD M-STO/05 è stato inserito per la tradizionale importanza che la disciplina ha rivestito nella nostra sede, grazie anche alla sua capacità di integrarsi efficacemente con le analisi di tipo storico, storico-culturale e filosofico.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

LM-84 Scienze storiche

LM-78 Scienze filosofiche

LM-78 Scienze filosofiche			LM-84 Scienze storiche		
ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
	M-FIL/01 Filosofia			L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia	

Istituzioni di filosofia	teoretica M-FIL/03 Filosofia morale	6 - 24	Storia generale ed europea	medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24 - 36
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia	6 - 6	Storia dei paesi extraeuropei		-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoeitnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	36 - 36	Discipline storiche, sociali e del territorio	M-DEA/01 Discipline demoeitnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18 - 24
Storia delle scienze		-	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:			Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		48 - 66	Totale per la classe		48 - 66

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
SPS/07- Sociologia generale		
SECS-P/12- Storia economica		
M-STO/04- Storia contemporanea		
M-STO/07- Storia del cristianesimo e delle chiese		
SPS/02- Storia delle dottrine politiche	36	36

SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi

L-ANT/03- Storia romana

L-ANT/02- Storia greca

M-DEA/01- Discipline demotnoantropologiche

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-78 Scienze filosofiche	48 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-78 Scienze filosofiche	66 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-84 Scienze storiche	48 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-84 Scienze storiche	66 -
massimo dei crediti in comune:	36 =	minimo dei crediti in comune:	36 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	60	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	12	30	12
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica			
	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale				
M-STO/04 - Storia contemporanea				
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche				
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e				

biblioteconomia
M-STO/09 - Paleografia

Totale Attività Affini 12 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		13	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

Totale Altre Attività 28 - 44

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 170



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DIVISIONE ATTI NORMATIVI
E AFFARI ISTITUZIONALI

D.R. Rep. n. 1835/2015
Prot. n. 48995-I/3 del 18.12.2015

REVISIONE REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE STATISTICHE PER LE INDAGINI CAMPIONARIE (CLASSE LM-82)

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e s.m. e i. e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 di "Riforma degli Ordinamenti didattici universitari" e s.m. e i., e, in particolare, l'articolo 11;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m. e i.;
- Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 su "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 su "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;
- Visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 su "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";
- Visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 relativo a "Definizione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2013-2015";
- Visto il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059 su "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Visto il D.M. 15 giugno 2015, n. 406 su "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2015/2016 dell'Università degli Studi di Siena";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei Corsi di studio sono approvati dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Visto il Regolamento delle Strutture Scientifiche e didattiche emanato con D.R. n. 897 del 22 giugno 2012 e s.m. e i. e, in particolare, gli artt. 10 e 11;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo modificato in attuazione della Legge n. 240/2010 e s.m. e i., approvato con Decreto Direttoriale dell'8 febbraio 2013, ed emanato con D.R. n. 227 del 18 febbraio 2013 e s.m. e i., con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;
- Visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa per l'a.a. 2015/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2015, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 14 aprile 2015;
- Visto il D.R. n. 1069 del 20 luglio 2012, relativo alla istituzione, tra gli altri, del Dipartimento di Economia politica e statistica, nonché all'attribuzione, al medesimo Dipartimento, della titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze statistiche per le indagini campionarie (Classe LM-82);
- Visto il D.R. n. 81 del 15 gennaio 2014 s.m. e i. di istituzione della Struttura di raccordo denominata "School of Economics and Management" (SEM) fra il Dipartimento di Economia politica e statistica e il Dipartimento di Studi aziendali e giuridici;
- Visto il D.R. n. 1039 del 10 luglio 2014 di integrazione dei Corsi di Studio coordinati dalla struttura di raccordo School of Economics and Management (SEM) con il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Indagini campionarie (LM-82), in titolarità esclusiva del Dipartimento di Economia Politica e Statistica;
- Visto il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze statistiche per le indagini campionarie (Classe LM-82) emanato con D.R. n. 510 del 3 aprile 2012;
- Considerata la necessità di adeguare i Regolamenti didattici dei Corsi di studio alla nuova organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l'opportunità di affidare alla previsione regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-Cds, da allegare comunque a ciascun Regolamento Didattico, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Delegato del Rettore alla Didattica ai Dipartimenti nell'ottobre 2013 e nel novembre 2014;
- Vista la Delibera n. 19/2015, pervenuta in data 15 ottobre 2015 con nota prot. n. 39, con la quale il Consiglio della School of Economics and Management (SEM), tenuto conto della delibera del Dipartimento titolare del Corso di Studio (Delibera n. 67/2015 Consiglio Dipartimento Economia politica e statistica del 9 giugno 2015) deliberava - nella seduta del 28 settembre 2015 - la proposta di revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze statistiche per le indagini campionarie (Classe LM-82);
- Vista la Delibera n. 402/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 dicembre 2015 esprimeva parere favorevole sulla revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze statistiche per le indagini campionarie (Classe LM-82) nei termini proposti;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Vista la Delibera n. 401/2015 con la quale il Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2015 approvava la revisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze statistiche per le indagini campionarie (Classe LM-82) nei termini proposti;
- Ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze statistiche per le indagini campionarie (Classe LM-82) nei termini proposti;

DECRETA

1. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo *on-line* di Ateneo, il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze statistiche per le indagini campionarie (Classe LM-82), emanato con D.R. n. 510 del 3 aprile 2012, a valere dall'a.a. 2015/2016, è modificato nel testo di cui all'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo *on-line* e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena,

18 DIC, 2015

Il Rettore

Angelo Riccaboni

Visto

Il Responsabile del procedimento

Salvatrice Massari

Visto

Il Direttore generale

Marco Tomasi

D.R. Rep. n. 1835/2015



Allegato 1 al D.R. n. 1835 del 18.12.2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE STATISTICHE PER LE INDAGINI CAMPIONARIE
(*Statistics for Sample Surveys*)
Classe LM-82 Scienze Statistiche**

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea Magistrale in SSIC, la Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie;
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, Settore Scientifico Disciplinare;
- per SUA-CdS, Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (All. 1);
- per DEPS, il Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università degli Studi di Siena;
- per SEM, la School of Economics and Management dell'Università degli Studi di Siena.

Articolo 2 - Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie" (*Statistics for Sample Surveys*) appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Scienze Statistiche (Classe LM-82) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in SSIC è attribuita al DEPS.

3. Le attività didattiche del corso di Laurea Magistrale in SSIC sono coordinate dalla Struttura di Raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. n. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.

4. Il corso di Laurea Magistrale in SSIC ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione nella progettazione, l'implementazione e l'analisi di indagini campionarie.

5. Il Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme del DEPS, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di Studi ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

6. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in SSIC è necessario avere acquisito 120 CFU.

7. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in SSIC prevede 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono riportati nel Quadro A4.a della SUA-CdS.

Articolo 4 - Risultati di apprendimento attesi

1. I risultati di apprendimento attesi sono riportati nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS.

Articolo 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato magistrale in SSIC consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-CdS.

Articolo 6 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di Laurea Magistrale in SSIC riguardano:

- a) conoscenze specifiche in ambito matematico e statistico;
- b) abilità informatiche di base;
- c) la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B1.

2. Possono essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in SSIC i laureati in possesso di specifici requisiti curriculari, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Articolo 7 - Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla Laurea Magistrale in SSIC è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

a) avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi: L-08 (Ingegneria dell'Informazione), L-09 (Ingegneria Industriale), L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-33 (Scienze Economiche), L-35 (Scienze Matematiche), L-41 (Statistica) ex DM 270/2004; classi 8 (Ingegneria Civile e Ambientale), 9 (Ingegneria dell'Informazione), 17 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), 28 (Scienze economiche), 32 (Scienze Matematiche), 37 (Scienze Statistiche) ex DM 509/1999. In alternativa, aver conseguito una laurea specialistica o una laurea magistrale o una laurea del previgente ordinamento quadriennale in ambito economico o statistico;

b) aver acquisito almeno: 16 CFU nei SSD SECS-S/01-S/02-S/03-S/04-S/05-MAT/06-SECS-P/05;

c) conoscenza della lingua inglese a livello almeno B1, per un numero di CFU non inferiore a 3.

d) adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi e utilizzo di fogli elettronici di calcolo) per un numero di crediti non inferiore a 3.

2. Per i laureati in possesso di un titolo di studio diverso da quelli di cui al precedente punto a) sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

a) una votazione di laurea non inferiore a 100/110;

b) conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1;

c) adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi e utilizzo di fogli elettronici di calcolo);

d) aver acquisito almeno: 16 CFU nei SSD SECS-S/01-S/02-S/03-S/04-S/05; 30 CFU nei SSD MAT/01-02-03-04-05-06-07-08-09 e SECS-S/06; 33 CFU nei SSD INF/01 e ING-INF/05; 3 CFU nel SSD L-LIN/12.

3. La conoscenza della lingua inglese a livello B1 e le competenze informatiche non richiedono una certificazione formale e vengono date per acquisite, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti necessari di tutte le attività formative della Laurea Magistrale in SSIC.

4. I crediti negli specifici SSD previsti come requisiti curriculari (commi 1b e 2d) devono essere acquisiti prima dell'iscrizione. I laureati di corsi di studio in difetto di tali requisiti curriculari possono acquisirli mediante la frequenza e il superamento di singoli insegnamenti offerti dall'Università di Siena o da altri Atenei. Non saranno riconosciuti CFU conseguiti presso Università telematiche.

5. Per i laureati provenienti da Università estere l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica, tenuto conto della coerenza dei programmi svolti nelle diverse aree disciplinari con le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal corso di studi, nonché delle conoscenze linguistiche.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso.
2. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 7, comma 1:
 - Scienze Economiche e Bancarie (L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche post D.M. 270/2004);
 - Economia e Commercio (L-18 Classe delle Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale post D.M. 270/2004).

Articolo 9 - Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova di verifica della preparazione personale si svolge mediante un colloquio. I criteri di valutazione della prova saranno definiti annualmente dalla Commissione esaminatrice nominata dal DEPS, su proposta del Comitato per la Didattica di SSIC, e saranno resi noti tempestivamente nell'avviso di ammissione. L'avviso di ammissione conterrà altresì il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione dei testi suggeriti per la preparazione.
2. La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.
3. Alla prova possono partecipare laureati dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, comma 1, e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, comma 1, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente art. 7, commi 1b, 1c, 1d.
4. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.
5. Le modalità di verifica della preparazione personale dei laureati provenienti da Università estere in possesso dei requisiti curriculari verificati a norma di quanto previsto dall'art. 7, comma 5, saranno definite di volta in volta dal Comitato per la Didattica.

Articolo 10 - Ammissione diretta

1. Sono esonerati dalla prova di verifica, in quanto riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 7, comma 1, che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 95/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano conseguito con una votazione media ponderata di 26/30 nei CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: SECS-S/01-S/02-S/03-S/04-S/05-MAT/06-SECS-P/05
2. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: SECS-S/01-S/02-S/03-S/04-S/05-MAT/06-SECS-P/05. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.
3. Le condizioni per l'ammissione diretta di laureati provenienti da Università estere saranno definite di volta in volta dal Comitato per la Didattica.

Articolo 11 - Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in SSIC sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 12 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA- Cds.

Articolo 13- Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in SSIC sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA-CdS.

Articolo 14 - Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di Studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;

- programmi dei corsi seguiti;

- date degli esami sostenuti.

Inoltre, è previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;

- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 15 - Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in SSIC sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA-CdS.

2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici della Laurea Magistrale in SSIC. A tale scopo il Comitato per la Didattica verifica, in base agli obiettivi di apprendimento di ogni insegnamento all'estero, se il SSD disciplinare riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

3. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 16 - Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea Magistrale in SSIC è riportato nel Quadro B1.a SUA-CdS.

2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:

- gli insegnamenti scelti nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi;

- gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;

- gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.

3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in SSIC. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 17 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del corso di Laurea Magistrale in SSIC le ore di didattica sono le seguenti:

- Insegnamenti: 6 ore e 40 minuti di lezioni ed esercitazioni

- Laboratorio informatico: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore
 - Laboratorio Linguistico e lettorato: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore
 - Altro: fino ad un massimo di 25 ore
2. Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della idoneità di lingua inglese saranno definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 18 - Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 2 e 3 avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.
2. Gli studenti devono acquisire, durante il loro percorso formativo, la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B2. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese al livello B2 avviene mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o mediante superamento di idoneità interna di pari livello rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.
3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico, secondo le modalità definite dal Comitato per la Didattica, sentito, se del caso, il docente responsabile dell'attività formativa.
4. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:
 - Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
 - Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1 giugno al 20 luglio;
 - Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.Sono inoltre previste due sessioni straordinarie riservate agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.
5. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica.
6. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

Articolo 19 - Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Laurea Magistrale in SSIC non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.
2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 20 - Prova Finale

1. Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU.
2. La prova finale deve verificare che il Laureando Magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.

Articolo 21 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-CdS.

Articolo 22 - Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in SSIC sono deliberate dal Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme del DEPS, e sono approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche della SUA-CdS seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 23 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

All. 1



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Scienze statistiche per le indagini campionarie(/dSua:1526334)
Classe	LM-82 - Scienze statistiche
Nome inglese	Statistics for sample surveys
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9752
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARABESI Lucio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BETTI	Gianni	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante
2.	LONZI	Marco	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
3.	BARABESI	Lucio	SECS-S/01	PO	1	Caratterizzante
4.	FATTORINI	Lorenzo	SECS-S/01	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	Lucio Barabesi Giulia Bartolini Francesca Fabbri Lorenzo Fattorini Marco Lonzi
------------------------------	--

Gianni BONAIUTI

Tutor

Laura NERI
Samuele RICCARELLI
Filippo CARANTI
Danilo DI MAURO
Andrea DI PALMA
Dario RIZZO
Alberto RECHICHI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie è finalizzato alla preparazione di laureati con capacità di inserirsi in modo funzionale in ambiti pubblici o privati al fine di svolgere attività di razionalizzazione e gestione di basi informative, di progettazione e realizzazione di indagini statistiche utili alla comprensione dei fenomeni socio-economici ed ambientali. Il profilo culturale e professionale del laureato magistrale in Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie si caratterizza per un'adeguata conoscenza delle principali tecniche di analisi statistica con particolare riguardo alle indagini campionarie su popolazioni finite, all'analisi delle relazioni tra variabili, all'analisi multidimensionale dei dati e alla progettazione degli esperimenti ed alla interpretazione dei loro risultati. Il laureato magistrale si distingue anche per la padronanza delle principali tecniche informatiche per il trattamento e la gestione dell'informazione statistica.

27/03/2015



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La Facoltà si è dotata nel 2007 di un Comitato Consultivo di Indirizzo al fine di favorire la periodica consultazione con i ^{26/04/2014} rappresentanti dell'economia e della produzione. Il Comitato di indirizzo è composto esclusivamente di personalità esterne alla Facoltà: di essa fanno parte manager di imprese industriali e bancarie nazionali e multinazionali, esponenti del Banca d'Italia, dell'ABI, dirigenti pubblici, rappresentanti del mondo economico locale.

Nel corso della riunione tenutasi il 21 gennaio 2008 la Facoltà ha presentato al Comitato Consultivo di Indirizzo le caratteristiche dei nuovi corsi di studio in progettazione, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e ai criteri adottati nell'organizzazione dei percorsi e nella revisione delle metodologie didattiche. I partecipanti hanno espresso apprezzamento per le linee di progettazione formulate dalla Facoltà, con particolare riferimento per l'offerta di corsi di studio magistrali in lingua inglese; per la scelta di potenziare la formazione di base dei laureati sui metodi quantitativi e di rafforzare le competenze trasversali dei laureati di primo e secondo livello, con particolare riferimento alle conoscenze linguistiche e informatiche, alla capacità di confrontarsi con la realtà empirica e non solo con analisi teoriche, alle esperienze di stage.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

statistico

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea Magistrale ha lo scopo di formare una figura di elevata professionalità nel campo delle discipline statistiche, capace sia di progettare indagini per lo studio di fenomeni reali sia di analizzare ed interpretare l'informazione ottenuta.

competenze associate alla funzione:

Il Corso consente allo studente di acquisire approfondite conoscenze della metodologia statistica, dei suoi aspetti applicativi e degli strumenti metodologici necessari per la progettazione delle indagini statistiche campionarie nelle discipline economico-finanziarie, sociali ed ecologico-ambientali.

sbocchi professionali:

Le conoscenze acquisite dovrebbero permettere al laureato del Corso di Laurea Magistrale di operare con funzioni di elevata responsabilità in uffici statistici nazionali ed internazionali, sia nelle imprese private che nel settore pubblico, in istituti di ricerca e in attività di consulenza professionale. La preparazione che il corso offre non soltanto consente un rapido inserimento nel mondo del lavoro, ma risponde anche all'esigenza di formare laureati Magistrali in grado di accedere con successo a master e a dottorati di ricerca.

Codici ISTAT: J65, J66, K72, K73, K74, L75, M80

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Statistici - (2.1.1.3.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per i laureati provenienti dalle classi L-8, L-9, L-18, L-33, L-35 e L-41 i requisiti curriculari per l'accesso si intendono automaticamente rispettati a condizione che gli studenti abbiano acquisito prima della verifica della preparazione personale:

- almeno 16 CFU nel SSD SECS-S/01- S/02-S/03-S/04-S/05-MAT/06-SECS-P/05
- certificazione internazionale della conoscenza della lingua inglese a livello B1 (PET o titolo equipollente) o analogo attestato di conoscenza della lingua inglese, per un numero di CFU non inferiore a 3.
- almeno 3 CFU specifici in competenze informatiche.

Per i laureati provenienti da classi di laurea diverse, i requisiti curriculari da acquisire prima della verifica della preparazione personale sono i seguenti:

- SECS-S/01-S/02-S/03-S/04-S/05 (16 CFU)
- MAT/01-09 e SECS-S/06 (30 CFU)
- INF/01 e ING-INF/05 (33 CFU)
- L-LIN/12 (3 CFU).

Per l'accesso al corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie si richiedono:

- conoscenze specifiche in ambito matematico e statistico.
- abilità informatiche di base;
- la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B1.

La prova di ammissione per la verifica della preparazione personale ha natura selettiva e viene svolta in forma orale. Le materie, la composizione della Commissione esaminatrice e i criteri di valutazione della prova verranno definiti dal regolamento didattico del corso di studio. Saranno esonerati dalla prova di ammissione i laureati in possesso dei previsti requisiti curriculari che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione superiore ad una soglia minima definita dal regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale permette di conseguire una completa formazione nella metodologia per le indagini statistiche a coloro che provengono da corsi di laurea triennali in discipline statistiche, ma anche solide conoscenze a laureati in altre classi disciplinari. Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso lezioni ed esercitazioni, attività a scelta dello studente e la preparazione di una tesi. In particolare, il percorso formativo prevede l'acquisizione di 66 CFU attraverso insegnamenti caratterizzanti di area matematico-statistica (SECS-S/01, S/03, S/05, S/06, MAT/06), dedicati all'apprendimento delle più avanzate metodologie per l'analisi statistica e per la progettazione di indagini campionarie. Inoltre 12 CFU sono riservati per gli insegnamenti di area economica (SECS-P/01), che lo studente può scegliere da un insieme di corsi a seconda delle sue inclinazioni e prospettive professionali. Il percorso formativo prevede anche l'acquisizione delle conoscenze dei fondamenti dell'informatica (INF/01), dei pacchetti di elaborazione dedicati alla statistica e delle problematiche connesse alla creazione, all'aggiornamento e all'uso delle basi di dati. Infine, nel piano di studi è inserito un corso obbligatorio di lingua inglese (6 CFU) in modo che lo studente possa acquisire la capacità di utilizzare in modo fluente la lingua in forma orale e scritta, con particolare attenzione alla conoscenza del lessico disciplinare. Infine, 9 CFU sono riservati per attività a libera scelta e 3 CFU possono essere conseguiti attraverso il conseguimento di ulteriori competenze informatiche specifiche.

26/04/2014

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area Generica	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato Magistrale, oltre a possedere una buona conoscenza della metodologia statistica, ha consapevolezza delle innumerevoli interazioni della statistica con le varie discipline ed ha inoltre acquisito gli strumenti necessari per la progettazione e la gestione delle indagini campionarie in ambito economico-finanziario, sociale ed ecologico-ambientale. Infine, il laureato Magistrale è in grado di comprendere la letteratura del settore, sia testi avanzati che articoli scientifici pubblicati su riviste specializzate, anche in lingua inglese, e di rielaborarne i contenuti in funzione di specifici obiettivi di tipo teorico ed applicato.</p> <p>Queste conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate principalmente attraverso gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato Magistrale è capace di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva sorta in contesti applicativi economico-finanziari, sociali ed ambientali, formulando correttamente il problema, gli obiettivi e scegliendo le soluzioni di analisi più appropriate. In particolare, il laureato Magistrale è in grado di progettare e gestire tutte le fasi di una indagine statistica campionaria: l'individuazione di un opportuno disegno di campionamento, la sua implementazione, la scelta del metodo di rilevazione più appropriato e degli strumenti da utilizzare, la selezione e l'addestramento del personale da adibire alla rilevazione, la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione dei dati ed infine l'interpretazione dei risultati.</p> <p>Queste competenze verranno acquisite e verificate utilizzando, come materiale di studio, articoli a contenuto sia teorico sia empirico, nonché proponendo in classe e in sede di esame esercitazioni su casi e problemi concreti e di attualità. Particolare rilievo verrà attribuito inoltre alla verifica di tali competenze in sede di valutazione della prova finale.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p>	
Matematico-Statistica	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Basi matematiche per la probabilità e la statistica. Fondamenti di statistica per l'inferenza da disegno e da modello.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Programmazione e implementazione di campionamenti complessi. Applicazione degli strumenti statistici all'analisi di dati nelle aree ambientali, economiche e sociali.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p>	
Economica	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Elementi di microeconomia e econometria. Nozioni di dinamica economica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	

Analisi economica per dati ambientali.
Applicazione dei metodi per le decisioni ambientali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato Magistrale possiede una autonoma e critica capacità di giudizio, acquisita e sviluppata anche attraverso l'approfondimento di casi di studio e l'elaborazione di insiemi di dati presentati durante i corsi. Il laureato Magistrale, sulla base dell'analisi dei dati, è in grado di formulare ipotesi interpretative del fenomeno oggetto di studio, ricavare indicazioni strategiche e suggerire soluzioni, utilizzando in modo appropriato l'informazione statistica.</p> <p>Queste competenze verranno acquisite e verificate attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati provenienti da diverse fonti: per tali attività formative è prevista anche la collaborazione di esperti particolarmente qualificati provenienti da vari enti di ricerca. Particolare rilievo verrà inoltre attribuito alla verifica di tali competenze in sede di valutazione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Durante il percorso formativo il laureato Magistrale è stimolato a lavorare sia in autonomia che in gruppo in modo da essere in grado di comunicare idee, problemi e soluzioni a interlocutori appartenenti al proprio settore e ad altri settori disciplinari. Infatti, anche grazie all'eventuale effettuazione di uno stage o alla preparazione di una tesi applicata, il laureato Magistrale ha acquisito la capacità di inserirsi in vari contesti professionali, essendo in grado di comprendere le problematiche affrontate, di tradurle opportunamente in termini statistici e di comunicare i risultati dell'indagine in modo efficace e comprensibile anche in ambito internazionale, grazie alla formazione linguistica avanzata.</p> <p>Tali abilità verranno acquisite e verificate sia attraverso gli insegnamenti linguistici, specializzati nel lessico specialistico, in cui si darà particolare peso alle abilità di comunicazione scritta, sia attraverso la prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>L'impegno richiesto durante il percorso formativo per approfondire gli argomenti affrontati e per elaborare criticamente le nozioni e le metodologie apprese permettono al laureato Magistrale di sviluppare autonome capacità di studio, di apprendimento e di riflessione, che gli consentiranno sia di affrontare in modo brillante corsi di studio di livello superiore che di apprendere le ulteriori competenze tecnico-operative necessarie per inserirsi con successo in vari contesti professionali.</p> <p>Tali competenze vengono acquisite e verificate prevalentemente nell'ambito degli insegnamenti a contenuto specialistico, nonché nell'attività formativa per la preparazione della prova finale.</p>

QUADRO A5	Prova finale
-----------	--------------

La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. Essa deve verificare che il laureato Magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata su tematiche della statistica metodologica e applicata nell'ambito delle indagini campionarie e che abbia la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare in forma scritta e orale. La tesi può essere redatta e presentata in italiano o in inglese. I CFU attribuiti alla prova finale sono 18.

Per ogni tesi di Laurea Magistrale vengono nominati un correlatore, su proposta del relatore, e un controrelatore su proposta dell'organo didattico competente.

Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale della Laurea Magistrale insieme alla media degli esami del corso di studio, secondo i criteri definiti da un apposito Regolamento. La votazione della Laurea Magistrale è espressa in cento decimi. Qualora la somma del punteggio di merito attribuito alla prova finale e della votazione media degli esami di profitto sia superiore a 110/110, su proposta del relatore, la Commissione di Laurea Magistrale all'unanimità può attribuire la lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. Gli accertamenti finali possono consistere in un esame orale o un compito scritto o una relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

26/04/2014

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/orari-lezioni-0>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-esami-1>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.sem.unisi.it/t/didattica/calendario-didattico>

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4	Aule
-----------	------

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: aule

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-----------	--------------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: biblioteche

QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-----------	--------------------------

30/03/2015

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Le iniziative di orientamento, di tipo informativo e formativo, sono rivolte alle scuole o ai corsi di laurea triennali. Il Dipartimento ha individuato due docenti incaricati di coordinare organizzare gli interventi.

Docenti incaricati
Prof. Lucio Barabesi
Prof. Lorenzo Fattorini

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

26/04/2014

Per l'Orientamento ed il tutorato in itinere vedi i seguenti servizi di Ateneo:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Le iniziative di tutorato sono finalizzate al sostegno delle matricole e di tutti gli studenti iscritti. Tutte le attività di orientamento e tutorato sono coordinate, monitorate e valutate dalla Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il tutorato. La Commissione svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di orientamento e tutorato in entrata, in itinere e in uscita, in stretto contatto con le strutture didattiche di Ateneo.

DOCENTI TUTOR

Per quanto riguarda in particolare il corso di studi il docente tutor è il Prof. Lucio Barabesi (Presidente del Corso di Studi, Responsabile dell'orientamento in itinere) che riceve con cadenza settimanale presso la sede del Dipartimento di Economia Politica e Statistica.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

02/04/2015

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL:

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/stage-e-tirocini>

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/almalaurea-bacheca-offerte-stage-e-lavoro>

QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-----------	--

09/04/2015

Per l'assistenza alla mobilità internazionale vedi i seguenti servizi di Ateneo:

<http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes> (studio)

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero/stage-e-lavoro-allestero> (stage e lavoro)

<http://www.unisi.it/internazionale/prospective-and-enrolled-international-students> (per studenti internazionali)

La Divisione relazioni internazionali è la struttura di Ateneo deputata alla funzione. E' responsabile della promozione, elaborazione, gestione e coordinamento degli accordi/convenzioni e programmi con Istituzioni straniere e progetti di internazionalizzazione e cooperazione internazionale, oltre a gestire le attività previste dai network internazionali.

Promuove, predispone, gestisce e coordina accordi e progetti europei.

Gestisce le attività di scambio previste dagli accordi e dai progetti sopramenzionati, con specifico riferimento alla mobilità di studenti, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo sia entrata sia in uscita.

Supporta le attività della Commissione Relazioni Internazionali, dalla fase propositiva a quella deliberativa.

Effettua servizio di orientamento e accoglienza utenza straniera e offre assistenza per le procedure relative al rilascio dei permessi di soggiorno con l'obiettivo di realizzare, insieme agli Uffici dell'Area servizi allo studente, lo Sportello Unico per gli studenti stranieri.

Divisione relazioni internazionali

Responsabile

Anna Lisa POGGIALINI

tel +39 0577-232403

annalisa.poggialini@unisi.it

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordi Erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/04/2015

Per l'accompagnamento al lavoro vedi i seguenti servizi di Ateneo:

<http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

Il Placement Office dell'Università di Siena segue l'orientamento al mondo del lavoro e si pone come punto di riferimento per gli studenti, i laureati e le aziende.

Gli obiettivi del servizio sono quelli di facilitare il passaggio dagli studi universitari al mondo del lavoro offrendo servizi di orientamento, consulenza, assistenza e tutoraggio, attivando al contempo percorsi formativi finalizzati all'inserimento dei laureati in ambito professionale.

Placement Office
via Banchi di Sotto, 59
tel +39 0577 232259 - 2007 - 2006 - 2277
fax + 39 0577 232494
placement@unisi.it

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

26/04/2014

Per quanto riguarda le attività di orientamento specifiche del Corso di Laurea, esse si sono svolte in tre direzioni:

- attività di orientamento presso le scuole superiori dove, oltre a fornire informazioni circa l'organizzazione del Corso di Laurea e i dati relativi all'occupazione dei giovani laureati in discipline statistiche, è stata presentata la figura dello statistico e alcuni campi di applicazione delle metodologie statistiche nell'ambito delle scienze sperimentali;
- attività di orientamento rivolta agli studenti iscritti al terzo anno del Corso di Laurea in Matematica della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Siena per illustrare la figura e le competenze dello statistico e il percorso formativo offerto dal Corso di Laurea in Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie;
- attività di orientamento all'interno della Facoltà di Economia rivolta agli studenti iscritti al secondo e terzo anno con l'intervento di alcuni laureati in Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie inseriti in diversi contesti lavorativi che hanno raccontato la loro esperienza di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

- <http://www.unisi.it/urp>

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

- <http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

QUADRO B6

Opinioni studenti

23/09/2015

I questionari di valutazione somministrati agli studenti costituiscono lo strumento attraverso il quale vengono monitorate le opinioni degli studenti. I questionari contengono, oltre ad alcune informazioni sul profilo dello studente, che resta anonimo, 16 quesiti destinati alla valutazione dell'insegnamento. La risposta è prevista su scala ordinale a 4 modalità bilanciate, due positive e due negative. I risultati vengono messi a disposizione dei Presidenti dei Comitati per la didattica entro il 15 ottobre di ciascun anno accademico e pubblicati sulla pagina web del Nucleo di Valutazione.

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti, l'analisi è stata basata sulle Tabelle di Sintesi Pubbliche del Nucleo di Valutazione dell'Università di Siena per l'Anno Accademico 2012-13 (ultimi dati disponibili). Fra i quesiti del questionario sono stati considerati in particolare gli aspetti relativi al carico didattico, alle capacità didattiche dei docenti, all'adeguatezza delle aule e all'organizzazione del CdS. Dall'analisi dei questionari risulta una percezione molto positiva degli iscritti al CdS rispetto a questi quesiti. Le tabelle di sintesi della valutazione degli studenti sono riportate nell'allegato pdf.

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio sono presenti in Allegato

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina:

[valutazione singoli insegnamenti](#)

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/valutazione-della-didattica/risultati-della-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/09/2014

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti sul CdS al termine del ciclo di studi, sulla base dei dati più recenti resi disponibili da AlmaLaurea per i laureati del CdS nell'anno 2013, si evidenzia un'opinione estremamente positiva degli intervistati. In effetti, la totalità dei laureati sono complessivamente soddisfatti del CdS e si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinioni laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso e uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2014

Per quanto riguarda le statistiche d'ingresso degli studenti non esistono ancora statistiche almalaurea, ma si evidenzia un ottimo comportamento complessivo della classe a livello nazionale del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2015

Non vi sono state attività di stage o tirocinio presso enti o aziende.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: D1_allegato

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio è il soggetto responsabile dell'Assicurazione di Qualità ^{13/04/2015} del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del Corso (tra cui ad esempio la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti). Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del Presidio della Qualità di Ateneo.

La Commissione ha nominato, al suo interno, un Responsabile dell'Assicurazione di Qualità e risulta così composta:

- Prof. Lucio Barabesi (Presidente CdS - Responsabile)
- Prof. Lorenzo Fattorini (Docente del Cds)
- Prof. Marco Lonzi (Docente del CdS)
- Sig.ra Giulia Bartolini (Studente)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le responsabilità della gestione del corso di studio è esercitata dal Comitato per la didattica, a cui compete, in particolare, attivare ^{17/04/2015} le proposte di azione correttiva definite in sede di riesame.

Il comitato per la didattica si con cadenza bimestrale, mentre le pratiche vengono continuamente istruite - d'accordo con gli Uffici - secondo le deleghe attribuite in seno al Comitato stesso, e trasmesse al Presidente che ne prepara la discussione in vista della prima riunione utile.

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. ^{26/04/2014}

Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

Il Comitato si prefigge di discutere le evidenze emerse dal Rapporto e di dare attuazione alle indicazioni da esso derivate nelle riunioni calendarizzate, risolvendo le criticità emerse entro e non oltre le date del successivo riesame.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Scienze statistiche per le indagini campionarie
Classe	LM-82 - Scienze statistiche
Nome Inglese	Statistics for sample surveys
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9752
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARABESI Lucio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BETTI	Gianni	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	LONZI	Marco	SECS-S/08	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

3.	BARABESI	Lucio	SECS-S/01	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	FATTORINI	Lorenzo	SECS-S/01	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

E' necessario inserire l'utenza sostenibile della sede

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barabesi	Lucio
Bartolini	Giulia
Fabbri	Francesca
Fattorini	Lorenzo
Lonzi	Marco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BONAIUTI	Gianni	
NERI	Laura	
RICCARELLI	Samuele	
CARANTI	Filippo	
DI MAURO	Danilo	
DI PALMA	Andrea	
RIZZO	Dario	

RECHICHI	Alberto
----------	---------

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza S. Francesco, 7 53100 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	20

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	EG004^2013^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	03/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	30/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	09/04/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/12/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Su questo settore la scelta strategica della Facoltà è stata di recuperare in molti Corsi, sia di primo che di secondo livello, le competenze statistico-matematiche, disattivando il Corso di Laurea, debole per numerosità studenti, e attivando un nuovo Corso LM - unico della Classe - con una forte connotazione specialistica nell'ambito di interesse, come indicato dalla denominazione. Le linee di ricerca dello specifico Dipartimento di riferimento sono coerenti con gli obiettivi del Corso. I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 13 nell'esercizio CIVR [rank 3/9 nelle grandi].

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Su questo settore la scelta strategica della Facoltà è stata di recuperare in molti Corsi, sia di primo che di secondo livello, le competenze statistico-matematiche, disattivando il Corso di Laurea, debole per numerosità studenti, e attivando un nuovo Corso LM - unico della Classe - con una forte connotazione specialistica nell'ambito di interesse, come indicato dalla denominazione. Le linee di ricerca dello specifico Dipartimento di riferimento sono coerenti con gli obiettivi del Corso. I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 13 nell'esercizio CIVR [rank 3/9 nelle grandi].

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 15 dicembre 2008 si è riunito presso l'Università degli Studi di Pisa, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, alla presenza del Rettore dell'Università di Pisa, che presiedeva l'adunanza, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, del Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Siena, del delegato del Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "S. Anna".

Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, viste le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio con ordinamento didattico secondo il DM 270/2004 presentate dall'Università degli Studi di Siena e valutate le motivazioni addotte dal proponente, ha espresso parere favorevole per l'istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze statistiche per le indagini campionarie (LM-82).

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori	insegnamento	docente	settore	docente	ore di didattica assistita
Non sono stati caricati i record degli insegnamenti							ore totali	0

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Statistico	SECS-S/01 Statistica		0	24	24 - 24
Statistico applicato	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/05 Statistica sociale		0	24	24 - 24
Matematico applicato	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		0	18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)					
Totale attività caratterizzanti				66	66 - 66
Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	INF/01 Informatica				
Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 Economia politica	0 18	18 - 18	min 12	
	Totale attività Affini	18	18 - 18		
Altre attività			CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente			9	9 - 9	
Per la prova finale			18	18 - 18	
	Ulteriori conoscenze linguistiche		6	6 - 6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		3	0 - 3	
	Tirocini formativi e di orientamento		0	0 - 3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0	0 - 3	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			0	0 - 3	
Totale Altre Attività			36	33 - 45	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120					
CFU totali inseriti			120 117 - 129		



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Inserimento del testo obbligatorio.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Statistico	SECS-S/01 Statistica	24	24	-
Statistico applicato	SECS-S/03 Statistica economica	24	24	-
	SECS-S/04 Demografia			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
Matematico applicato	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	18	18	-
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -

Totale Attività Caratterizzanti 66 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	SECS-P/01 - Economia politica	18	18	12
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/05 - Econometria			

Totale Attività Affini 18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

Totale Altre Attività 33 - 45

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	117 - 129

BOLLETTINO UFFICIALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università

Parte prima	Modifiche di Statuto, Regolamenti e altra normativa interna
Parte seconda	Atti di Amministrazione

Direttore Responsabile: Salvatrice Massari

Redazione: Area Affari Generali e Legali – Divisione Atti normativi e affari istituzionali - Tel. n. 0577-232370;

Fax n. 0577-232270

Stampa: Ufficio comunicazione portale di Ateneo

Autorizzazione del Tribunale di Siena n. 625 dell'11 marzo 1996